

Comune di
Montevarchi (AR)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2010 - 2012

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	22.239
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	23.919
di cui: maschi	n°	11.605
femmine	n°	12.314
nuclei familiari	n°	9.780
comunità/convivenze	n°	11
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2008 (penultimo anno precedente)	n°	23.495
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	228
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	261
saldo naturale	n°	-33
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	1.109
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	652
saldo migratorio	n°	457
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2008 (penultimo anno precedente)	n°	23.919
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.483
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.643
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.658
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	12.029
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	5.106
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	0,87%
	2005	0,99%
	2006	0,78%
	2007	0,96%
	2008	0,95%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	1,06%
	2005	1,22%
	2006	1,16%
	2007	1,12%
	2008	1,11%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	entro il 31/12/2009	n°
		23.919
		26.163
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
In riferimento al censimento 2001 i dati disponibili, come sotto riportati, sono, ad oggi, definitivi. La popolazione residente, in età da 6 anni in poi, mostra i seguenti livelli di istruzione:		
6,2 %	laurea	
25,2 %	diploma	
28,2 %	licenza media	
30,4 %	licenza scuola elementare	

9,0 % alfabeti privi di titolo di studio
1,0 % analfabeti

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:
CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel 2009, anche l'economia di Montevarchi risente della crisi della finanza a livello globale, e delle sue ricadute sia sull'economia reale, sia sulle condizioni di vita delle popolazione residente nel Comune.

Le famiglie di Montevarchi affrontano, comunque, la crisi da una posizione di relativo vantaggio, rispetto ad altre aree del Paese. In primo luogo un dato sostiene tale affermazione: il tasso di attività della popolazione (popolazione attiva/popolazione in età 15-64) è quasi del 70%, mentre in Italia è il 62.5% ed in Toscana il 66.7%.

In effetti, l'economia di Montevarchi è caratterizzata da una diffusa presenza di piccole e medie imprese, operanti in gran parte nel settore manifatturiero, in particolare delle calzature, dell'abbigliamento e delle pelli e cuoio.

A Montevarchi, inoltre, è significativamente più alta della media nazionale, (ed in linea con i valori europei), la presenza femminile sul mercato del lavoro, a testimonianza di un vivace sviluppo civile ed economico della realtà Comunale. Il tasso di attività delle donne è intorno al 62%, ben 11 punti in più della media nazionale.

Rispetto a questo scenario strutturale, la crisi economica internazionale degli ultimi quindici mesi ha avuto, in ogni caso, un impatto sulle condizioni sociali della popolazione di Montevarchi e su quella del Valdarno.

In effetti, se la struttura produttiva ha faticosamente retto a fronte della recessione, come testimoniano i dati congiunturali della Camera di Commercio di Arezzo, un impatto negativo si riscontra indubbiamente sulla condizione sociale della popolazione. La crisi produttiva, in particolare, ha avuto ripercussioni significative sul mercato del lavoro.

Il dato Istat regionale del primo trimestre 2009, segnala il tasso di disoccupazione in Toscana al 6.2%, evidenziando un sensibile aumento dell'indice. Aumento, che a nostro avviso, riguarda anche il tasso di disoccupazione in provincia di Arezzo, essendo questo valore sempre stato, in passato, vicino alla media regionale.

A Montevarchi, gli iscritti alle liste di disoccupazione, al 31 luglio 2009, sono 1.955 (il 38% maschi e il 62% femmine). In Valdarno, sono 7.111 (36.7% maschi e il 63.3% femmine).

Nel primo semestre 2009, aumenta considerevolmente il flusso delle iscrizioni, rispetto allo stesso periodo del 2008. A Montevarchi, il flusso degli iscritti aumenta, nel periodo, dell'83%; in Valdarno, aumenta dell'87% ed in provincia di Arezzo del 45%.

Nel nostro Comune, nel primo semestre del 2009, il numero degli avviati al lavoro diminuisce del 19.1%. In Valdarno diminuisce del 19.8% ed in Provincia è del 17.3%.

Questi dati sottolineano un momento di evidente difficoltà del mercato del lavoro nella nostra area.

Sul piano sociale, oltre ad i molteplici effetti della globalizzazione sulla vita della Comunità locale, due sono i fenomeni che caratterizzano e caratterizzeranno sempre di più la realtà sociale di Montevarchi: l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'immigrazione, soprattutto straniera. Questi due, sono fenomeni strutturali con cui la Comunità locale si dovrà sempre di più confrontare.

La popolazione residente di Montevarchi supera, ad inizio ottobre 2009, la soglia delle 24.000 unità (24.005).

Anche nel 2009, continua, quindi, l'aumento della popolazione (+154 unità nel periodo, +0.6%), aumento dovuto al saldo positivo del movimento migratorio, che compensa il saldo negativo del movimento naturale.

Si mantiene stabile il numero delle famiglie, così come la loro dimensione media, pari a 2.3 componenti.

Prosegue anche l'invecchiamento della popolazione, testimoniato dall'indice di dipendenza (54.0) e dall'indice di vecchiaia (189.1). L'invecchiamento della popolazione è frutto sia della riduzione dei tassi di natalità, sia della maggiore longevità.

Questo processo, veramente senza precedenti, avrà importanti conseguenze per molti aspetti della vita economica e sociale, come per la sostenibilità dei sistemi pensionistici e, più in generale, di quelli assistenziali.

L'invecchiamento della popolazione ha, per il sistema economico locale, due tipi di conseguenze. Da un lato quelle "contabili", come ad esempio sarà la riduzione dell'offerta di lavoro, e, dall'altra parte, gli effetti "comportamentali", che invece discendono da cambiamenti nelle scelte economiche di base (ad esempio, nell'offerta di lavoro e nel risparmio) a seguito del mutato contesto socio-economico (per esempio una popolazione mediamente più anziana), sia delle condizioni individuali (come ad esempio, la maggiore speranza di vita).

Il fenomeno dell'immigrazione può essere visto come un fattore che attenua il progressivo invecchiamento della popolazione, per via della più giovane età degli immigrati e per la loro maggiore fertilità, il che riduce lo squilibrio tra popolazione in età da

lavoro e popolazione anziana attiva.

A Montevarchi, il fenomeno dell'immigrazione è in continua espansione.

Nell'ultimo anno, aumenta ancora il numero di stranieri residenti, i quali, dall'ottobre 2008 all'ottobre 2009, passano da 2.785 a 3.066, con più 281 unità, pari ad un incremento del 10.1%. Nel periodo, si attenua l'intensità del fenomeno, a causa della crisi economica, con una conseguente riduzione della domanda di lavoro.

A Montevarchi, comunque, l'incidenza degli immigrati sul totale della popolazione residente è più alta della media regionale e nazionale: attualmente si contano ben 12.5 stranieri ogni 100 residenti.

Il trend della crescita è altissimo. Basti pensare che al Censimento del 2001 gli stranieri censiti erano 873; nel dicembre 2003 gli stranieri iscritti all'anagrafe erano 1.282 ed oggi, ad ottobre 2009, sono 3.066

Gli immigrati, e le immigrate, svolgono prevalentemente la propria attività come operai, lavoratori dell'edilizia, operatori del commercio e come badanti.

Aumentano sempre di più anche le imprese con titolari stranieri, che sono 266, pari al 12.8% del totale delle imprese di Montevarchi. Ormai, gli immigrati svolgono sempre di più un ruolo non secondario per lo sviluppo economico-sociale della Città. Il contributo degli immigrati al Pil prodotto a Montevarchi, si aggira, secondo la nostra stima, intorno al 15%.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.				57,00	
----------------------------	--	--	--	-------	--

1.2.2 - RISORSE IDRICHE							
* Laghi n°		0		* Fiumi e Torrenti n°		11	

1.2.3 - STRADE											
* Statali Km		0,00		* Provinciali Km		6,00		* Comunali Km		92,00	
* Vicinali Km		121,00		* Autostrade Km		0,00					

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																				
<div><div><div><div><div>* Piano regolatore adottato</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Piano regolatore approvato</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Programma di fabbricazione</div><div>Si <input type="checkbox"/></div><div>No <input checked="" type="checkbox"/></div></div><div><div>* Piano edilizia economica e popolare</div><div>Si <input type="checkbox"/></div><div>No <input checked="" type="checkbox"/></div></div></div><div><div>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</div><div><div><div>* Industriali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Artigianali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Commerciali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Altri strumenti (specificare)</div><div></div><div></div></div></div></div></div><div><div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div><div></div></div></div> <tr><td colspan="6"><div>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/>No <input type="checkbox"/></div><div>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</div><table><thead><tr><td></td><td>AREA INTERESSATA</td><td>AREA DISPONIBILE</td></tr></thead><tbody><tr><td>P.E.E.P.</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>P.I.P.</td><td>153.700</td><td>0</td></tr></tbody></table></td></tr>						<div>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)</div> <div>Si <input checked="" type="checkbox"/>No <input type="checkbox"/></div> <div>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</div> <table><thead><tr><td></td><td>AREA INTERESSATA</td><td>AREA DISPONIBILE</td></tr></thead><tbody><tr><td>P.E.E.P.</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>P.I.P.</td><td>153.700</td><td>0</td></tr></tbody></table>							AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P.	0	0	P.I.P.	153.700	0
<div>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)</div> <div>Si <input checked="" type="checkbox"/>No <input type="checkbox"/></div> <div>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</div> <table><thead><tr><td></td><td>AREA INTERESSATA</td><td>AREA DISPONIBILE</td></tr></thead><tbody><tr><td>P.E.E.P.</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>P.I.P.</td><td>153.700</td><td>0</td></tr></tbody></table>							AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P.	0	0	P.I.P.	153.700	0						
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE																		
P.E.E.P.	0	0																		
P.I.P.	153.700	0																		

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	1	1
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	1	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	1	1
B3	Categoria B - Posizione economica B3	7	7
B4	Categoria B - Posizione economica B4	9	9
B5	Categoria B - Posizione economica B5	9	9
B6	Categoria B - Posizione economica B6	5	5
B7	Categoria B - Posizione economica B7	1	1
C1	Categoria C - Posizione economica C1	31	30
C2	Categoria C - Posizione economica C2	8	8
C3	Categoria C - Posizione economica C3	16	16
C4	Categoria C - Posizione economica C4	11	11
C5	Categoria C - Posizione economica C5	3	3
D1	Categoria D - Posizione economica D1	12	9
D2	Categoria D - Posizione economica D2	10	10
D3	Categoria D - Posizione economica D3	18	16
D4	Categoria D - Posizione economica D4	7	6
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	5	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	142
fuori ruolo	n°	10

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

		1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	0	0	1	1	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	4	4	1	1	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	6	6	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	1	1	0	0	0	0	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	1	1	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	10	10	1	1	5	5	1	1
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1	1	1	3	3	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	1	1	3	3	1	1	1	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	2	2	1	1	6	6	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	1	1	0	0	1	1
D1	Categoria D - Posizione economica D1	2	2	0	0	0	0	2	2
D2	Categoria D - Posizione economica D2	3	3	0	0	2	2	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	7	5	3	3	0	0	1	1
D4	Categoria D - Posizione economica D4	1	1	1	1	1	1	2	2
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	0	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	2	2	1	1	0	0	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
						Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
1.3.2.1 -	Asili nido	n.°	2	posti n.°	100	posti n.°	140	posti n.°	140	posti n.°	140
1.3.2.2 -	Scuole materne	n.°	6	posti n.°	530	posti n.°	540	posti n.°	540	posti n.°	540
1.3.2.3 -	Scuole elementari	n.°	7	posti n.°	1.170	posti n.°	1.170	posti n.°	1.170	posti n.°	1.170
1.3.2.4 -	Scuole medie	n.°	3	posti n.°	690	posti n.°	700	posti n.°	700	posti n.°	700
1.3.2.5 -	Strutture residenziali per anziani	n.°	1	posti n.°	72	posti n.°	72	posti n.°	72	posti n.°	72
1.3.2.6 -	Farmacie Comunali			n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2
1.3.2.7 -	Rete fognaria in Km.										
	- bianca				12,50		13,00		13,50		14,00
	- nera				6,50		7,00		7,50		8,00
	- mista				51,00		51,00		51,00		51,00
1.3.2.8 -	Esistenza depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 -	Rete acquedotto in Km.				117,00		117,50		118,00		118,50
1.3.2.10 -	Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 -	Aree verdi, parchi, giardini			n.°	95	n.°	95	n.°	95	n.°	95
				hq.	22,00	hq.	22,00	hq.	22,00	hq.	22,00
1.3.2.12 -	Punti luce illuminazione pubblica			n.°	3.170	n.°	3.250	n.°	3.300	n.°	3.350
1.3.2.13 -	Rete gas in Km.				110,00		111,00		112,00		112,00
1.3.2.14 -	Raccolta rifiuti in quintali:										
	- civile				14.500,00		14.800,00		15.000,00		15.300,00
	- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00
	- racc. diff.ta			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 -	Esistenza discarica			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 -	Mezzi operativi			n.°	38	n.°	38	n.°	38	n.°	38
1.3.2.17 -	Veicoli			n.°	20	n.°	20	n.°	20	n.°	20
1.3.2.18 -	Centro elaborazione dati			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 -	Personal computer			n.°	199	n.°	199	n.°	199	n.°	199

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
CONSORZIO "POLLO DEL VALDARNO"
ATO 3 AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MEDIOVALDARNO
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
A.F. MONTEVARCHI S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 330.000,00)
VALDARNO SVILUPPO S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 32.900,00)
PUBLIACQUA S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 91.068,84)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 65.228,00)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 116.065,00)
CONSIAG S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 1.017.436,00)
AREZZO CASA S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 243.230,00)
FIDI TOSCANA (Valore Partecipazione €. 260,00)
CENTRO PLURISERVIZI SPA (Valore Partecipazione € 249.138,16)
(Totale partecipazioni: € 2.145.326,00)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
GAS METANO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
COINGAS S.p..A.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione del canile municipale e del canile consortile del Valdarno Superiore.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di : Cavriglia, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Laterina, Loro Ciuffenna, Pergine, Pian di Scò, Reggello, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.
Impegni di mezzi finanziari	6.094,22
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione degli insediamenti produttivi di proprietà Pellettieri d'Italia S.p.A. nei comuni di Montevarchi e Terranuova B.ni
Altri soggetti partecipanti	Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Terranuova
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Gestione associata delle funzioni autorizzative in materia di invalidità civile in attuazione dell'art.13 del D.Lgs. 112/98 e della L.R. 26.11.1998 n° 85.
Altri soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	6.000,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto Accordo di Programma per la compartecipazione all'investimento per la realizzazione della variante alla strada regionale n. 69 da Levane/Montevarchi, Terranuova Bracciolini/casello autosole a San Giovanni Valdarno/confine di provincia.	
Altri soggetti partecipanti Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia.	
Impegni di mezzi finanziari	2.777.168,00
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto Accordo di programma per la progettazione esecutiva della variante alla S.R. 69	
Altri soggetti partecipanti Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Valdarno Sviluppo S.p.A.	
Impegni di mezzi finanziari	116.202,80
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto Accordo di programma per la promozione del corso di laurea per infermieri di cui alla deliberazione di Consiglio n. 114 del 23/11/2006.	
Altri soggetti partecipanti Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia.	
Impegni di mezzi finanziari	9.500,00
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione corso per rilascio certificato di abilitazione alla guida di ciclomotori.
Altri soggetti partecipanti	Prefettura di Arezzo, Provincia di Arezzo, ASL, Provveditorato agli studi, Motorizzazione Civile.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica del Valdarno Superiore.
Altri soggetti partecipanti	Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Montevarchi, Pian di Scò.
Impegni di mezzi finanziari	900.000,00
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	03/12/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Protocollo d'Intesa tra Provincia di Arezzo e Comune di Montevarchi per la realizzazione di una viabilità di cantiere finalizzata alla realizzazione della variante alla S.R. 69
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	751.531,66
Durata dell'accordo L'accordo è: - X in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Convenzione per AGENDA 21 (sviluppo sostenibile)
Altri soggetti partecipanti San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bucine e Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari 6.552,00
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Protocollo d'intesa progetto "Tra Chianti e Pratomagno" (valorizzazione territorio e risorse locali)
Altri soggetti partecipanti Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Comunità Montana del Pratomagno.
Impegni di mezzi finanziari 7.538,76
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	progetto "Rete Museale" del Valdarno
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia.
Impegni di mezzi finanziari	20.000,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Protocollo d'intesa per la gestione del sistema bibliotecario e Bibliobus
Altri soggetti partecipanti	Comune di Terranuova B.ni
Impegni di mezzi finanziari	10.000,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Convenzione per l'attuazione del progetto integrato "Valdarno Mobility Management"
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Caviglia.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Conferenza Zonale Istruzione
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Piano Sociale di Zona (PSZ)	
Altri soggetti partecipanti Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Azienda USL8.	
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Conferenza dei Sindaci	
Altri soggetti partecipanti Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Azienda USL 8.	
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Piano degli Interventi Educativi	
Altri soggetti partecipanti Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.	
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
L.R. n. 25 del 1984
- Funzioni o servizi
Rilascio tesserini per l'esercizio della caccia e pesca
- Trasferimenti di mezzi finanziari
€ 2.000,00
- Unità di personale trasferito
q.p. 10% di una unità di personale

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Esiste congruità.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Tutti gli indicatori sono concordi nel segnalare l'impatto della crisi finanziaria globale sull'economia reale, ed il Fondo Monetario Internazionale taglia le stime di crescita italiane per il 2009. Il Fmi prevede per l'Italia una contrazione del PIL del 4,9% nel 2009.

L'economia toscana, dopo il breve ciclo espansivo avviato alla fine 2005, adesso soffre. La produzione industriale subisce nel 2008 una brusca contrazione (-4.2%). Peggiorano, nel periodo, anche gli altri indicatori: fatturato -2.8%, ordini -4.4%. Anche in provincia di Arezzo, trova conferma la tendenza al rallentamento del sistema manifatturiero, evidenziata a livello regionale. Nel 2008, la produzione diminuisce del 3.5% Il fatturato cala del 1.9%.

Nel confronto territoriale in ambito regionale, in uno scenario connotato sempre dal segno meno, Arezzo si posiziona, a livello produttivo, al secondo posto, dopo Grosseto (-5%). Forti sono le flessioni della produzione a Livorno(-23.9), Prato (-12.4%), Pisa 8-11.7%), Massa Carrara (-11.3%), e di Siena (-10.9%).

L'occupazione, in provincia di Arezzo, nonostante il quadro generale negativo, continua a mantenersi sostanzialmente stabile. Aumenta sensibilmente, tra il 2008 e 2009, la cassa integrazione, con un aumento del 279% delle ore erogate. Valore inferiore, comunque alla media nazionale.

Anche sull'economia valdarnese si manifestano le ripercussioni della crisi globale.

In effetti, le analisi dell'Osservatorio congiunto Camera di Commercio-Confindustria delineano uno scenario di crisi anche per la nostra area. Si evidenziano segnali di recessione del sistema manifatturiero, a conferma di come la complessa crisi finanziaria internazionale si stia trasferendo sull'economia locale, determinando una situazione di forte incertezza. In realtà, il sistema delle imprese è impegnato a combattere sia contro il rallentamento della crescita, sia contro la competizione dei Paesi emergenti, facendo leva sui punti di forza del sistema locale, quali, tra gli altri, la flessibilità e la determinazione degli imprenditori valdarnesi.

I dati desunti dall'archivio delle imprese attive della Camera di Commercio confermano la presenza di un'imprenditoria diffusa sia a Montevarchi, che in Valdarno.

I dati relativi al primo semestre 2009, ci dicono che il trend negativo della produzione non ha ancora determinato una crisi strutturale del sistema locale, con la conseguente diminuzione significativa del numero delle imprese.

A Montevarchi le imprese attive a luglio 2009 risultano essere 2.085. In Valdarno 8.222, ed in provincia di Arezzo 34.525.

A Montevarchi, le imprese attive rispetto ai dati del primo semestre 2008, aumentano passando da 2.057 a 2085.

Le unità locali sono 2.600 e gli addetti 6.300, rispetto ai 6.050 del primo semestre 2009.

Le imprese artigiane sono, a luglio scorso, 776, pari al 37% del totale delle imprese.

Le imprese con titolari stranieri continuano ad aumentare passando da 221 del luglio 2008 a 266, con un aumento di 45 unità, incremento pari al 20%. Le imprese con titolari stranieri sono ben il 12.8% del totale.

Le imprese femminili sono 476, pari al 22.8%

Inoltre, si consolida ulteriormente il processo di diversificazione della struttura produttiva montevarchina, con il continuo rafforzamento del settore terziario, anche se rimane fondamentale per l'economia cittadina il comparto delle piccole imprese manifatturiere. In generale, si può osservare che le imprese di Montevarchi resistono in questo periodo di forte crisi, ma è evidente che necessitano di coerenti politiche di sostegno alla loro attività.

A livello macroeconomico, è importante, anche per l'economia locale, una manovra a sostegno della domanda e dei consumi. Così come è strategica una politica economica di qualificazione della struttura produttiva, dei servizi alla produzione, di innovazione delle infrastrutture e di tutto il territorio.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	25.313.002,40	26.444.214,03	49.667.107,11	48.948.269,95	23.014.606,90	25.532.530,06	-1,45

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	7.662.219,40	6.688.439,96	6.855.345,13	6.697.000,00	7.061.005,48	7.266.665,84	-2,31
Tasse	2.685.549,98	2.745.362,13	3.378.558,10	3.523.085,74	3.479.914,84	3.581.271,59	4,28
Tributi speciali ed altre entrate proprie	16.926,71	17.384,45	20.000,00	17.000,00	20.600,00	21.200,00	-15,00
TOTALE	10.364.696,09	9.451.186,54	10.253.903,23	10.237.085,74	10.561.520,32	10.869.137,43	-0,16

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,40	5,40	10.000,00	10.000,00			10.000,00
ICI II^ Casa	7,00	7,00	1.960.000,00	1.905.000,00			1.905.000,00
Fabbr.prod.vi	7,00	7,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Altro	7,00	7,00	1.370.000,00	1.311.000,00	0,00	0,00	1.311.000,00
TOTALE			3.490.000,00	3.376.000,00	0,00	0,00	3.376.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia tuttora in evoluzione. Basta a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili risulta, ad oggi, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente, pur considerando l'esenzione dall'imposta degli immobili adibiti ad abitazione principale, introdotta nell'anno 2008.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo si basa sul possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli. A maggior chiarimento si specifica che:

- per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
- per area fabbricabile si intende quella utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile).

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

L'andamento del gettito, nel corso degli ultimi anni, si è mantenuto crescente. Il gettito ordinario previsto per l'anno 2010, pari a € 3.376.000,00, appare congruo e tiene conto dell'abbattimento per l'esenzione ICI sulla "prima casa". La previsione legata all'attività di accertamento ammonta a € 100.000,00.

In particolare il gettito è determinato tenendo conto delle aliquote, delle detrazioni e riduzioni, dell'esenzioni, nonché sulla base di verifiche con riferimento a:

- evasione oggetto di verifica nel corso del 2009 e precedenti;
- nuova base imponibile;
- norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti per tutte le annualità sottoponibili a recupero.

Al fine di valutare la congruità della previsione 2010, si evidenzia che la previsione assestata relativa all'anno 2009 ammonta a € 3.410.000,00. Tale previsione non ricomprende la significativa attività di accertamento relativa agli anni pregressi.

L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica su ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le previsioni sull'ammontare di detta entrata vengono fornite dall'Enel che provvede a riscuotere direttamente l'imposta.

Su dette previsioni di consumo è stata costruita la stima di entrata per l'anno 2010 ed ammontante a € 233.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Le previsioni di entrata ammontano rispettivamente ad € 128.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e ad € 17.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

TARSU

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche questo tributo è in fase di trasformazione. Al momento, comunque, l'entrata è da ricomprendere ancora tra quelle tributarie.

Il gettito della risorsa è stato riderminato in € 3.027.100,68. A seguito di revisione tariffaria e l'applicazione del confronto fra le superfici iscritte nel Catasto rispetto a quelle contenute nel

ruolo TARSU dell'Ente.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta, tramite prelievo da parte dei sostituti d'imposta, tutti i contribuenti con riferimento ad una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. Entro il 31 dicembre, ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, salvo vincoli imposti di tempo in tempo dalle leggi finanziarie. Anche per l'esercizio 2010 è prevista un'aliquota dello 0,8 e fissata una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale di € 9.000,00. Il gettito stimato è pari ad € 2.390.000,00.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

Anche per l'anno 2010 il gettito della compartecipazione Irpef continuerà ad essere detratto dai trasferimenti statali. E' ancora fortemente poco significativa la cosiddetta dinamizzazione dell'Irpef: l'ottenimento della quota di compartecipazione legata alla effettiva capacità contributiva dei residenti. La compartecipazione compensa la riduzione dei trasferimenti ordinari (D.Lgs. 504/1992 art. 34 comma 1 lett. a), in modo da garantire ai Comuni l'invarianza delle risorse. La quota di compartecipazione è attribuita nei limiti dei trasferimenti erariali spettanti, che vengono decurtati dall'ammontare di tale quota. Tale decurtazione è effettuata prioritariamente sui trasferimenti correnti e, solo in caso di insufficienza di questi, si estende agli altri trasferimenti. Dal 2008 il maggior gettito di compartecipazione è erogato ai Comuni, lasciando inalterati i trasferimenti, e ripartito secondo criteri da definire con decreto del Ministero dell'Interno; i criteri di riparto sono caratterizzati, almeno nello spirito della norma, da finalità perequative e di promozione dello sviluppo economico. Nel Bilancio 2010 si prevede, tra le imposte, la compartecipazione per un importo pari ad € 470.000,00, pari allo 0,69% della predetta Irpef.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 7,83 %

La percentuale di incidenza delle entrate da fabbricati produttivi sulle abitazioni non è esprimibile in quanto i dati trasmessi dal concessionario della riscossione non consentono la predetta rilevazione.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

I.C.I.
Al fine di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio, in merito all'ICI si riporta l'andamento storico delle aliquote applicate.
1999 - 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,5 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2000 - 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,0 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2001 - 6.3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2002 - 6.3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2003 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2004 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2005 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29

2006 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2007 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2008 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2009 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
Per l'anno 2009 le altre aliquote restano invariate ed in particolare:

- 5%° per abitazione locate ai soggetti di cui alla Legge Regionale n.96/96:
- 5%° per abitazioni soggette ad interventi di cui all'art.1 comma 5 L n. 449/97;
- 5%° per abitazioni locate ai soggetti in esecuzione alla legge 431/1998 nonché della legge 27/07/1978 n. 392;
- 5,4%°per abitazione principale; limitatamente alle categorie catastali ancora soggette ad ICI (A1,A8,A9)
- 7%° per terreni agricoli;
- 7%° per aree fabbricabili;
- 7%° per altri fabbricati;
- 7%° per abitazioni a disposizione, non locate o non cedute in comodato o in uso.

Particolari misure in relazione alle agevolazioni sono state comunque previste nell'apposito regolamento e precisamente:

1. ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO a parenti in linea retta entro il 1° grado: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale
2. ABITAZIONI DI ANZIANI O DISABILI CON RESIDENZA PRESSO ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale e relativa detrazione
3. PORTATORI DI HANDICAP è stata prevista una maggior detrazione di € 92,96 limitatamente all'abitazione di residenza e relativa pertinenza
4. Sono stati inoltre elevati gli scaglioni di reddito previsti per la concessione di ulteriori detrazioni, legate sia al reddito lordo che al nucleo familiare.

L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della legge 133 del 13 maggio 1999 ed è pari a lire 36 per Kwh di consumo di energia elettrica, con esclusione delle forniture, con potenza impegnata fino a 3 Kw nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo, così come fissati nelle tariffe vigenti.

COSAP

Anche per l'anno 2010, come ormai da alcuni anni, non sono previste rideterminazioni del canone. Sono altresì già previste riduzioni di sanzioni, dal 100 al 50 per cento, avvicinandosi al sistema sanzionatorio dell'ICI e della TARSU.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La determinazione dell'imposta resta confermata come stabilita per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009.

TARSU

La determinazione della Tassa è stabilita, da apposita deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione del tributo è stabilita da apposita deliberazione consiliare nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2010 resta stabilita nella misura dello 0,8%. E' confermata una fascia reddituale di esenzione fissata a € 9.000,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario designato responsabile dei vari tributi è la rag. Elisetti Mara.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.086.935,89	4.395.945,84	4.433.026,70	4.473.950,00	4.316.487,62	4.196.487,62	0,92
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.249.161,72	696.248,37	684.060,84	747.436,51	546.875,43	547.438,92	9,26
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.589,48	1.552,30	1.800,00	1.700,00	1.800,00	1.800,00	-5,56
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	91.655,14	88.366,99	164.834,65	52.050,00	164.834,65	164.834,65	-68,42
TOTALE	5.429.342,23	5.182.113,50	5.283.722,19	5.275.136,51	5.029.997,70	4.910.561,19	-0,16

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, essa ricomprende sia i trasferimenti a carattere generale e, precisamente:

- a) il fondo ordinario;
- b) il fondo consolidato;
- c) il fondo sviluppo investimenti;
- d) il fondo perequativo;

sia quelli finalizzati, tra cui i trasferimenti per funzioni trasferite.

I trasferimenti erariali sono stati deteminati sulla base delle comunicazioni ministeriali relativa all'anno 2009 e delle indicazioni derivanti dalle disposizioni normative vigenti. La determinazione dell'ammontare di detti trasferimenti tiene conto, tra l'altro, della riduzione del fondo per lo sviluppo degli investimenti, della rideterminazione del fondo ordinario. Per l'anno 2010 non è previsto il trasferimento compensativo a recupero dell'inflazione. Tra i trasferimenti sono ricomprese le previsioni di rimborso delle minori entrate collegate all'esenzione ICI prima casa e dei tagli su gli edifici rurali del decreto "Bersani".

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest' ultima e' finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate. I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate. Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	2.921.409,35	3.400.865,75	3.413.308,79	3.172.378,64	3.481.574,97	3.549.841,14	-7,06
Proventi dei beni dell'Ente	377.407,49	303.018,71	417.300,03	399.000,00	425.646,03	433.992,03	-4,39
Interessi su anticipazioni e crediti	27.192,34	80.322,35	96.154,37	65.000,00	98.077,46	100.000,54	-32,40
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	110.443,57	188.860,87	123.551,00	39.000,00	126.022,02	128.493,04	-68,43
Proventi diversi	645.731,79	589.459,21	318.943,70	200.572,00	325.322,57	331.701,45	-37,11
TOTALE	4.082.184,54	4.562.526,89	4.369.257,89	3.875.950,64	4.456.643,05	4.544.028,20	-11,29

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Permane, tra gli obiettivi di questa Ammnistrazione, l'obiettivo di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Si cerca di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Le entrate maggiormente significative, tra i proventi di natura extratributaria, risultano i proventi: delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, dei trasporti scolastici, dell'illuminazione votiva, del canone di concessione del servizio gas metano, del contratto di servizio della farmacia, del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	165.872,31	324.802,62	11.126.178,89	7.152.464,82	100.000,00	100.000,00	-35,71
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.434,02	3.434,02	723.434,02	3.434,02	0,00	1.986.300,00	-99,53
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.836.477,40	2.127.057,78	12.778.504,91	16.635.153,22	706.108,00	1.101.531,66	30,18
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	4.494,00	100.000,00	2.250.000,00	1.176.059,00	0,00	0,00	-47,73
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.098.365,28	3.509.481,65	2.585.145,11	3.064.926,00	2.160.337,83	2.020.971,58	18,56
TOTALE	5.108.643,01	6.064.776,07	29.463.262,93	28.032.037,06	2.966.445,83	5.208.803,24	-4,86

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le entrate iscritte nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinte, principalmente, in funzione del soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile.

Sono previsti contributi, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, da parte di enti pubblici,privati, fondazioni, ed altri.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Nessuna.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	3.089.910,08	3.276.902,29	2.347.105,11	1.600.000,00	2.161.337,83	2.020.971,58	-31,83
	3.089.910,08	3.276.902,29	2.347.105,11	1.600.000,00	2.161.337,83	2.020.971,58	-31,83

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione dei proventi per i permessi a costruire iscritta nel bilancio di previsione ammonta a € 1.600.000,00

L'impiego di detto provento è così finalizzato:

- per il finanziamento della spesa corrente € 965.800,00;

- per il finanziamento della spesa in conto capitale € 634.200,00;

Il loro utilizzo, con riferimento alla parte finalizzata agli interventi di spesa in conto capitale, è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012.

I valori previsti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2010.

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

si presume che, già come per l'anno 2009, l'anno 2010 possa ancora essere caratterizzato da una riduzione dell'attività edilizia. Per questo motivo è verosimile che l'introito degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ammonti alla somma prevista.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

La legge consente la realizzazione a scomputo delle opere di urbanizzazione. E' una pratica che di consueto veniva applicata ai soli piani attuativi. Oggi lo scomputo è applicabile anche alle aree di completamento in cui è necessaria la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. La realizzazione a scomputo facilita senza ombra di dubbio una corretta definizione dei nuovi insediamenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi da destinare al finanziamento delle spese correnti ammonta a € 965.800,00 pari al 60,36% del totale delle previsioni di entrata relativi ai proventi di cui alla legge

10/77.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	900.000,00	0,00	1.528.060,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	900.000,00	0,00	1.528.060,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

Dette riflessioni hanno trovato esplicitazione nelle scelte che tengono conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante. In particolare nella categoria 02 "Finanziamenti a breve" sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del "bilancio investimenti" ma a quello dei "movimenti di fondi". Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella 04 vengono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC). In considerazione delle lindicazioni, poste dalla Leggi Finanziarie, finalizzate al rispetto del Patto di Stabilità Interno e alla riduzione dell'indebitamento, il ricorso ai mutui deve essere limitato ai casi di stratta necessità.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Per quanto concerne la capacità di indebitamento si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli presistenti non determina il superamento del limite del 15% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2008).

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà infatti il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (anno 2008) e, cioè, pari a € 4.798.956,72..

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

In considerazione dell'attuale andamento della gestione finanziaria dell'Ente, si ritiene che, per l'anno 2010, non dovrebbe essere necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si ritiene che a fronte del consolidamento delle attività connesse al recupero tributario e all'emissione dei ruoli e fatturazioni nei tempi opportuni, i flussi di cassa siano tali da poter escludere un ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il bilancio per l'esercizio 2010 si caratterizza per una previsione di mantenimento della prestazione dei servizi comunali in un'ottica di ampliamento nell'ambito dell'offerta culturale, dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa. Nonostante l'incremento degli oneri necessari per garantire le prestazioni dei servizi, per l'anno 2010, determinano la revisione delle aliquote TARSU, delle tariffe concessione loculi e delle tariffe mensa scolastica anche al fine di garantire la copertura dei costi del servizio in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Piano degli Investimenti accoglie la previsione di realizzazione di opere pubbliche limitando il ricorso all'indebitamento e ricorrendo, altresì, al reperimento delle risorse attraverso la vendita di patrimonio disponibile, il cui possesso non è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, alla ricerca di contributi statali, regionali e provinciali e di partecipazioni finanziarie a carico di privati.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
10	507.266,08	90.900,00	15.000,00	613.166,08	614.220,33	106.182,00	0,00	720.402,33	625.217,35	108.264,00	0,00	733.481,35
20	6.436.630,00	0,00	0,00	6.436.630,00	6.556.511,51	0,00	0,00	6.556.511,51	6.685.070,57	0,00	0,00	6.685.070,57
30	189.300,00	0,00	0,00	189.300,00	262.708,38	0,00	0,00	262.708,38	267.859,53	0,00	0,00	267.859,53
40	2.651.728,00	0,00	0,00	2.651.728,00	3.160.559,88	0,00	0,00	3.160.559,88	3.249.395,60	0,00	0,00	3.249.395,60
52	358.043,00	0,00	166.094,22	524.137,22	483.408,96	0,00	196.094,22	679.503,18	492.887,56	0,00	266.094,22	758.981,78
70	655.136,12	0,00	875.261,42	1.530.397,54	767.507,22	0,00	60.000,00	827.507,22	777.007,71	0,00	60.000,00	837.007,71
71	1.166.400,00	0,00	0,00	1.166.400,00	1.082.044,17	0,00	0,00	1.082.044,17	1.103.260,72	0,00	0,00	1.103.260,72
72	1.414.749,67	44.000,00	11.577.302,82	13.036.052,49	1.270.816,04	47.239,37	30.000,00	1.348.055,41	1.286.139,40	48.165,63	50.000,00	1.384.305,03
73	1.554.301,37	0,00	385.944,22	1.940.245,59	1.841.428,59	0,00	0,00	1.841.428,59	1.875.307,82	0,00	0,00	1.875.307,82
80	1.721.787,74	0,00	815.144,00	2.536.931,74	1.625.617,66	0,00	100.000,00	1.725.617,66	1.619.233,52	0,00	100.000,00	1.719.233,52
81	163.147,31	0,00	10.000,00	173.147,31	158.886,56	0,00	40.000,00	198.886,56	153.094,04	0,00	50.000,00	203.094,04
82	3.229.783,60	42.000,00	0,00	3.271.783,60	3.150.016,63	41.820,00	0,00	3.191.836,63	3.211.323,35	42.640,00	0,00	3.253.963,35
83	13.000,00	0,00	14.865.350,38	14.878.350,38	15.300,00	0,00	1.404.245,38	1.419.545,38	15.600,00	0,00	3.445.969,04	3.461.569,04
Totali	20.061.272,89	176.900,00	28.710.097,06	48.948.269,95	20.989.025,93	195.241,37	1.830.339,60	23.014.606,90	21.361.397,17	199.069,63	3.972.063,26	25.532.530,06

3.4 - PROGRAMMA N° 10 GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO ACCIAI NADIA GALLI CHIARA

3.4.1- Descrizione del programma

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda il Servizio Attività Produttive:

- alla revisione della modulistica ad uso interno in relazione a tutti gli ambiti di competenza adeguandola alla normativa vigente
- considerata l'imminenza del nuovo regolamento governativo sulla disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive, alla immediata attuazione delle novità in quanto il Servizio Attività Produttive è Ufficio interno coinvolto nel relativo procedimento;
- alla promozione e regolamentazione di fiere e/o mercati sperimentali per la rivalutazione del centro storico;
- alla promozione di collaborazione con i Comuni limitrofi;

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda la promozione del territorio:

-nel proseguire il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione in questo ultimo anno, consistito nel proseguimento del Mercatale con cadenza mensile come evento periodico all'aperto per la vendita diretta dei prodotti di qualità e nella realizzazione di uno "spaccio - mercato coperto" con apertura giornaliera come punto di vendita diretta condiviso da più produttori locali con la finalità di consolidare un rapporto diretto col consumatore e con gli altri soggetti della filiera corta. Trattasi, infatti, di un' esperienza triennale per la quale l'Amministrazione Comunale, aderendo alle iniziative regionali sulla filiera corta, ha ricevuto dalla Regione Toscana i contributi previsti dalla deliberazione Giunta Regionale n. 335 del 14 maggio 2007 essendosi inserita all'interno del progetto "Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani" con l'obiettivo di promuovere e sostenere un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici locali sia nel commercio che nella ristorazione e nel turismo rurale. Il programma per il 2010 dovrebbe dunque concretizzarsi anche in un progetto speciale, finanziato sempre dalla Regione Toscana, collegato con il progetto proseguimento del Mercatale e "spaccio - mercato coperto", e che si articola in una supervisione anche sui prezzi effettuati all'interno della filiera corta.

- nel proseguire la promozione del centro commerciale naturale che coinvolge gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.
- nel promuovere il rapporto con la Pro-Loco.

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria e Affari Generali il Settore sarà impegnato, oltre alle attività istituzionali nei seguenti programmi:

Le attività che si prevede di attuare nel corso dell'esercizio 2010, oltre alle attività istituzionali del servizio riguardano:
"Pubblicazione su internet di tutti i regolamenti vigenti

"Elenco a seguito di bando pubblico per incarichi a Avvocati

- "Collaborazione con il Servizio Attività produttive per la gestione del procedimento sanzionatorio ai sensi della L. 689/81 come success. modif.
- "Segreteria della 1° Commissione Affari Generali
- "Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) e APR E gestione documentale
- "Proseguimento della gestione del pacchetto sicurezza su italiani, comunitari e extracomunitari, in collaborazione con il settore vigilanza urbana e urbanistica.
- "Collaborazione con l'ufficio che gestisce il patrimonio abitativo per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari.
- "Avvio del progetto di rilascio informatizzato di certificazione, anche per il tramite di Poste Italiane S.p.a., di utilizzo del "timbro web" e di utilizzo della firma digitale.
- "Predisposizione banche dati per preparazione Censimento 2011.
- "Studio finalizzato alla creazione dei registri di stato civile in formato A3 (risparmio di carta e spazio nella archiviazione)
- "La completa revisione e attuazione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- "La riorganizzazione della gestione informatica dei documenti relativamente all'ufficio protocollo, il completamento e l'attuazione del manuale di gestione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

3.4.3 - Finalità da conseguire

Servizio Segreteria e Affari Generali
Dare più forza all'azione amministrativa del Comune ed anche un riferimento necessario ai programmi di sviluppo del territorio.
Consentire agli Amministratori un rafforzamento del loro ruolo di indirizzo e programmazione.
Sviluppo della efficacia, economicità e procedura dei servizi e delle procedure attraverso interconnessione fra gli stessi mediante la rete Intranet e banche dati statistici

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio
Adeguarsi ai principi di liberalizzazione di fonte comunitaria e nazionale, organizzare l'ufficio in modo da ispirarsi ad un principio di trasparenza amministrativa, promuovere le iniziative sul territorio per rilanciare l'economia e favorire l'aggregazione. Promozione delle tipicità del territorio attraverso la programmazione di eventi e attività sperimentali tese a valorizzare il commercio di prodotti della filiera corta.

3.4.3.1 - Investimento

Acquisto di un software per le pratiche del Servizio Attività Produttive

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio Affari Generali. Informazioni e supporto tecnico agli uffici interni all'Ente. Informazione e assistenza su richieste danni, notifiche atti giudiziari in deposito, autentica di firme a persone non deambulanti.

Servizio Attività Produttive. Referente interno del Suap. Front office e back office per tutte le materie di competenza delle attività produttive.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2010 ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti.

Servizio Segreteria e Affari Generali

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2010 e collaborazioni esterne ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Eventuale software da acquistare per le pratiche del Servizio Attività Produttive

Servizio Segreteria e Affari Generali

Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Segreteria e Affari Generali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessun rilievo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	613.166,08	720.402,33	733.481,35	
TOTALE (C)	613.166,08	720.402,33	733.481,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	613.166,08	720.402,33	733.481,35	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
507.266,08	82,73	90.900,00	14,82	15.000,00	2,45	613.166,08	1,25

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
614.220,33	85,26	106.182,00	14,74	0,00	0,00	720.402,33	3,13

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
625.217,35	85,24	108.264,00	14,76	0,00	0,00	733.481,35	2,87

3.4 - PROGRAMMA N° 20 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GALLI CHIARA

3.4.1- Descrizione del programma

Con riferimento alla gestione risorse umane nell'anno 2010, in coerenza con le direttive delle leggi finanziarie si continua nell'attuazione del contenimento della spesa del personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

In applicazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Montevarchi di cui alla delibera G.C. n. 147/07 e successivo adeguamento alle disposizioni normative intervenute successivamente si persegue l'indirizzo di una continua e migliore utilizzazione delle risorse umane in dotazione agli uffici e servizi operativi per accrescere l'efficienza e la razionalizzazione del personale.

La nuova riorganizzazione del personale, anche a seguito della riorganizzazione della macrostruttura comunale, avvenuta con delibera n. 206 del 25/09/2008, è incentrata su una marcata suddivisione dell'attività amministrativa di front-office e back-office.

La stessa organizzazione della struttura comunale, al pari della gestione del personale, è dinamica nell'ottica del raggiungimento della piena efficacia dell'azione amministrativa.

Nell'anno 2010 si intende implementare la gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine, che è stata attivata dal 1° ottobre 2008 con l'istituzione dell'Ufficio Unico per la gestione associata del personale.

In particolare si continuerà a gestire in forma associata le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrante nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata del personale troverà maggiore efficienza attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa, informatica e tecnologica e attraverso l'utilizzo di un unico software per la gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.

La gestione associata del personale sarà particolarmente impegnata nel dare la prima attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009. La normativa di cui sopra prevede infatti l'introduzione di nuovi meccanismi di premialità e di nuovi programmi di valutazione della performance con l'introduzione di nuovi organismi

di valutazione.

L'attività del Servizio associato è rivolta inoltre:

- ridefinizione del contratto integrativo di lavoro aziendale per il quadriennio 2006/2009;
- prosecuzione nella realizzazione di un archivio informatico relativo alla predisposizione della gestione giuridica ed economica ai fini INPDAP del personale dipendente già iniziato negli anni precedenti;
- valorizzazione delle risorse umane esistenti attraverso l'attuazione selettiva dei processi interni di carriera sia orizzontale all'interno dei livelli economici delle nuove categorie, sia verticali con passaggio alle categorie superiori;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte in materia di gestione delle risorse umane, pur tenendo conto dei vincoli economico finanziari, sono in stretta correlazione con le decisioni assunte per la gestione dei servizi dell'Ente e della gestione associata del Personale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Implementazione della gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine attraverso la gestione delle attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006.

Gestione delle relazioni sindacali e applicazione dei contratti nazionale e integrativo aziendale.

Valorizzazione delle risorse umane esistenti attraverso l'attuazione selettiva dei processi interni di progressione di carriera sia orizzontale all'interno dei livelli economici delle nuove categorie, sia verticali con passaggio alle categorie superiori.

Prima attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Regolamento di attuazione n. 150 /2009.

Sono avviati contatti con altre Amministrazioni locali al fine di valutare l'opportunità di una estensione della Gestione Associata del Personale dipendente.

3.4.3.1 - Investimento

Implementazione di software per la gestione delle attività oggetto della gestione associata del personale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Informazione e consulenza ai dipendenti dell'Ente

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione organica al 01.01.2010, unità di personale a tempo determinato

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Hardware e software in dotazione o da implementare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessun rilievo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	4.368.950,00	4.160.000,00	4.040.000,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.368.950,00	4.160.000,00	4.040.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.067.680,00	2.396.511,51	2.645.070,57	
TOTALE (C)	2.067.680,00	2.396.511,51	2.645.070,57	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.436.630,00	6.556.511,51	6.685.070,57	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.436.630,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.436.630,00	13,15

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.556.511,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.556.511,51	28,49

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.685.070,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.685.070,57	26,18

3.4 - PROGRAMMA N° 30 CONTROLLO DEL TERRITORIO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO

3.4.1- Descrizione del programma

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale per l'anno 2010 sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini, in particolare:

A)Verranno adottate le procedure per il coordinamento e la gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale relativamente ai servizi e le attività da svolgere;

B)Verrà uniformata la struttura informatica per la gestione dell'ufficio procedure sanzionatorie

Per l'anno 2010 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare, nonché alla rilevazione delle infrazioni per la velocità mediante l'uso delle apposite apparecchiature.

Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio urbanistica. La Polizia Municipale partecipa infatti con proprio personale al gruppo di lavoro istituito appositamente per il controllo dell'attività urbanistico - edilizia. Saranno mantenuti i controlli sui cantieri edili anche finalizzati al rilascio di autorizzazioni alla occupazione di suolo pubblico per l'allestimento dei cantieri stessi.

Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali. Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati.

Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento.

La Polizia Municipale svolge inoltre un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polzia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione.

Sempre con l'Ufficio Tecnico saranno frequenti gli scambi e le collaborazioni finalizzate alla redazione ed esecuzione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico) nonché del piano delle piste ciclabili che negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento.

Saranno tenute lezioni sul codice della strada nelle classi terze delle scuole medie e delle classi prime degli istituti superiori finalizzate all'ottenimento del certificato di abilitazione alla guida del ciclomotore, come da accordo di programma sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, Provinciale, Prefettura, Motorizzazione civile, Provveditorato agli studi ecc.

Al fine di prevenire sinistri stradali saranno svolti servizi specifici per il controllo elettronico della velocità mediante utilizzo di apparecchi misuratori di velocità.

Sarà mantenuta la convenzione con il comune di Bucine che prevede interventi sui rispettivi territori comunali delle frazioni di Levane e di Mercatale Valdarno prevedendo anche lo scambio in uso di apparecchiature e strumentazioni soprattutto utili ai fini di polizia stradale.

Sarà mantenuta la convenzione con le Poste s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S.

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla realizzazione di un sistema di video sorveglianza del Centro Storico del Capoluogo così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attività svolta in base a disposizioni legislative Statali, Regionali ed in applicazione di Regolamenti Comunali .

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento e della velocità veicolare tramite utilizzo di autovelox.

Ingresso ed uscita in sicurezza degli alunni delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni ubicate in strade di intenso traffico veicolare.

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Tutela e garanzia della incolumità pubblica, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché repressione di reati.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente.

Sono avviati contatti con altre Amministrazioni locali al fine di valutare l'opportunità di una estensione della Gestione Associata del Servizio di Polizia municipale.

3.4.3.1 - Investimento

Visti gli investimenti degli anni precedenti nell'anno 2010 non sono previsti investimenti .

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento Uffici, Acquisto stampati e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici di Polizia Municipale, manutenzione mezzi in dotazione al

Comando Polizia Municipale, Collegamento banche dati Ministero dei Trasporti e Pubblico Registro Automobilistico per l'accertamento della proprietà dei veicoli nonché

Il collegamento alla Banca dati A.N.I.A. per la verifica delle coperture assicurative dei mezzi ed il collegamento al Centro Elaborazione Dati Interforze per la verifica dei veicoli rubati.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N. 18 Dipendenti a tempo indeterminato.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 4 auto di servizio, n. 1 Ufficio Mobile Fiat Doblò, n. 2 moto BMW , n. 2 ciclomotori Vespa Piaggio, n. 1 Ponte radio, n. 18 apparati radio portatili, n. 1 postazione radio fissa, n. 7 postazioni radio mobili, n. 6 personal computer con stampanti ed accessori , n. 1 fax.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	189.300,00	262.708,38	267.859,53	
TOTALE (C)	189.300,00	262.708,38	267.859,53	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	189.300,00	262.708,38	267.859,53	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CONTROLLO DEL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
189.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.300,00	0,39

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
262.708,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.708,38	1,14

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
267.859,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.859,53	1,05

3.4 - PROGRAMMA N° 40 GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. MANTOVANI EMILIO

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma è costituito dai seguenti ambiti di intervento: gestione bilancio e contabilità, tributi e altre entrate extratributarie, economato, controllo di gestione e partecipazioni. Il programma considerato attiene a tutto il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Supportare lo svolgimento dell'attività amministrativa in rapporto alla continua evoluzione delle normative finanziarie e contabili. Garantire l'acquisizione delle entrate tributarie ed extratributarie, l'acquisizioni di contributi, l'ottenimento di risorse al fine di finanziare la gestione ordinaria e straordinaria dei servizi comunali.
Fornire dati e indici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici e dei risultati dell'azione amministrativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

BILANCIO:

Anche per l'anno 2010, la predisposizione del bilancio di previsione, ha incontrato le difficoltà di reperimento delle risorse finalizzate alla gestione dei servizi, alla realizzazione di opere pubbliche ed al rispetto dei saldi di spesa imposti dal patto di stabilità interno.
Prosegue la tendenziale riduzione dei trasferimenti erariali (contributo ordinario e contributo per lo sviluppo degli investimenti), un insufficiente sistema dell'entrate, limitazioni alle spese.

Riduzione trasferimenti erariali.
Continua la riduzione del contributo statale per lo sviluppo degli investimenti in rapporto alla scadenza originaria dell'ammortamento dei finanziamenti in essere.
Si stima inoltre una riduzione del contributo dello Stato ordinario di circa € 90.000 sulla base delle informazioni attualmente in possesso a questa Amministrazione.

E' previsto il rimborso del taglio sui contributi erariali connesso all'ipotesi di extragetrito ICI conseguente alle norme sui fabbricati rurali e immobili cat. E presenti nel DL 262/2006 collegato alla finanziaria 2007.

E' previsto anche il rimborso compensativo previsto a seguito dell'esenzione ICI sull'abitazione principale.

Trasferimenti per mancato recupero del credito d'imposta.
Dal 2004 i comuni hanno perso la possibilità di recuperare il credito d'imposta sugli utili distribuiti dalle aziende, con notevoli perdite finanziarie per molti enti. Lo Stato aveva previsto un fondo per reintegrare i minori introiti del credito d'imposta per il solo anno 2004. Il fondo si è rivelato altamente insufficiente permettendo un rimborso di meno del 5% di quanto perduto nel 2004, mentre non è stata prevista alcuna copertura per gli anni seguenti.

Uffici giudiziari.

Si sottolinea la crescente spesa per il mantenimento degli uffici giudiziari, anche per tipologie non rimborsabili, ma che i comuni comunque sostengono per il corretto funzionamento degli uffici. I rimborsi, parziali, avvengono con molto ritardo e nella misura del 50% circa delle spese sostenute, creando non pochi problemi di flussi finanziari ai Comuni.

Quanto sopra esposto, indipendentemente da scelte locali, condiziona pesantemente l'attività economico finanziaria del comune. Le scarse risorse necessarie al mantenimento dei servizi, i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, i controlli interni ed esterni nella materia economico finanziaria, i nuovi assetti a seguito delle esternalizzazioni dei servizi, la gestione dell'indebitamento, le opportunità e i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi impongono attente riflessioni nell'adozione di ogni decisione politica e/o amministrativa.

Occorre che ogni centro di gestione dell'entrata/spesa dell'ente debba mantenere una oculata gestione delle risorse assegnate, adottando strategie e le modalità operative che garantiscano i migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Nell'anno 2010 continuerà l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita sia relativamente ai saldi tra entrate e spese sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio sarà effettuato in tempo reale tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la trasmissione dei dati di competenza ibrida.

Nell'ambito del controllo di gestione si implementeranno le attività attinenti al controllo interno ed esterno anche in riferimento alle verifiche sullo svolgimento dell'attività finanziaria ed operativa delle società partecipate. Sarà affinato il nuovo sistema già attivato di analisi e verifica dei risultati conseguiti nel tempo. E' crescente il numero di partecipate alle quali vengono demandate sempre piu' attività, che nel passato venivano gestite dall' Ente. Proseguiranno le attività di analisi sui dati finanziari a consuntivo ai fini dell'analisi temporale degli indicatori considerati per il comune di Montevarchi.

Verrà mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Continuerà il supporto al Nucleo di Valutazione al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo. Collaborazione con UOA Informazione e comunicazione per la predisposizione di indagini di customer satisfaction dei servizi interni dell'Ente.

ENTRATE:

In materia di entrate tributarie sono ancora forti i vincoli imposti dalle norme vigenti e in quelle in fase di adozione che determinano la destinazione di parte del prelievo fiscale, operato nel territorio, nelle casse dello Stato. Anche per l'anno 2010 il gettito della compartecipazione Irpef continuerà ad essere detratto dai trasferimenti statali. Di poca rilevanza saranno gli effetti della cosiddetta dinamizzazione dell'Irpef: l'ottenimento della quota di compartecipazione legata all' effettiva capacità contributiva dei residenti.

Relativamente alle nuove previsioni sulla "nuova fiscalità" ancora non sono definite quali nuove entrate potranno confluire nei bilanci degli enti locali: si parla di Irpef sugli affitti, dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, di compartecipazioni al gettito Iva. Vi sono ipotesi di imposte sui servizi. Si ritiene che i primi atti e le previsioni degli effetti della nuova

fiscalità locale saranno, probabilmente, affrontati con il bilancio 2010.

AZIONI PREVISTE IN MATERIA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2009:

ICI

· VERIFICA ANNUALITA'

Il servizio entrate, perseguendo nel cammino intrapreso da molti anni dedicherà tempo e risorse nell'azione di controllo e lotta all'evasione tributaria per tutte le annualità che la legge vigente consente di sottoporre a verifica. Vale la pena di ricordare che la finanziaria dell'anno 2007 ha ampliato il periodo da sottoporre ad accertamento uniformando per tutte le materie il termine di 5 anni.

RIMBORSI

Sarà competenza del servizio analizzare le istanze di rimborso che, annualmente, i contribuenti interessati presentano al fine di ottenere il rimborso delle somme versate in eccedenza. Al fine di semplificare l'attività degli uffici una norma appositamente introdotta nel regolamento comunale consente la compensazione delle somme versate in eccesso con altri debiti di natura tributaria.

· AGGIORNAMENTO VALORI DELLE AREEE EDIFICABILI

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di agevolare il contribuente nei propri compiti e ridurre possibili contenziosi, in merito ai valori di mercato applicabili, approva i valori per il calcolo dell'ICI sulle aree divenute edificabili elaborati dall'Agenzia del Territorio di Arezzo.

· APPLICAZIONE DELL' ART. 31, COMMA 20 - LEGGE FINANZIARIA 289/2002;

Tale disposto normativo, obbliga i Comuni, quando attribuiscono ad un terreno la natura di area fabbricabile, a darne comunicazione al proprietario a mezzo del servizio postale. Nell'anno 2010 verranno approvati gli strumenti di pianificazione ed il regolamento urbanistico pertanto sarà data attuazione alla procedura nel rispetto della norma citata

EMISSIONE RUOLO COATTIVO

Successivamente all'emissione di atti di accertamento definitivi per i quali non risultano essere stati eseguiti pagamenti in forma spontanea entro il termine di legge , l'ente è obbligato ad elaborare apposito ruolo per procedere alla riscossione coattiva. Entro l'anno 2010 pertanto si procederà alla formazione dello stesso relativamente all'attività di accertamento eseguita.

COSAP

- Nell'anno 2010 si procederà all'emissione di apposito bollettino per il pagamento del canone su base annuale.
- Proseguiranno le verifiche sulle occupazioni di suolo pubblico relativamente ai passi carrai insistenti nei lottizzi di nuova edificazione e comunque edificati dopo l'avvenuto

censimento sopraccitato eseguito nel mese di luglio 2003. L'intento è di raggiungere un omogeneo trattamento tributario per chi occupa suolo pubblico provvedendo anche ad applicare agevolazioni in particolari zone del territorio interessate da lavori pubblici.

VERIFICA DEI PAGAMENTI

Annualmente vengono sottoposti a controllo i versamenti effettuati dagli occupanti di suolo pubblico e per gli stessi viene intrapresa la procedura di recupero delle somme non pagate.

· EMISSIONE RUOLI COATTIVI

Relativamente ai versamenti non effettuati o versamenti non regolari l'Amministrazione dovrà emettere dei ruoli coattivi, per le annualità di riferimento, incaricando il concessionario della riscossione della procedura coattiva, laddove l'ente non riesca ad introitare le somme spettanti.

TARSU:TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

EMISSIONE RUOLO ORDINARIO ANNO 2009. L'emissione del ruolo TARSU è prevista per il primo trimestre dell'anno 2010, con pagamento della prima rata nel mese di maggio. Tale decisione risulta opportuna per lo snellimento dell'attività burocratica in quanto, così operando, verranno correttamente inserite tutte le variazioni e/o nuove denunce rilevanti ai fini della tassazione che saranno presentate fino all'ultimo giorno utile (20/01/2010) evitando procedure sicuramente più laboriose per rettificare il ruolo (discarichi e/o sgravi parziali).

· ELABORAZIONE E GESTIONE DEL RUOLO ORDINARIO TARSU per l'anno 2008:

E' competenza del servizio entrate la gestione quotidiana ai soli fini della tassazione dei movimenti anagrafici della popolazione residente, in quanto la stessa ha un immediato risvolto sulla base imponibile da sottoporre a tassazione.

La corretta gestione dei carichi iscritti a ruolo obbliga alla verifica di tutto quanto contenuto nelle dichiarazioni quotidianamente presentate, con particolare attenzione alle superfici dichiarate che non possono discostarsi oltre un certo limite da quella catastale, alle agevolazioni richieste, ecc.

Particolare attenzione sarà poi riservata alla tassazione delle persone giuridiche, attivando delle forme di controllo tempestivo, considerando la velocità con cui le "imprese" nascono e cessano o comunque si trasformano. L'elemento temporale acquista quindi un ruolo fondamentale e consente un sicuro risparmio di energie, oltre alla certezza dell'incasso.

· LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE

Continuando il percorso intrapreso ormai da anni si procederà al recupero delle situazioni di evasione, e/ elusione tributaria attività che ha visto annualmente importanti somme recuperate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nell'anno 2010 proseguiranno le iscrizioni a ruolo ed i recuperi sulla base delle segnalazioni degli uffici comunali su situazioni di morosità o inadempienza nel pagamento di rette, contribuzioni, canoni o altro..

DILAZIONI DI PAGAMENTO

Negli ultimi anni, risultano in forte aumento i contribuenti che chiedono una dilazione dei pagamenti di natura tributaria. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono, sulla base del titolo esecutivo (accertamento) e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva.

ADEMPIMENTO UNICO - AGEVOLAZIONI PER PARTICOLARI SITUAZIONI LEGATE ALLE INVALIDITA' ED HANDICAP.

Questa procedura è stata accorpata ed unificata con lo scopo di evitare un'inutile dispiego di tempo sia da parte del contribuente che dell'Amministrazione. Il soggetto che presenta particolari situazioni soggettive, deve solo comunicarlo fino al perdurare della situazione e sarà compito degli operatori recepire tale informazione e gestirla in tutte le materia in cui la stessa risulta applicabile.

RISCOSSIONE DIRETTA

Nell'anno 2010 l'Ente proseguirà la riscossione delle proprie entrate in forma diretta, considerando i positivi risultati ottenuti nell'anno in corso.

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Particolare attenzione sarà riservata alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la individuazione di evasione tributaria e fiscale che, il provvedimento datato 26.11.2008, emanato da Direttore dell'Agenzia rende operativa. E' riconosciuta una percentuale del 30% delle somme effettivamente recuperate e riscosse che l'Agenzia dell'Entrate riverserà ai comuni che avranno collaborato al recupero. A tal proposito occorre richiamare la propria deliberazione adottata nel mese di Novembre, che dà attuazione operativa alla norma vigente, che interessa tutti i settori dell'Ente.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Nell'anno 2010 proseguirà la gestione del servizio in forma diretta, iniziata nell'anno 2009.

3.4.3.1 - Investimento

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività previste in questo programma sono destinate a supportare la gestione di tutti i servizi comunali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il programma viene coordinato da un dirigente con il supporto, sotto il profilo della gestione operativa, di n. 3 responsabili di posizione organizzativa a cui fanno capo un totale di altri 8 addetti.

Nell'anno 2009 si prevede di limitare al massimo il ricorso alle collaborazioni esterne, ancorchè qualificate, per lo svolgimento degli adempimenti in materia contabile e finanziaria.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Complessivamente la dotazione strumentale è caratterizzata sostanzialmente da personal computers collocati in rete ed alcune stampanti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene coerente con il piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.651.728,00	3.160.559,88	3.249.395,60	
TOTALE (C)	2.651.728,00	3.160.559,88	3.249.395,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.651.728,00	3.160.559,88	3.249.395,60	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.651.728,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.651.728,00	5,42

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.160.559,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.160.559,88	13,73

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.249.395,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.249.395,60	12,73

3.4 - PROGRAMMA N° 52 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO GRASSI MORENO

3.4.1- Descrizione del programma

L'iter procedurale della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico avviata nel 2008 ha subito una dilatazione dei tempi a causa dell'entrata in vigore del DLgs 4/2009 in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e del mancato coordinamento con il processo di valutazione integrata disciplinato dal Regolamento di Attuazione approvato con DPGR 09.02.2007 n.4/R. Dopo aver pubblicato a maggio 2009 il Documento di valutazione intermedia/rapporto ambientale preliminare è seguito il processo di comunicazione/partecipazione che si è concluso a settembre 2009. Agli inizi di novembre è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi la relazione di sintesi finale corredata del rapporto ambientale a cui seguiranno gli eventuali contributi che saranno eventualmente accolti nell'ambito della variante da adottare. Si presume che entro la fine del 2009 o agli inizi del 2010 possa essere adottata la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico e la relativa Valutazione Ambientale Strategica. Dovendo pubblicare quest'ultima per 60 giorni consecutivi ai sensi del DLgs 4/2009 al fine di non creare disorientamento, anche la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico saranno pubblicate per 60 giorni in luogo dei 45 previsti dalla legge regionale. Seguirà dunque la fase in cui chiunque può prendere visione dei documenti e avanzare le proprie osservazioni ai 3 documenti distinti. Per questo motivo occorre prevedere un prolungamento degli incarichi dei professionisti che hanno costituito, a partire dal gennaio 2008, l'"ufficio di piano" per seguire il procedimento fino alla sua conclusione (esame dei contributi e delle segnalazioni nel processo di valutazione ambientale strategica, esame delle osservazioni e formulazione delle relative controdeduzioni nel procedimento di pubblicazione della variante).

La bozza del "regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico" è stata divulgata nel documento di valutazione intermedia/rapporto ambientale preliminare per condividere nella maniera più ampia la problematica inerente il risparmio energetico in edilizia. A valle dunque dell'adozione della variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico potrebbe essere redatto in via definitiva il Regolamento, procedendo ad un ulteriore confronto con i professionisti, le imprese e i cittadini prima della sua approvazione in modo da raggiungere la corretta consapevolezza e condivisione dello strumento.

Alcune scelte contenute nella variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico impongono una revisione del Piano di Classificazione Acustica approvato con Delibera del C.C. n. del per questo motivo è necessario destinare alcune risorse per un incarico professionale a tecnico abilitato non essendo presente all'interno dell'ente la specifica professionalità.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale anche per il 2010 sarà prevista una attività di implementazione del sistema per migliorare l'efficacia del servizio. E' stato avviato un progetto intersettoriale di coordinamento SIT/toponomastica/zone censuarie anche in previsione del censimento ISTAT 2011 che porterà già i primi risultati nel 2010 per quanto concerne la sistematizzazione dei dati censuari collegati a via e numero civico.

E' in corso di sperimentazione il protocollo avanzato di archiviazione informatica delle pratiche dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Sempre nell'ottica di implementare il Sistema Informativo anche per il 2010 si provvederà ad implementare l'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse.

Per quanto concerne l'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione l'analisi e la verifica della struttura informatica dell'ente evidenzia che una rete, con la quale tutti i servizi della struttura comunale possano comunicare tra di loro (E-mail, consultazione archivi, trasferimento dati) in modo semplice e veloce risulta essenziale per la valorizzazione delle risorse umane presenti ed il miglioramento dell'erogazione dei servizi comunali verso l'esterno. L'obiettivo rimane dunque quello già perseguito negli anni precedenti, di investire nella creazione e nella gestione di una rete INTRANET integrata con la struttura organizzativa dell'Ente, indispensabile per l'integrazione con la RETE UNITARIA della pubblica

amministrazione attuata attraverso i progetti e-government. Il programma del 2010 perseguirà l'obiettivo sopradescritto attraverso:

- adeguamento della struttura Comunale agli standard tecnologici più evoluti (hardware e software) recependo le direttive della normativa vigente;
- gestione della sicurezza Informatica della rete locale dell'Ente;
- amministrazione e sviluppo della rete dati e fonia;
- assistenza e manutenzione per le procedure Informatiche e la struttura Hardware e Telefonica attualmente presente nella struttura Comunale;
- sviluppo e realizzazione di applicativi gestionali per l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi;
- gestione del Sito web istituzionale;
- supporto informatico al Sistema Informativo Territoriale al fine di rendere disponibile la banca dati del territorio in modo diretto a tutti i servizi dell'Ente;
- supporto informatico per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali;
- Conduzione informatica del progetto di Videosorveglianza integrato tra i comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

3.4.3 - Finalità da conseguire

Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio di competenza comunale per quanto disciplinato dall'art.55 della L.R.1/2005 e quale adeguamento al PIT e ai regolamenti attuativi della legge regionale suddetta.

Introduzione del principio del risparmio energetico in edilizia e redazione del relativo regolamento.

Gestione del sistema informativo comunale attraverso un sistema informativo integrato sia all'interno della complessa struttura organizzativa dell'Ente sia con le reti esterne (rete pubblica amministrazione nazionale, reti civiche, internet, banche dati) al fine di accrescere l'efficienza, la trasparenza e la economicità dei servizi.

3.4.3.1 - Investimento

L'investimento per l'attuazione del programma riguarda esclusivamente gli eventuali incarichi esterni per progetti straordinari (adeguamento PCCA) ed il prolungamento degli incarichi ai professionisti che costituiscono l'ufficio di piano".

Per quanto concerne l'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione:sono previsti i seguenti investimenti :

- canone manutenzione per il software installati;
- acquisizione di attrezzature informatiche (Hardware);
- acquisizione di procedure informatiche office automation e gestionali (Software);
- connessioni telematiche;
- sviluppo e realizzazione Progetti E-Government;
- gestione della sicurezza Informatica della Rete Locale.
- Sistema di Videosorveglianza Integrato

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

l'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione progetta e gestisce l'infrastruttura delle reti dati e delle reti di telecomunicazioni dell'Ente. Su questa infrastruttura vengono forniti i principali servizi informatici :

- Servizio Interconnessione alla rete INTERNET
- Servizio posta elettronica per gli utenti della struttura organizzativa dell'Ente
- Gestione e progettazione dell'Intranet dell'Ente
- Aggiornamento del Sito WEB Istituzionale
- Aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale con le altre banche dati dell'Ente (Anagrafe, Tributi, Pratiche Edilizie)
- Servizi di telefonia fissa e mobile
- Centro di controllo del sistema integrato di videosorveglianza
- Sicurezza Informatica dell'Ente
- Assistenza e manutenzione completa del parco informatico e delle dotazioni di frontoffice (PC, portatili, stampanti, plotter, periferiche, software di base ed applicativo)
- Supporto all'allestimento informatico di specifiche iniziative dell'Ente
- Conduzione trattative e gare (Convenzioni Consip o MEPA) per la fornitura di HW e SW
- Gestione sistemistica dei server di backoffice
- Progettazione di nuovi servizi e loro messa in produzione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda le risorse umane da impiegare, si rende necessario oltre che opportuno mantenere alcuni rapporti di collaborazione esterna per poter concludere processi straordinari già avviati. Nella gestione dei nuovi programmi, qualora sia sostenibile, sarà sempre coinvolto il settore con le sue professionalità: solo nell'eventualità in cui non siano presenti all'interno dell'ente professionalità specifiche richieste per alcuni progetti o nel caso il settore non sia in grado di sostenere il carico di lavoro straordinario si renderà necessario ricorrere ad incarichi esterni.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	L. 431/98
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	524.137,22	679.503,18	758.981,78	
TOTALE (C)	524.137,22	679.503,18	758.981,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	524.137,22	679.503,18	758.981,78	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
358.043,00	68,31	0,00	0,00	166.094,22	31,69	524.137,22	1,07

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
483.408,96	71,14	0,00	0,00	196.094,22	28,86	679.503,18	2,95

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
492.887,56	64,94	0,00	0,00	266.094,22	35,06	758.981,78	2,97

3.4 - PROGRAMMA N° 70 ATTIVITA' SCOLASTICHE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI

3.4.1- Descrizione del programma

Prosegue anche nel 2010 l'impegno dell'Amministrazione Comunale sulle politiche educative, formative e scolastiche che tengono conto di tutti i mutamenti che sono in atto nella nostra società , delle aspettative dei cittadini nei confronti dell'offerta di servizi resi da parte dell'Ente Locale.

In questa ottica è confermato l'impegno alla realizzazione di un sistema scolastico idoneo a rispondere alla crescita della domanda e qualità dei percorsi educativi; in coerenza con quanto previsto nel mandato amministrativo prosegue l'impegno per uno sviluppo dei servizi educativi, formativi e scolastici in particolare sul versante dell'offerta formativa rivolta alla prima infanzia. A fronte di una consistente domanda di servizi per la fascia d'età 0-3 anni, che deriva da una maggior propensione alla richiesta da parte delle famiglie, si consolida un tasso di copertura della domanda potenziale intorno al 30%.

Il Comune di Montevarchi si è attivato negli anni scorsi per la costruzione di un nuovo asilo nido per il quale è già stato ottenuto un cospicuo finanziamento da parte della Regione Toscana, a seguito della presentazione di un articolato progetto architettonico ed educativo. L'obiettivo è quello di arrivare, gradualmente, a rispondere al 33% della popolazione della fascia di età 0-3 anni entro la fine del 2010, come proposto dall'Unione Europea nel Consiglio di Lisbona. Il nuovo asilo è già in fase di costruzione e si reputa che nei primi mesi del 2010 sia in grado di entrare in funzione.

Nel nostro Comune, inoltre, i bambini della fascia di età 0-3 anni possono usufruire anche dei servizi offerti da asili nido privati, autorizzati dal Comune e situati sia nel capoluogo che nella frazione di Levane.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'organizzazione dei servizi educativi è conseguente a un'evoluzione della domanda sia in termini qualitativi che quantitativi che ha portato a ridefinire in parte le strategie di intervento, da un lato mantenendo e potenziando i servizi esistenti e dall'altro allargando l'offerta con il pieno raggiungimento degli obiettivi.

I nuovi bisogni dell'utenza hanno portato ad una impostazione del servizio Asilo Nido che comprende anche il Nido a Tempo Corto e lo Spazio Gioco per dare risposte anche a quelle famiglie che non avevano necessità di un orario lungo in una struttura pubblica, ma solo di alcune ore al mattino o al pomeriggio. Per l'a.s. 2009-2010 le domande presentate sono state di:

- "n. 32 per l'Asilo Nido sezione piccoli (da 0 a 12 mesi)
- "n. 23 per l'Asilo Nido sezione medio-grandi (da 12 a 36 mesi)
- "n. 15 per l'Asilo Nido a tempo corto
- "n. 9 per lo Spazio Gioco

Al momento esiste una piccola lista di attesa solo per la sezione "piccoli" Per tutte le altre sezioni l'originaria lista di attesa si è esaurita nel mese di ottobre. Bisogna notare che alcune famiglie hanno dovuto rinunciare al posto per motivi strettamente legati alla situazione economica.

Come già evidenziato è in fase di realizzazione la nuova struttura dell'Asilo Nido "La Farfalla" con la quale si vuole soddisfare una domanda diversa da quella del nido tradizionale e per questo verrà prevista un'organizzazione degli spazi e dei tempi impostata sulla flessibilità, al fine di dare risposte sempre più diversificate per venire incontro ai nuovi bisogni dei genitori. Nel dicembre 2007 è stato approvato il "Regolamento inerente le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" che stabilisce i requisiti per ottenere l'autorizzazione al funzionamento e per accedere all'accREDITAMENTO, ma anche modalità di vigilanza sul funzionamento delle strutture autorizzate e accreditate. Nel mese di settembre 2008 è stato concesso l'accREDITAMENTO ad uno dei nidi privati in precedenza autorizzati ("Mondo di Pooh") e nel mese di gennaio 2009 è stata autorizzata

l'apertura dell'Asilo Nido "Il paese dei balocchi"; durante il 2009 sono state ben due le domande per la nascita di nuovi nidi privati, uno alla Gruccia (di questo è già stato presentato il progetto che ha già avuto parere favorevole per la parte di competenza di questo servizio) e uno che si presume sorgerà in località Pestello. Si provvederà nel 2010 anche alla erogazione di Voucher per i servizi all'infanzia accreditati (fascia di età 3-36 mesi) destinati alle famiglie che si trovano nella lista di attesa per l'a.s. 2009-2010. Il Bando, emanato dalla Regione Toscana, prevede che i voucher vengano erogati ai comuni e da questi alle famiglie previa verifica della effettiva frequenza e della documentazione contabile.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sul piano degli interventi nell'anno 2010 è previsto l'apertura del nuovo nido in fase di realizzazione accanto alla scuola materna "Staccia Buratta". La nuova struttura avrà una capienza di circa n. 40 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, modalità di funzionamento articolate su 6 giorni e con orari diversi da quelli dell'asilo tradizionale. Occorre evidenziare che è già stata individuata la cooperativa che gestirà il nuovo nido: si tratta di E.CO Consorzio Sociale.

La presenza di vari asilo nido, pubblici e privati, nel territorio comporta anche la necessità che le varie attività siano coordinate tra di loro; a questo proposito diviene molto importante il ruolo del Comune, che dovrà svolgere attività non solo di consulenza e di supervisione pedagogica, ma anche di coordinamento con gli altri servizi educativi della rete, presidiandone la qualità e per esercitare questa funzione di governo ai livelli necessari è importante trattenere dentro al comune le competenze sedimentate nella gestione di tanti anni.

3.4.3.1 - Investimento

Realizzazione e apertura del nuovo asilo nido e servizi integrativi "La farfalla"

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'Asilo Nido "La Coccinella" eroga i seguenti servizi:

"Asilo Nido (3 sezioni) dalle ore 7.30 alle ore 16.00/17.30

"Asilo Nido a tempo corto dalle ore 7.30 alle ore 13.30

"Spazio gioco dalle ore 15.30 alle ore 18.30

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati gli educatori del nido e la cooperativa sociale che gestisce lo Spazio Gioco e il Nido a tempo corto. In particolare:

- personale del Comune di Montevarchi
 - n. 13 dipendenti a tempo indeterminato
- personale dipendente della Cooperativa Sociale
 - n. 4 dipendenti a tempo pieno
 - n. 3 dipendenti part-time

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività tipica dei nidi quali ad esempio, lavatrice industriale, essiccatoio,

lavastoviglie, frigoriferi, televisore e videoregistratore.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	696.059,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	696.059,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	834.338,54	827.507,22	837.007,71	
TOTALE (C)	834.338,54	827.507,22	837.007,71	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.530.397,54	827.507,22	837.007,71	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' SCOLASTICHE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
655.136,12	42,81	0,00	0,00	875.261,42	57,19	1.530.397,54	3,13

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
767.507,22	92,75	0,00	0,00	60.000,00	7,25	827.507,22	3,60

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
777.007,71	92,83	0,00	0,00	60.000,00	7,17	837.007,71	3,28

3.4 - PROGRAMMA N° 71 ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI

3.4.1- Descrizione del programma

Nel programma sono previste quattro tipologie di interventi strettamente correlati tra di loro:

- A.i servizi scolastici (mensa e trasporto);
- B.i servizi attinenti il diritto allo studio;
- C.le attività in collaborazione con le scuole.
- D.i Centri socio-educativi extrascolastici

3.4.2 - Motivazione delle scelte

I servizi sopra elencati sono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai progetti pedagogico-culturali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d'oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali. Anche per l'anno scolastico 2009/2010 vengono stipulate con i tre Istituti Comprensivi situati nel Comune di Montevarchi delle apposite convenzioni per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie al fine di promuovere il sistema scolastico territoriale.

Le attività rivolte alle scuole saranno suddivise nei seguenti ambiti:

- conoscenza del territorio
- educazione alla legalità
- educazione alle arti

Dal mese di settembre il Comune di Montevarchi ha la presidenza della Conferenza di Zona dell'Istruzione (CZI). La CZI è stata istituita dalla Regione Toscana con la L.R. n.5/2005 ed è costituita dai Sindaci, o loro delegati permanenti, dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale del Valdarno Aretino. La possibilità di operare su un campo più vasto come quello della "zona" rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizzi la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini; inoltre la complessità dei bisogni socioeducativi richiede la capacità di fornire risposte fra loro integrate; a questo proposito basta pensare alla collaborazione con il sociale per l'importanza di lavorare sulla normalità per la prevenzione del disagio. Quello che la CZI intende proporre è un sistema composto da una pluralità di soggetti e istituzioni; la metodologia è quella della logica della rete dell'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), della continuità orizzontale intesa come rapporti scuola/famiglia, del potenziamento delle attività extrascuola.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Si vuole in questo modo garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel bambino, del ragazzo e dell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative. Nel corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale si impegnerà a fondo nel settore della scuola per la qualificazione dell'offerta formativa finanziando una serie di progetti

rivolti a tutti i gradi della scuola dell'obbligo.

A.I servizi scolastici mensa e trasporto.

Il servizio mensa dal mese di Settembre 2008 è stato assegnato alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., società con capitale pubblico (condiviso tra i Comuni di Montevarchi, Terranuova Bracciolini e San Giovanni Valdarno). Attualmente sono iscritti al servizio 1595 residenti nel Comune di Montevarchi. La società fornisce una media giornaliera di circa 1200 pasti.

Il modello organizzativo che è stato adottato per il servizio mensa, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado è offerto un menu differenziato per grammatura, variato secondo le stagioni per consentire l'utilizzo di derrate stagionali, possibilmente fresche e prevede una rotazione su dodici settimane. Il prezzo dei pasti è stabilito annualmente e viene rivalutato periodicamente sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo.

E' prevista la mensa aziendale, collocata nei locali dell'Oratorio del Giglio, alla quale possono accedere i dipendenti.

Il servizio di trasporto scolastico presenta, sia per la conformazione del territorio comunale, sia per l'ubicazione dei plessi scolastici (6 di scuola dell'infanzia, 7 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado) complesse connotazioni di gestione che sono in fase di riorganizzazione.

Attualmente il servizio è garantito in maniera capillare a circa 535 utenti nelle frazioni e nelle case sparse nella campagna circostante, ma anche nel Capoluogo per la scuola dell'infanzia ed elementare e si fa carico anche delle uscite previste nell'ambito dell'attuazione dei progetti didattici e sportivi promossi dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio è svolto in parte da personale dipendente del Comune, con automezzi di proprietà comunale, in parte da autonoleggiatori privati locali. Allo stato attuale è in corso una gara ad evidenza pubblica con la quale si intende affidare una parte del servizio di trasporto scolastico dal 7 gennaio 2010 fino alla fine dell'a.s. 2009-2010 e per i due anni seguenti. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus continuerà ad essere svolto tramite l'AUSER Filo D'Argento con la quale è attivo da tempo un positivo rapporto di collaborazione.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata avviata la sperimentazione del "Piedibus", progetto proposto agli alunni residenti nel capoluogo, frequentanti le Scuole secondarie di primo grado "Magiotti" e "Petrarca", che prevede l'utilizzazione di percorsi assistiti per il raggiungimento a piedi della scuola. Si tratta di un servizio complementare ed aggiuntivo che si affianca al servizio di trasporto scolastico tramite pulmini. Anche per l'anno scolastico in corso l'attività del Piedibus è svolta con la collaborazione della Cooperativa Giovani Valdarno per quanto riguarda i servizi di accompagnamento. Sono state inoltre previste delle iniziative collaterali per i ragazzi che si sono iscritti al "Piedibus": dall'andare insieme ad uno spettacolo cinematografico alla visita di alcuni luoghi caratteristici della nostra cittadina (in collaborazione anche con l'Associazione ITINERA C.E.R.T.A.) ad un pomeriggio di festa e di allegria.

B.I servizi attinenti il diritto allo studio

Anche per il corrente a.s. 2009/2010, secondo quanto previsto dal Piano di Indirizzo per il Diritto allo Studio e l'Educazione Permanente relativo all'anno 2006/2010, è stato pubblicato il Bando per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio, i termini per la presentazione delle domande sono scaduti lo scorso 30 ottobre e la cifra assegnata al Comune di Montevarchi, che provvederà a stilare apposite graduatorie, ammonta ad € 39.232,85 per le borse di studio ed € 19.295,33 per i Buoni libro. In questo campo si registra un progressivo aumento delle domande, anche a seguito della diffusa pubblicizzazione degli interventi.

Un altro importante strumento di azione del Comune per garantire il Diritto allo Studio è il Progetto integrato di Area (P.I.A.), elaborato dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione. Tutti gli anni la Regione Toscana concede un contributo al Comune di Montevarchi che sarà utilizzato per l'attuazione di laboratori didattici rivolti agli alunni finalizzati a favorire lo star bene a scuola ed il successo scolastico. Per questo anno ancora non si conosce l'entità del contributo che verrà erogato presumibilmente nei primi mesi del 2010.

C.Le attività in collaborazione con le scuole

Per quanto riguarda le attività integrative della didattica ricordiamo alcuni dei principali campi d'intervento:

- conoscenza del territorio

"Per l'educazione ambientale verrà realizzato in collaborazione con l'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi e con l'Associazione "Alcedo- Ambiente e Territorio"

"Riprenderà il progetto di manipolazione ed uso creativo dell'argilla, che ha lo scopo di sviluppare le capacità percettive, le abilità di esplorazione, di manipolazione e di osservazione. - educazione alla legalità

"Il Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)- progetto di rete di educazione alla legalità ed alla gestione partecipata dei conflitti attraverso numerose attività collegate. Tale progetto vede coinvolti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi "Petrarca", "Magiotti" e "Mochi". Collaborano a tale progetto la Presidenza del Consiglio Comunale e varie associazioni cittadine.

-educazione alle arti

" Per l'educazione teatrale verranno attivati laboratori rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con diverse associazioni del territorio.

"Per l'educazione musicale verranno attuati interventi di pratica strumentale e canto corale come possibili percorsi educativi, di crescita, di socializzazione.

Saranno riproposti anche alcuni progetti:

-Progetto proposto dall'A.I.M.A. (Associazione Italiana Malati di Alzheimer)

-Progetto su teatro e circo in lingua francese per la scuola media

-Progetto "Apriamo una porta sul mondo", in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Neema

Sono stati mantenuti gli interventi rivolti alle scuole dell'infanzia non statali, in parte con contributi economici, da finanziamenti regionali e comunali. L'amministrazione comunale ha stipulato con ciascuna scuola paritaria apposita convenzione valida fino all'anno scolastico 2010/2011.

D.I Centri socio-educativi extrascolastici

I Centri socio-educativi extrascolastici hanno l'obiettivo primario di offrire ai bambini della fascia dell'obbligo un'occasione di socializzazione in un contesto positivamente connotato ed alle famiglie un supporto per lo svolgimento dei compiti di cura caratterizzato da forti competenze in campo educativo.

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socio-educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane, fin dal 2002.

I due centri sono coordinati da due educatrici professionali e gestiti con la collaborazione attiva e la partecipazione diretta di associazioni locali.

Quest'anno prestano il loro servizio presso i Centri anche 8 Volontari del Servizio Civile, 4 per ogni Centro socio-educativo.

Nel corso degli anni scolastici l'apertura dei Centri ha fatto registrare un continuo aumento del numero degli iscritti, segno questo della necessità di individuare contesti protetti dove aver cura dei minori durante gli orari pomeridiani.

Visto l'alto numero di iscrizioni e considerato che le attività extra-scuola si connotano ormai come un vero e proprio servizio, sono stati recuperati i locali adiacenti alla Palestra del complesso scolastico Giglio. L'utilizzo di questi ambienti permette al Centro socio-educativo "Il Cerchio" di avere una sede propria, dove spostare una parte delle attività, pur rimanendo anche all'interno dei locali scolastici della Scuola primaria "L. Da Vinci", che sono nel medesimo complesso scolastico. Questo intervento permette di dare risposta ad un numero maggiore di bambini ed a migliorare la qualità del servizio.

Tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro socio-educativo sono realizzate in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e monitorate costantemente da un gruppo di cui fanno parte, oltre all'educatrice, alla psicologa ed all'assistente sociale, anche quattro insegnanti, in rappresentanza delle scuole primarie e secondarie dei due Istituti Comprensivi "Petrarca" e "Magiotti".

All'interno dei Centri socio-educativi riprenderanno, come lo scorso anno, i corsi di italiano L2 per i bambini stranieri, in collaborazione l'Associazione di promozione sociale "Puzzle" di Montevarchi.

3.4.3.1 - Investimento

Manutenzione straordinaria agli Scuolabus in dotazione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

"Servizio trasporto scolastico

""Piedibus"

"Centri socio-educativi extrascolastici "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe"

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Trasporti scolastici:

- personale del Comune di Montevarchi: n. 5 Dipendenti a tempo indeterminato
- personale dipendente di Ditte esterne

Ufficio Pubblica Istruzione - servizi amministrativi:

- personale del Comune di Montevarchi: n. 5 Dipendenti a tempo indeterminato

Centri socio-educativi extra scolastici:

- personale del Comune di Montevarchi: n. 2 Educatrici con contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
- personale delle Associazioni che operano all'interno dei Centri
- volontari Servizio Civile Nazionale: n. 8 volontari

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 autovetture e n. 5 scuolabus

- n. 8 computer
- n. 6 stampanti
- n. 1 fotocopiatrice

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.166.400,00	1.082.044,17	1.103.260,72	
TOTALE (C)	1.166.400,00	1.082.044,17	1.103.260,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.166.400,00	1.082.044,17	1.103.260,72	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.166.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.166.400,00	2,38

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.082.044,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.082.044,17	4,70

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.103.260,72	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.103.260,72	4,32

3.4 - PROGRAMMA N° 72 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E COMUNICAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GALLI CHIARA ROSSI GIOVANNI

3.4.1- Descrizione del programma
POLITICHE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, I GIOVANI E L'ASSOCIAZIONISMO

BENI CULTURALI

Il Comune di Montevarchi negli ultimi anni ha investito molto nel recupero di edifici di interesse storico - artistico ed ha reso fruibili spazi importanti da destinare ad interventi in campo culturale. Oggi si trova a possedere un patrimonio culturale molto consistente la cui valorizzazione e sostenibilità gestionale è uno degli obiettivi più importanti da raggiungere. Nel 2009 ha avviato un percorso mirato a "ridisegnare" un modello gestionale in grado di rispondere nella forma e nella sostanza alle opportunità derivanti dall'attrezzare un sistema di offerta culturale di distretto e a fornire elementi normativi operativi e di indirizzo per un piano di fattibilità relativo alla realizzazione di un ente superiore di governo dei beni e delle attività culturali del Comune di Montevarchi. In questa visione i poli culturali si mettono a sistema in un ottica di valorizzazione del patrimonio e ottimizzazione delle risorse. Tale ente di governo viene individuato in una costituenda istituzione culturale nella quale far confluire appunto Biblioteca, Cassero, Museo Galeffi e Cantieri La Ginestra. L'inaugurazione del Cassero, Centro di Documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900, porta a compimento un progetto di allestimento che valorizza la collezione permanente e lascia spazio alle mostre che di anno in anno ospiterà ed apre una nuova fase di programmazione, promozione, offerta culturale, ricerca. Anche il Museo Ernesto Galeffi entrerà a far parte del polo della scultura, con il trasferimento di parte della collezione nei locali del Cassero. L'operazione che vuole dare nuovo impulso alla progettualità dello scultore prevede anche il riallestimento e l'utilizzo degli spazi dell'attuale museo per iniziative culturali, piccoli eventi espositivi in modo da mantenere la destinazione d'uso e funzione museo/fruizione pubblica. Per quanto riguarda il polo culturale Cantieri La Ginestra proseguirà la costruzione del processo di star-up iniziato nell'ottobre 2009, attraverso un processo partecipativo che ha come scopo principale l'apertura dello spazio e l'attivazione delle sue funzioni: dalla governance alla definizione di un programma di azioni da realizzarsi di concerto con altri soggetti del territorio del Valdarno e con altri partner, anche internazionali. La proposta culturale dà ampio spazio all'educazione informale. Le attività necessarie all'apertura dello spazio sono trasformate in "percorsi learning by doing" che coinvolgono vari soggetti. Il percorso prevede che alcuni giovani del territorio affianchino l'Associazione Artway of Thinking incaricata dal Comune di coordinare il processo di start-up dei Cantieri, fino a diventare indipendenti nella funzione di governance in aderenza al suo scopo da esplicitare attraverso le pratiche di partecipazione.

Nel 2008/2009 sono stati attivati anche alcuni strumenti di coordinamento e di programmazione tra i vari livelli sia pubblici che privati, sia comunali che sovra comunali. Ha preso il via il progetto, tutt'ora in corso, di ampliamento del Museo Paleontologico con il concorso finanziario della Regione e dell'Amministrazione ed è stato approvato il Protocollo d'Intesa fra Amministrazione Comunale e Accademia Valdarnese del Poggio allo scopo di definire ipotesi progettuali e di allestimento del Museo, strumenti di valorizzazione di tutto il patrimonio cittadino e strumenti operativi di gestione.

E' stata approvata ed è in corso di attuazione , la sperimentazione dell'Agenzia per i Beni e le Attività Culturali del Valdarno Superiore, individuata dai soggetti fondatori come modello gestionale capace di assicurare efficacia, efficienza e trasparenza nelle decisioni concernenti il sistema museale e i beni culturali del Valdarno. In questo ambito il Comune di Montevarchi partecipa al progetto locale di sistema, ai sensi della L.R. 27/06 e del Piano Integrato della Cultura 2008/2010.

ATTIVITA' CULTURALI

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto

nel periodo estivo confermando iniziative consolidate e strutturate quali la rassegna di cinema all'aperto, la rassegna Notti delle Chitarre, quella di musica classica, il Valdarno Jazz Festival e il Festival Orientoccidente.

Nel 2010 ci saranno principalmente due novità: la rassegna di teatro "Domeniche a teatro" da tenersi all'Auditorium Comunale nei mesi invernali e rivolta principalmente alle famiglie e ai giovani, in collaborazione con l'Associazione Pupi e Fresedde del Teatro di Rifredi e l'Associazione Versi Liberi e il ciclo di conferenze sui Grandi Musei in collaborazione con la Galleria degli Uffizi, nella persona del suo direttore Antonio Natali.

Giovani e associazionismo

Le politiche giovanili restano una priorità dell'azione amministrativa. Incrementare i servizi rivolti a giovani, dare spazio al protagonismo giovanile. Le azioni programmate ai Cantieri La Ginestra con i laboratori sulla partecipazione giovanile, sulla comunicazione, sulla relazione tra corpo e spazio, vanno anche in questa direzione.

In questa direzione va anche il progetto-evento U-Festival volto a favorire la creatività giovanile e la sensibilizzazione dei giovani del Valdarno sui temi della solidarietà internazionale e dei diritti. La nuova edizione sarà caratterizzata da una pre-selezione con esibizione pubblica delle giovani band partecipanti e dalla realizzazione di una serie di attività collaterali (fotografia, cortometraggi, narrativa) in collaborazione con l'associazionismo locale.

L'Amministrazione intende continuare a favorire le concrete capacità progettuali delle diverse realtà associative anche nella ripartizione dei finanziamenti, attraverso il bando per progetti su base annuale.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE ANNO 2010

Nel settore dei beni librari la Biblioteca comunale per l'anno 2010 in collaborazione continuativa con le scuole, le associazioni del territorio comunale e del comprensorio valdarnese, l'ospedale S. Maria alla Gruccia e la USL8, le Biblioteche del Valdarno, la Rete bibliotecaria aretina, la Provincia di Arezzo e la Regione Toscana intende realizzare realizzato i seguenti interventi:

1.3attività di promozione del libro e della lettura per bambini e ragazzi

1)Gennaio - Maggio: Visite guidate per classi alla Biblioteca comunale, con letture animate e laboratori a cura dell'Associazione "I Leggomanti" ;

2)Gennaio-Febbraio: laboratori di scrittura creativa sul tema del "giallo e noir"per le classi di 2° medie;

3)Febbraio-Marzo: Mostra mercato del libro per bambini e ragazzi e attività collaterali;

4)Aprile: Incontri con l'autore Luigi dal Cin per le classi di 5° scuola primaria;

5)Aprile - Maggio: La costituzione spiegata ai ragazzi. Ciclo di incontri con scrittori e costituzionalisti rivolti ai ragazzi della 3° media e prime classi della scuola superiore

6)Ottobre-Novembre Laboratori sul fumetto (fascia d'età da individuare) Progetto di rete da realizzare con le biblioteche del Valdarno, nell'ambito dell' evento nazionale "Ottobre piocono libri" e regionale "tipi da biblioteca"

7)Bibliobus. Progetto di prestito di libri itinerante nelle frazioni di Levane, Moncioni, Mercatale, Levanella e Montevarchi Ipercoop, attivato nel 2007, in rete con la Biblioteca di Terranuova B.ni. Il servizio è attivo da gennaio a giugno e da settembre a dicembre, per due fine settimana al mese.

8)Evento espositivo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, relativo al materiale documentario dell'Archivio Fotografico Vestri.

9)Biblioteca presso la Pediatria dell'Ospedale del Valdarno. Incremento delle raccolte e attività di promozione. Cofinanziato con fondi Regionali e comunale.

1.4attività di promozione del libro e della lettura per adulti

1)Gennaio-Aprile: Laboratorio di lettura sui 4 finalisti del Premio Strega 2009, in collaborazione con l'Associazione "Amici della Biblioteca"

2)Gennaio-Giugno: Incontri con l'autore (Roberto Bizzocchi, Laura Vanni, Ignazio Marino, Stefano Borselli, Michela Nacci, Giuseppe. Patota, Antonello La Vergata, Edoardo Nesi, Claudia Mancina, ecc.)

- 3)Ottobre-Novembre: Nuvole d'autunno - Il fumetto e dintorni - Progetto di rete delle Biblioteche del Valdarno e della Rete aretina, inserito nella programmazione nazionale "Ottobre piovono libri" e regionale "Tipi da biblioteca", cofinanziato sul PIC 2010 della Regione Toscana
- 1.5attività tecnico-scientifiche
- 1.Per il 2010 le attività tecnico-scientifiche della biblioteca comunale saranno prevalentemente legate all'implementazione del nuovo software di gestione del catalogo informatizzati. L'installazione del software eos-web prevede la conversione del catalogo esistente dallo standard ISIS TECA a Marc21 e la successiva catalogazione on-line.
- 2.Acquisto libri , inventariazione e catalogazione;
- 3.Attività di aggiornamento e studio in previsione dello spostamento della Biblioteca comunale alla Ginestra;
- 4.Partecipazione al progetto regionale, di cui è capofila la Biblioteca città di Arezzo, "Un milione di libri per le biblioteche Toscane", finalizzato, per quello che riguarda Montevarchi alla implementazione di materiale documentario (libri, DVD, e CD musicali)
- 5.Partecipazione al PIC 2010 della Regione Toscana, su progetti, in corso di definizione, di cui è capofila la Biblioteca Città di Arezzo;
- 6.Prosecuzione del progetto di conservazione e digitalizzazione del materiale fotografico dell'Archivio Vestri.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'UFFICIO "INCOMUNE"

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL NUOVO UFFICIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del comune di Montevarchi rientra tra i cosiddetti URP di seconda generazione, che espleta l'attività di sportello polifunzionale e di vero e proprio front-office dell'Amministrazione Comunale . Collabora inoltre con tutti gli uffici per l'espletazione di vari servizi e procedure verso i cittadini, oltre a tutte le attività dell'URP previste dalla Legge 150/2000.

Riguardo alla comunicazione esterna continuerà da parte dell'URP l'impostazione data in questi anni ovvero quella di basare il rapporto diretto con il cittadino sull' accoglienza e sull'ascolto dei bisogni dell'utente.

Il 2010 sarà l'anno in cui all'interno dell'URP verrà organizzato un ufficio che si occupi di informazione e comunicazione in modo specifico, raccordando al suo interno le varie attività tipiche di questo servizio e che oggi in parte vengono svolte attraverso una convenzione che coinvolge personale esterno.

Il nuovo servizio verrà realizzato grazie al contributo di tutti i dipendenti oggi impegnati nell'attività di front-office, i quali, grazie all'incremento di organico, potranno ora dedicare parte del proprio tempo all'attività di back - office. Un'attività che sarà coordinata dal responsabile del servizio.

Queste sono le attività di cui dovrà occuparsi il nuovo ufficio di comunicazione e informazione aperto presso l'Urp: 1 - aggiornamento della banca dati urp; 2 - verifica giornaliera delle e-mail in arrivo all'ente da parte dei cittadini; 3- aggiornamento associazioni e attività turistiche 4 - lavoro alla nuova versione del sito per l'aspetto turistico; 5 - aggiornamento eventi culturali sito; 6 - predisposizione della rassegna stampa giornaliera curando anche gli aspetti giuridici - amministrativi dell'ente; 7- promozione degli eventi culturali; 8 - cura dello spazio su face book e youtube; 9 - attività di customer sul grado di soddisfazione dei cittadini verso il servizio offerto dall'ufficio; 10 - predisposizione e invio news letter ai

cittadini iscritti al servizio; 11 - predisposizione di comunicati stampa sugli eventi e l'attività dell'ente.

Dopo la chiusura dell'ufficio casa e la sperimentazione avvenuta nel 2009 sull'attività riguardante le pratiche per le richieste di contributi affitti e per l'assegnazione di case popolari, la cui attività di front-office è stata demandata all'U.O.A. Informazione e Comunicazione, il nuovo servizio andrà a pieno regime nel 2010.

A questo servizio si deve aggiungere quello sopraggiunto della presentazione delle domande per la richiesta di contributi per il consumo di energia elettrica, già attivo dal gennaio 2009 e quello nuovo della richiesta di contributi per il consumo di gas naturale che prenderà il via dal 15 dicembre p.v.

Questi nuovi servizi, uniti agli altri che lo sportello polifunzionale ormai da tempo effettua spingono l'U.O.A. a dover programmare per tempo le attività svolte dall'Urp in collaborazione con gli altri servizi dell'ente, in modo tale da non sovrapporre pratiche complesse che renderebbero di difficile gestione il rapporto tra utenti e addetti.

Nel corso dell'anno verrà mantenuto anche il punto di informazione lavoro effettuato in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Montevarchi.

L'URP si pone per il 2010 l'obiettivo di consolidare il rapporto con il mondo associativo cittadino che nel corso di questi anni è stato costruito. L'idea è quella di far diventare l'Urp lo spazio di incontro tra ente e volontariato per la promozione dell'attività delle varie associazioni.

Infine la carta dell'accoglienza, ovvero un opuscolo di 62 pagine predisposto dal Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri che è un vero e proprio vademecum per tutti coloro che vengono a vivere nella nostra città. La carta verrà consegnata a tutti i nuovi cittadini.

2- LA CREAZIONE DEL TAVOLO
DEI RESPONSABILI DEI SRVIZI E DEGLI UFFICI

La necessità di dover programmare per tempo l'attività dell'ufficio per le relazioni con il pubblico spinge alla necessità di attivarsi concretamente per quanto riguarda la comunicazione interna.

Una necessità dettata anche dal bisogno di aprire ciascun servizio il proprio sguardo verso gli altri servizi dell'ente, per avere una visione d'insieme della macchina comunale e condividere le attività svolte dai vari uffici.

Per questi motivi si ritiene necessario aprire dal mese di gennaio 2010 un tavolo composto dai responsabili dei servizi e di alcuni specifici uffici che si riunisca una volta al mese per condividere e mettere a conoscenza di tutti le varie attività programmate dai singoli servizi per il mese successivo.

Il tavolo si riunirà il primo giovedì di ogni mese dalle ore 15.30 alle ore 16.30 presso la sala conferenze della Bartolea e avrà uno specifico ordine del giorno predisposto prima dell'incontro stesso.

Il tavolo sarà coordinato dal responsabile dell'Unità Organizzativa Autonoma Informazione e Comunicazione.

3- L'UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2010 sarà realizzata una nuova news letter da parte della redazione dell'Ufficio Stampa da far pervenire a tutti coloro che lo richiederanno attraverso lo strumento della posta elettronica e attraverso la mailing list di cui dispone l'amministrazione comunale.

La bella esperienza della pubblicazione di un periodico dell'ente sarà continuata nel rispetto della struttura del giornale "incomune"che continuerà ad essere uno strumento di informazione istituzionale, ma anche come spazio aperto alla città, grazie alla continua collaborazione con il mondo associativo locale.

Riguardo alle convenzioni in atto con le televisioni nel 2010 sarà rinnovata la convenzione con le emittenti televisive TV1 e Valdarno Channel e sarà attuata per la prima volta una convenzione con l'emittente televisiva Teletruria. Con le tre emittenti si cercherà di attuare forme di comunicazione più attuali secondo le mutate esigenze dei cittadini ed anche sulla base delle nuove tecnologie di cui dispongono le televisioni locali.

Nel nuovo anno continuerà anche la collaborazione con alcune emittenti radiofoniche locali, principalmente con Radio Emme, dove già da un anno circa è in onda un notiziario radiofonico settimanale.

Nel settore della collaborazione con le testate giornalistiche locali, regionali e nazionali, saranno acquistati spazi per la promozione dei principali eventi organizzati a Montevarchi.

4- LO SPORTELLO QUI ENEL

Verrà rinnovata la convenzione in atto con l'Associazione Carabinieri in Congedo sezione di Montevarchi. Considerato l'alto numero di utenti che stanno usufruendo dei servizi gestiti dallo sportello QuiEnel che nel corso del 2009 oscilleranno intorno a 8.000 presenze, si rende necessario continuare l'apertura di uno sportello di tale struttura anche presso l'Ufficio Associato di Levane. L'apertura verrà mantenuta in una volta la settimana nella giornata del martedì mattina

5- SERVIZIO DI 1^ ACCOGLIENZA AL CITTADINO

Con lo spostamento in via Isidoro Del Lungo della struttura di "incomune", il servizio di 1^ Accoglienza al Cittadino è diventato un punto di riferimento per coloro che si recano al palazzo comunale e hanno bisogno di informazioni.
L'idea è di potenziare il servizio ponendolo, per alcune semplici attività, anche a disposizione dei vari uffici per il disbrigo di alcune pratiche (già attualmente effettua il servizio di rilascio di notifica ruoli e il servizio di invio inviti). Al suo interno inoltre operano quotidianamente, a momenti alternati, due persone con alcuni aspetti di disabilità grazie alle convenzioni in atto con la Provincia di Arezzo.

6- IL CENTRO DI ASCOLTO PER CITTADINI STRANIERI

Nel corso degli anni però sempre più il Centro di Ascolto si va caratterizzando come sportello di informazione. Sotto questo aspetto il 2010 sarà un anno importante per il Centro di

Ascolto in quanto, oltre a curare il rapporto di front-office con i cittadini stranieri si occuperà anche delle seguenti attività. Continuerà la redazione del periodico di informazione "Onde" in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune; della predisposizione all'interno del sito internet del Comune di alcuni spazi dedicati all'informazione verso i cittadini stranieri; della gestione del punto di informazione lavoro. Si consoliderà il servizio di rinnovo dei permessi di soggiorno e continuerà l'attività legata alle pratiche di residenza per i cittadini comunitari. Il Centro di Ascolto verrà potenziato grazie ai progetti di servizio civile. Continuerà lo stretto rapporto con le comunità straniere e le associazioni interculturali del territorio creato nel corso degli ultimi anni e il servizio di mediazione linguistica.

7- LO SPORTELLLO CNA WORD APERTO PRESSO INCOMUNE

Buoni risultati sta dando anche la collaborazione in atto tra l'Amministrazione Comunale e lo sportello Cna Word aperto due volte la settimana, nei pomeriggi di martedì e giovedì, presso l'ufficio "incomune". Pertanto tale esperienza continuerà anche nel 2010, considerando anche che sempre più si va incrementando l'attività di rilascio della pratica Ise e Isee e pertanto la collaborazione una volta la settimana con la Cna per questa attività, permette di dare risposte ad un numero considerevole di utenti. Allo stesso tempo molto proficua è la collaborazione anche con lo sportello di informazione per l'apertura di società da parte di cittadini stranieri. Nel 2010 inoltre il centro di Ascolto per cittadini stranieri continuerà la sua collaborazione con Cna Word per la predisposizione della pratica del rinnovo dei permessi di soggiorno in modo tale che rivolgendosi al comune si possa attivare tale procedura fino alla presentazione completa della domanda.

8- LA COLLABORAZIONE CON LA COLDIRETTI

Il 2010 sarà l'anno della realizzazione di una forma di collaborazione anche con la Coldiretti che un giorno la settimana effettuerà attraverso il proprio Caf i servizi Isee e le pratiche dei ricongiungimenti familiari presso lo sportello di "incomune" a Levane, ampliando le offerte per i residenti della frazione e implementando i servizi offerti all'interno dello sportello polifunzionale. La nuova collaborazione nascerà dal 1° gennaio 2010.

GLI STRUMENTI INFORMATICI DI COMUNICAZIONE

9- IL SITO INTERNET

Nel 2010 per volontà dell'Amministrazione Comunale si opererà proprio nel campo dell'ampliamento dei servizi offerti tramite il sito internet dell'ente. In primo luogo si lavorerà per migliorare la grafica e l'info-architettura del sito, riorganizzare gli spazi interni, migliorare le informazioni contenute nel sito internet e reperibili dai cittadini, al fine di favorirne l'utilizzo da parte degli utenti. Successivamente si cercherà di attivare varie forme di pagamento on-line per venire incontro alle esigenze dei cittadini, per evitare loro code agli sportelli e le eventuali spese per servizi bancari e postali. Si opererà anche per rinnovare lo spazio dedicato al turismo. Verrà predisposto anche un regolamento interno per l'aggiornamento del sito.

10- NEWS LETTER

Si lavorerà per realizzare una nuova news letter in grado di promuovere le iniziative dell'ente e dar vita ad uno strumento di relazione con gli utenti. Si cercherà di ampliare i contatti per raggiungere un maggior numero di utenti, anche attraverso forme di promozione.

11- L'E-MAIL DEI CITTADINI

Il nuovo ufficio Informazione e Comunicazione si occuperà anche di garantire, tramite un controllo giornaliero, la risposta da parte degli uffici all'e-mail che, con sempre maggiore assiduità, i cittadini scrivono ai vari uffici comunali, stimolando e verificando che gli uffici stessi, rispondano con celerità, alle richieste loro inviate.

12- GLI ALTRI STRUMENTI DI INFORMAZIONE TELEMATICA

Nel corso del 2009 l'U.O.A. Informazione e Comunicazione ha messo in piedi anche altri tipi di contatti telematici sfruttando le tante opportunità fornite oggi dal mondo di internet. E' stato aperto uno spazio su Facebook che nel corso dei mesi si è fortemente incrementato grazie ai tanti contatti aperti dai cittadini. Oltre a Facebook un ulteriore spazio è stato aperto su Youtube.

Si lavorerà per migliorare l'attuale grado di efficienza e di funzionalità di tutti gli strumenti telematici oggi attivi all'interno del Comune.

13- L'UFFICIO ASSOCIATO DI LEVANE

L'esperienza dei primi 4 anni di "incomune" Levane, ufficio associato tra i comuni di Montevarchi e Bucine, porta ad alcune importanti considerazioni: la prima riguarda l'apertura del Cup all'interno dell'ufficio, un servizio che è molto utilizzato da parte degli abitanti di Levane ed è considerata una vera necessità da parte dei cittadini; La seconda riguarda il rilascio di certificati e carte d'identità altro servizio utilizzato da parte degli abitanti di Levane; infine il servizio gestito dall'Urp, che nel corso del tempo è andato progressivamente diminuendo. Ciò ha portato a organizzare la struttura con prospettive diverse, inserendo all'interno dello sportello servizi diversificati come lo sportello QuiEnel e il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri.

Nel corso del 2010 questi servizi saranno ampliati grazie ad una convenzione che verrà sottoscritta dal Comune di Montevarchi con la Coldiretti che porterà all'apertura una volta alla settimana di uno sportello del Caf dell'Associazione.

IL PERSONALE

Per garantire che tale piano di comunicazione possa, nel corso del 2010 realizzarsi concretamente, occorre poter disporre di idoneo personale e di una nuova struttura organizzativa interna. L'arrivo di un nuovo dipendente permetterà da una parte di ampliare l'organico dell'Urp, dall'altro di poter organizzare, con la collaborazione di tutti gli addetti, il nuovo ufficio informazione e comunicazione, come già descritto in precedenza.

Saranno inoltre sottoscritte o rinnovate le convenzioni con le seguenti associazioni:

- Associazione Nazionale dei Carabinieri per la gestione dell'attività di 1^ accoglienza al cittadino e Sportello QuiEnel;
- Confraternita di Misericordia di San Giovanni Valdarno per la gestione del servizio Cup presso l'Ufficio "incomune" a Levane;
- Cna per lo sportello Cna Word e le pratiche Ise/Isee presso l'Ufficio "incomune" a Montevarchi;
- Coldiretti per lo sportello Caf presso l'Ufficio "incomune" a Levane
- Resteranno poi attivi i servizi svolti dal "Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri " tramite convenzione sottoscritta dalla Conferenza dei Sindaci del Valdarno e gestite dal Servizio Sociale.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare ad investire in un percorso di formazione professionale legato alla comunicazione. Soprattutto per il 2010 si prevedono alcuni momenti formativi rivolti essenzialmente ai dipendenti dell'URP che ancora non hanno effettuato i corsi previsti dalla legge 150/2000. Un progetto specifico dovrebbe riguardare la realizzazione di un corso di comunicazione di approfondimento dedicato a tutti i dipendenti che all'interno dell'ente svolgono servizi di front-office, continuazione di un primo corso effettuato nel 2008.

LA COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO
CONTROLLO DI GESTIONE

Da circa un anno è iniziata una collaborazione con il servizio Controllo di Gestione per un'analisi improntata alla conoscenza del grado di soddisfazione (customer satisfaction) dei cittadini verso i servizi esternalizzati dall'ente. Nel corso del 2010, a distanza di 6 anni dall'apertura della struttura, si rende necessario attivare un'indagine conoscitiva per capire il grado di soddisfazione degli utenti sull'Ufficio "incomune", coinvolgendo persone esperte del settore.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	7.021.412,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	920.060,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	4.094.580,49	848.055,41	884.305,03	
TOTALE (A)	12.036.052,49	848.055,41	884.305,03	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE (C)	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.036.052,49	1.348.055,41	1.384.305,03	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E COMUNICAZIONE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.414.749,67	10,85	44.000,00	0,34	11.577.302,82	88,81	13.036.052,49	26,63

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.270.816,04	94,27	47.239,37	3,50	30.000,00	2,23	1.348.055,41	5,86

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.286.139,40	92,91	48.165,63	3,48	50.000,00	3,61	1.384.305,03	5,42

**3.4 - PROGRAMMA N° 73 SERVIZI SOCIALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI**

3.4.1- Descrizione del programma

Gli obiettivi per l'anno 2010, per quello che riguarda i Servizi Sociali non saranno solamente l'espressione del Bilancio di Previsione, ma intendono proseguire nel segno della continuità tutti quelli legati agli esercizi precedenti.

L'Amministrazione sta facendo il possibile per costruire, anzi, consolidare a Montevarchi un sistema di welfare (ben-essere) che sia vicino ai bisogni di tutti e nell'interesse delle varie generazioni, scambiandosi tra di esse saperi, esperienze e conoscenze. Pur consapevoli delle difficoltà di una realtà sociale che corre spesso più veloce della stessa capacità di programmazione dell'Ente Locale, stiamo lavorando per assicurare dignità, attenzione, servizi equamente rivolti a tutti, in particolare ai più deboli: un welfare a misura di famiglia. In particolare per l'anno 2010 l'Amministrazione intende portare avanti i seguenti progetti:

1. Un ponte tra generazioni: si tratta di temi intorno ai quali il Servizio Sociale andrà a consolidare la sua capacità di dialogo con la società nel suo complesso, riservando una attenzione particolare alle fasce con particolari fragilità: minori, giovani, anziani, portatori di handicap e stranieri. Non si tratta solo di individuare forme di intervento dedicate ma occorre costruire un modo di convivere e condividere la realtà dove si accentui la sensibilità a certi passaggi dello sviluppo e della costruzione della personalità. In questo progetto saranno coinvolte le Scuole, le Associazioni, le Cooperative e tutti i rappresentanti della comunità che intendono collaborare a creare PONTI tra generazioni, percorsi d'incontro, d'ascolto e di scambio tra generazioni, generi e genti, cioè creare una rete di progetti pensati per la convivenza e la conoscenza di persone nate in momenti e luoghi diversi, ma facenti parte della stessa comunità.

2. Buon vicinato e solidarietà attiva "Argento vivo" con le seguenti attività:

"Cinema insieme

Un sabato al mese un gruppo di circa 15 anziani è accompagnato al Cinema il sabato pomeriggio da operatori del servizio assistenza domiciliare ed alcuni volontari di associazioni cittadine. Gli anziani usufruiscono anche di un servizio di trasporto. Cinema e trasporto sono gratuiti per i partecipanti (spesa a totale carico del Comune)

"Ginnastica dolce in Casa di Riposo per anziani parzialmente non autosufficienti"

Due volte alla settimana un gruppo di 12 anziani usufruisce gratuitamente di lezioni di ginnastica dolce - con istruttore UISP - nella palestra della locale Casa di Riposo. La partecipazione è gratuita (spesa a totale carico del Comune - palestra messa a disposizione dalla Casa di Riposo)

"AFA - ATTIVITA' FISICA ADATTATA

Il Comune di Montevarchi ha promosso ed organizzato nel proprio territorio l'AFA (Attività Fisica Adattata), attività che continua dal 2007 con l'obiettivo di ampliare il numero di corsi anche nelle frazioni. I corsi sono dedicati alle sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena e postura flessa) e si svolgono:

"N. 3 corsi nel Palazzetto dello Sport

"N. 3 corsi in una palestra privata

"N. 2 corsi presso il Centro Sociale polivalente "La Bartolea"

"N. 1 corso presso la Piscina Comunale. Questo tipo di attività è principalmente indicato per chi ha subito interventi di protesi d'anca o di ginocchio, oppure per coloro che hanno problemi più seri alla colonna vertebrale e quindi hanno difficoltà a sostenere il peso del corpo in piedi

3. Una nuova domiciliarità: l'offerta di assistenza domiciliare ad anziani parzialmente o non autosufficienti è una sfida a cui le politiche sociali del Comune di Montevarchi sono

chiamate a fare fronte oggi e nei prossimi anni. Possiamo sicuramente affermare che la domanda sta cambiando; questa è orientata, soprattutto a partire dagli ultimissimi anni, verso una minore richiesta di residenzialità ed una maggiore domanda di "casa", intesa non semplicemente come luogo fisico in cui collocarsi, ma anche come dimensione complessiva e rassicurante in grado di rispondere alle esigenze ed ai bisogni più diversi. Ciò è da porre in relazione con una molteplicità di fattori. Sostegno alla famiglia e qualificazione della rete assistenziale, in particolare l'assistenza domiciliare: questo è quanto questo Assessorato desidera investire rispetto all'Alzheimer, prima causa di demenza senile. Per la malattia di Alzheimer non esistono, ancora oggi, cure risolutive; a maggior ragione resta prioritaria l'importanza di prendersi cura del malato e di sostenere i familiari nel percorso di assistenza. Ai familiari vorremmo dedicare una specifica attenzione con iniziative formative, promuovere gruppi di sostegno ed auto-aiuto, rafforzare le consulenze specialistiche (psicologiche, assistenziali, legali e tecniche per adattamento degli ambienti) con l'aiuto, la collaborazione e la consulenza dell'AIMA - Associazione Italiana Malati di Alzheimer che ha aperto, con la collaborazione della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, un Centro di Ascolto Zonale Alzheimer presso la RSA di Terranuova Bracciolini.

4. Il Comune desidera intervenire anche per valorizzare il ruolo degli anziani nella società e per renderli protagonisti attivi nel proprio territorio di residenza. Questo impegno dovrebbe favorire lo sviluppo dei Centri sociali, infatti l'apertura del Centro Sociale Polivalente La Bartolea (CSP), posto in Via dei Mille n. 2 - Centro Storico -, con accesso anche da Via Cennano, ha permesso la realizzazione di uno spazio a piano terra destinato ad attività rivolte alla comunità. L'Assessorato Servizi alla persona ha avviato, già dal mese di novembre 2006, un percorso di concertazione e di progettazione partecipata per le attività al CSP con le Associazioni, le organizzazioni sindacali, le assistenti sociali, le cooperative, la ASP, le Parrocchie, i medici di medicina generale, presenti e/o operanti nel territorio comunale per perseguire insieme obiettivi strategici che potrebbero essere:

"promozione della salute e stili di vita;

"prevenzione verso stati di emarginazione, di maggiori carichi assistenziali, di processi di istituzionalizzazione irreversibili, di situazioni di cronicità delle persone anziane fragili;

"circolarità delle prestazioni assistenziali (ADI, Diurni, RSA) nella logica della rete integrata dei servizi;

"sviluppo delle politiche assistenziali per gravi.

5. Per le persone portatrici di handicap l'Amministrazione conferma tutti gli interventi già in atto tra cui l'assistenza e l'integrazione scolastica degli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo - definite dalla L. 104/92. Detto progetto prevede la compartecipazione finanziaria sia dei Comuni che del Piano Sociale di Zona.

6. Gemellaggi e Cooperazione Internazionale: dal mese di gennaio 2007 il Servizio Sociale segue anche i Gemellaggi ed i progetti di Cooperazione Internazionale del Comune di Montevarchi. Le principali finalità per detti ambiti di intervento sono quelle di favorire la partecipazione ed i rapporti tra i cittadini e con i cittadini altri, di gestire le relazioni e valorizzare i rapporti con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da Patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali: Kitzingen (Germania), Roanne (Francia), Betlemme (Palestina), Rahat (Israele), Kanougou (Burkina Faso), Saharawi, Slavgorod (Bielorussia). L'attività di cooperazione sarà svolta di concerto e con l'aiuto della Regione Toscana nel rispetto del "Piano di indirizzo della cooperazione internazionale e della promozione di una cultura di pace 2006-2010", di UCODEP Onlus di Arezzo e con la collaborazione e la condivisione di uno o più progetti tra i Comuni del Valdarno. Per quanto riguarda il gemellaggio con Kitzingen e Roanne si prevede di riattivare la collaborazione con le Scuole (medie inferiori e superiori) per lo scambio tra studenti.

7. Progetti per l'integrazione e l'intercultura della popolazione immigrata: oltre agli interventi istituzionali in campo interculturale e per l'integrazione, nell'anno 2010 questa Amministrazione intende:

- consolidare l'attività del Centro di Ascolto per cittadini stranieri e lo sportello di Consulenza per la Scuola.

Per l'anno 2010 verranno realizzati e/o consolidati anche i seguenti progetti:

"ONDE: trimestrale di informazione interculturale

Un giornale sia per gli stranieri che per gli italiani. Uno dei primi tentativi in Italia di raccontare il territorio, nel nostro caso, il Valdarno, da una prospettiva interculturale; un giornale capace di affrontare questioni che riguardano tutti i cittadini a partire dalle storie degli italiani e dei tanti immigrati che abitano la nostra comunità. ONDE vuole cercare di rimettere al centro questioni collettive quali lavoro, casa, qualità della vita, relazioni sociali, rapporto con l'ambiente ..., confrontando culture, modi di pensare ed esperienze che provengono da

mondi diversi ma che vogliono vivere insieme. Il giornale verrà stampato, anche per il 2010, con un finanziamento del Ministero degli Interni ed un cofinanziamento della Conferenza dei Sindaci del Valdarno.

"Lo straniero ospitante

"Il Centro d'ascolto di Montevarchi ha collaborato alla progettazione de "Lo straniero ospitante", una nuova iniziativa che intende

Il progetto intende continuare la sua attività anche nel 2010 e nello specifico prevede di:

"accompagnare le varie comunità migranti nell'organizzare giornate di incontro e animazione sociale che le vedano protagoniste attive nella presentazione e descrizione di se stesse e nella accoglienza alle altre comunità di migranti ed alla comunità ospite;

"accompagnare le comunità migranti in un percorso di reciproca conoscenza e di conoscenza della comunità ospite;

"accompagnare le comunità migranti nell'implementazione e rafforzamento di reciproci legami e nella individuazione di possibili percorsi volti alla costituzione di organismi di rappresentanza collettiva.

"Sito internet Immigrazione

Prossimamente verrà inaugurato un sito internet sull'immigrazione in Valdarno, curato dal coordinatore dei centri d'ascolto/operatore del Centro di Ascolto di Montevarchi e realizzato dalla ditta "Settore 8", che costituirà un punto di riferimento per tutti gli operatori del territorio che lavorano con gli stranieri.

"Progetto Resisto

Progetto per la creazione della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana, finalizzato ad agevolare lo svolgimento delle procedure riguardanti lo status giuridico del cittadino straniero. Con questo progetto i Centri d'ascolto hanno avviato un'attività di sostegno e consulenza degli stranieri per le pratiche di rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno. La Conferenza zonale dei Sindaci del Valdarno, infatti, ha aderito alla rete regionale nata grazie al Protocollo d'intesa, stipulato da Anci Nazionale e Ministero dell'Interno nel 2006, per la sperimentazione triennale della rete di sportelli per la precompilazione elettronica delle domande di rinnovo e rilascio dei permessi di soggiorno.

Gli stranieri che si rivolgono ai Centri d'ascolto oggi possono ottenere dagli operatori tutte le informazioni sul proprio status giuridico e ricevere assistenza, sostegno e consulenza per tutte le pratiche: dal rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno alla concessione della cittadinanza, dalle autorizzazioni all'ingresso per motivi di lavoro al nulla osta al ricongiungimento familiare. Per dotare gli operatori dei Centri d'ascolto del Valdarno di tutte le competenze e conoscenze necessarie il progetto prevede un percorso formativo già avviato, supervisione e sostegno on site a cura dell'Associazione l'Altrodiritto di Firenze.

"Progetto prepararsi per il Valdarno

Progetto a valenza territoriale finanziato dal Ministero dell'Interno sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi.

Il progetto "Prepararsi per il Valdarno" consiste nella realizzazione di servizi online per sviluppare competenze interculturali e linguistiche degli immigrati che si preparano a partire per il Valdarno e degli immigrati neo-arrivati, e per fornire informazioni riguardo il mercato del lavoro e il sistema dei servizi pubblici esistenti (socio-sanitari, scolastici, ecc.).

Con questo progetto, verranno attivati degli strumenti che permetteranno ai cittadini stranieri intenzionati a trasferirsi nel nostro paese di prepararsi prima della partenza, valutando le effettive possibilità di inserimento nel mercato del lavoro locale e le occasioni di reperimento di un alloggio, informandosi sul funzionamento del sistema socio-sanitario e sulle principali normative che riguardano l'immigrazione, iniziando a conoscere la lingua e la cultura italiana.

"Progetto le Città Plurali

Percorsi di integrazione e buone pratiche di inclusione sociale per cittadini immigrati nel territorio della Provincia di Arezzo. I soggetti coinvolti sono: Provincia di Arezzo, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria Aretina, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria Aretina, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria del Casentino, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria del Valdarno, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria della Valdichiana, Conferenza dei Sindaci della zona socio-sanitaria della Valtiberina, CNA, ACLI, ARCI, Confindustria Arezzo, Associazione culturale del Bangladesh.

"Iniziative per le "ASSISTENTI FAMILIARI"

Presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea sono state organizzate per le assistenti familiari numerose iniziative che hanno avuto i seguenti obiettivi :

"qualificare l'uso del tempo libero da parte delle assistenti familiari

"favorire l'integrazione sociale

"informare e formare le assistenti familiari su varie tematiche collegate alle leggi sull'immigrazione, al lavoro di cura, alla rete dei servizi locali, ...

Il Centro Sociale Polivalente La Bartolea costituisce il luogo idoneo per proporre alle assistenti familiari offerte nuove e qualificate. Sarà garantita l'apertura dei locali del Centro Sociale nei giorni di libera uscita delle assistenti familiari (il giovedì) al fine di consentire la loro partecipazione alle iniziative ivi proposte. Tutte le attività verranno realizzate in collaborazione con l'Associazione L'Elefante Invisibile. Verranno organizzati periodicamente: proiezioni di films, incontri informativi, attività ricreative e musicali. Gli spazi sono messi a disposizione delle assistenti familiari per l'organizzazione di feste ed eventi.

Da gennaio 2007, questa Amministrazione ha spostato al Sociale l'area dello Sport, intendendo le attività sportive come attività di prevenzione. I progetti ai quali intendiamo dare continuità anche nel 2009 o nuovi progetti da attivare sono i seguenti:

1.Progetto pilota per lo SPORT

Il Progetto si rivolge a tutte le Società Sportive che lavorano nel settore giovanile sia che utilizzino impianti di proprietà comunale che impianti privati. Per le società che utilizzano gli impianti sportivi di proprietà comunale è un obbligo aderire a tale progetto. Il progetto si rivolge a tutti gli sport sia di squadra che individuali. L'obiettivo che si propone è quello di promuovere la trasformazione dell'attuale cultura sportiva sempre più orientata al successo, al far emergere i più capaci, spesso emarginando o mettendo in secondo piano chi non eccelle. Con tale progetto si intende far sì che lo sport torni a ricoprire il ruolo di veicolo di valori umani, di solidarietà e socializzazione, di mezzo di prevenzione sociale e crescita culturale, tra i ragazzi e gli adulti, aiutando i responsabili, i genitori e tutti coloro che fanno parte del mondo sportivo, a riscoprire un senso di competizione sportiva improntata alla crescita reciproca ed al rispetto dell'avversario. L'obiettivo è anche quello di far diventare lo sport un "luogo per tutti" e non un "luogo esclusivo per chi vince", dove va avanti solo il più forte. Un progetto così pensato si configura anche come efficace strumento di prevenzione di eventual

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Fra gli interventi in campo sociale possiamo distinguere quelli riconfermati obbligatori dalla 24 febbraio 2005, n. 41 e quelli previsti sia nel Piano Integrato di Salute per l'Area Valdarno che nel Piano di Azione dell'Assessorato Servizi alla Persona. Per il 2010 la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno prevede l'aggiornamento del Piano Integrato di Salute. Si prevede inoltre una riflessione tra i 10 Comuni del Valdarno per una gestione associata dei servizi sociali.

Per gli interventi in area sportiva si riconfermano quelli di promozione allo sport sia in campo scolastico che con la collaborazione delle varie società sportive.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione; promozione e rafforzamento del Centro di Ascolto di Montevarchi per cittadini immigrati; attivazione e/o rafforzamento di interventi al fine di favorire l'integrazione scolastica dei portatori di handicap nella scuola dell'obbligo; promozione di attività rivolte ai minori; promuovere e facilitare la partecipazione e l'inserimento di soggetti portatori di handicap nelle iniziative ludico-ricreative organizzate dal Comune di Montevarchi; predisposizione di ulteriori progetti per il Servizio Civile Volontario; promozione ed attivazione di interventi di sostegno alla domiciliarità per persone anziane e per coloro che hanno patologie invalidanti; interventi di prevenzione per la tossicodipendenza; promozione e rivitalizzazione delle attività legate ai gemellaggi ed alla cooperazione internazionale, promozione dello Sport quale prevenzione al disagio.

3.4.3.1 - Investimento

Centro Sociale Polivalente La Bartolea in Viale dei Mille n. 2.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Vacanze anziani, servizio di telesoccorso, pasti a domicilio, integrazione rette di ricovero, assistenza domiciliare, contributi economici, agevolazioni nel pagamento dei servizi scolastici, contributi associazioni di volontariato, gestione Centro Sociale Anziani, servizi di assistenza domiciliare con il supporto dei volontari del Servizio Civile Volontario, progetti per il sostegno alla domiciliarità (centri diurni, interventi di solidarietà attiva e di buon vicinato, custode alzheimer), servizio di informazione ed orientamento per il Servizio Civile Volontario; impiego di anziani in lavori socialmente utili, prima accoglienza per extracomunitari, orientamento al lavoro, rafforzamento del Centro di Ascolto per cittadini stranieri, orientamento al lavoro per portatori di handicap di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 avente per oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; assistenza scolastica ai portatori di handicap; trasporto di soggetti portatori di handicap, inserimento di anziani in condizioni di parziale autosufficienza - residenti nel nostro Comune - alla RSA di Montevarchi; progetti nelle scuole per la promozione allo sport e progetti con le associazioni di volontariato e società sportive.

Per quanto riguarda la compartecipazione dell'utenza al servizio di assistenza domiciliare si prevede per l'anno 2010 una revisione della tariffa , tenendo conto anche dell'andamento del tasso di inflazione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 dirigente, n. 4 amministrativi a tempo pieno, n. 1 amministrativo per n. 9 ore settimanali, n. 4 assistenti sociali del Comune di Montevarchi. Per l'assistenza domiciliare sono impiegati gli operatori forniti dalla Cooperativa Sociale a r.l. Giovani Valdarno. Inoltre collaborano n. 8 Volontari del Servizio Civile, Lavori Socialmente Utili (convenzione Auser Verde Argento); volontari (varie associazioni di volontariato). Per il Centro di Ascolto per cittadini stranieri: n. 1 operatore e mediatori linguistico culturali.

N. 9 Dipendenti a tempo indeterminato - a tempo pieno

N. 1 Dipendente a tempo indeterminato per n. 9 ore settimanali

N. 9 Dipendenti a tempo determinato (volontari servizio civile + operatore Centro di Ascolto)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 autovetture (n. 1 di proprietà del Comune di Montevarchi e n. 1 a noleggio); n. 9 personal computer in rete e dotati di collegamento intranet (possibilità di visualizzare anche la banca dati dell'anagrafe e del bilancio) ed internet, acquistati dal Comune di Montevarchi con fondi di progetti sociali di Area; n. 1 personal computer portatile acquistato con i fondi di Area del P.S.Z. anno 2002; n. 1 scanner; n. 1 apparecchio fax; n. 1 fotocopiatrice, n. 1 bicicletta, n. 1 pulmino n. 9 posti attrezzato per trasporto handicap in comodato d'uso gratuito.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

gli interventi ed i servizi socioeducativi e sociosanitari erogati dal Comune di Montevarchi rispettano quanto previsto dalla L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"; dagli indirizzi del Piano Integrato Sociale Regionale; dalla L.40/98 "Disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero; D.Lgs. 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'art. 2 della Legge 6/3/2001, n. 64"; dalla L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"; piano regionale e provinciale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2008/2010.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	222.944,22	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	222.944,22	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.717.301,37	1.841.428,59	1.875.307,82	
TOTALE (C)	1.717.301,37	1.841.428,59	1.875.307,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.940.245,59	1.841.428,59	1.875.307,82	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI SOCIALI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.554.301,37	80,11	0,00	0,00	385.944,22	19,89	1.940.245,59	3,96

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.841.428,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.841.428,59	8,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.875.307,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.875.307,82	7,34

3.4 - PROGRAMMA N° 80 GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO GRASSI MORENO

3.4.1- Descrizione del programma

L'ottimizzazione dei consumi e' una caratteristica comune a tutti gli interventi di gestione del Patrimonio Comunale.

Il programma sara' gestito in parte dal servizio " Gestione del Patrimonio Edilizio Pubblico " ed i n parte dal servizio " Territorio e infrastrutture ".

All'interno del programma sono ricompresi tutti gli aspetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle strade, del verde, dei parcheggi, delle scuole, degli impianti sportivi e dei cimiteri. Il programma inoltre prevede la gestione dell'ERP dell'Amministrazione Comunale, degli appalti e dei contratti, la gestione dell'inventario del patrimonio mobile ed immobile, la gestione degli aspetti amministrativi (vendite, acquisti e locazioni).

All'interno del programma è prevista anche la gestione della pulizia degli immobili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli interventi, originariamente previsti nel PIUSS, trovano allocazione anche all'interno del programma gestione del patrimonio per tutti quegli apetti manutentivi del patrimonio inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, degli edicici e delle aree verdi.

Inoltre particolare importanza sara' attribuita alla manutenzione straordinaria dellle scuole elementari, materne e medie.

Sono inoltre previste attività di manutenzione straordinaria per quanto riguarda l'impiantistica sportiva ed i servizi cimiteriali.

L'Ufficio tecnico provvederà a sviluppare , tenuto conto del proprio organico , tutta la progettazione inerente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio Comunale. Nella realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria saranno sempre previste, ove compatibili con l'intervento , lavorazioni tese all'eliminazione delle barriere architettoniche .

Per quanto riguarda le nuove acquisizioni si procederà al completamento, tramite trattativa bonaria ove possibile, degli immobili e delle aree ricomprese nel progetto denominato "Memorario". Saranno attivati inoltre accordi con i proprietari delle aree del parco dei Cappuccini per la fruibilità di quelle aree a tutti i cittadini.

L'ufficio patrimonio gestirà gli spazi da destinare a manifestazioni , convegni , adempimenti costituzionali ecc al fine di assicurare una ragionata programmazione del patrimonio comunale .

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo degli investimenti, si rimanda al programma annuale e triennale delle opere pubbliche che al suo interno prevede esplicitamente i vari tipi di intervento con gli importi necessari per la loro realizzazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma Gestione e manutenzione del patrimonio comunale ha come finalità di favorire interventi atti a garantire la funzionalità di edifici pubblici, strade, impianti ecc.:

-la funzionalità degli edifici pubblici: sedi comunali, sedi istituzionali, scuole, alloggi, ecc.;

- la fruibilità di impianti sportivi vari;

- l'efficienza della rete viaria e dei parcheggi;

- la manutenzione di parchi e giardini;

-la gestione dei servizi cimiteriali;

- gestione degli appalti comunali;
- gestione Edilizia Residenziale Pubblico
- gestione del patrimonio comunale.

3.4.3.1 - Investimento

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi relativi al Patrimonio Comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, per gli interventi curati direttamente, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività (autocarri, motocarri, escavatori, monta feretri e attrezzature varie e D.P.I. per la sicurezza degli operatori.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani regionali e comunali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	815.144,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	815.144,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.721.787,74	1.625.617,66	1.619.233,52	
TOTALE (C)	1.721.787,74	1.625.617,66	1.619.233,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.536.931,74	1.725.617,66	1.719.233,52	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.721.787,74	67,87	0,00	0,00	815.144,00	32,13	2.536.931,74	5,18

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.625.617,66	94,20	0,00	0,00	100.000,00	5,80	1.725.617,66	7,50

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.619.233,52	94,18	0,00	0,00	100.000,00	5,82	1.719.233,52	6,73

3.4 - PROGRAMMA N° 81 ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma si pone l'obiettivo di razionalizzare e ottimizzare la spesa dei consumi energetici sostenuti dall'Amministrazione Comunale, nonché della gestione delle problematiche attinenti il rischio idraulico e alla gestione della pubblica illuminazione. Con l'ausilio del nuovo servizio di "Controllo di gestione " verrà maggiormente monitorata l'attività dei servizi esternalizzati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda il rischio idraulico , sono in corso gli adempimenti amministrativi relativi alla sottoscrizione del secondo atto integrativo dell'accordo di Programma per la per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica del bacino del " VALDARNO SUPERIORE ". All'interno dell'accordo sono ricompresi gli interventi a cura del Comune di Montevarchi relativamente alla realizzazione delle casse d'espansione sul torrente Dogana in loc.Scarafana per un importo complessivo di € 610.000,00 , in loc.Pestello per un importo di € 932.000,00 e del nuovo ponte in loc. La Ginestra per un importo complessivo di € 998.000,00.

Il programma prevede interventi sul reticolo idrografico minore secondo le criticità evidenziate nello studio predisposto nei passati anni dall'Amministrazione Comunale.

Per l'eliminazione di situazioni di degrado igienico sanitario sono stati previsti interventi di manutenzione straordinaria della rete fognaria meteorica secondo gli stanziamenti previsti nel programma annuale delle OO.PP.

Continueranno gli interventi relativi all' attuazione all'accordo di programma per la manutenzione ordinaria del reticolo idraulico dei comuni ricadenti nel comprensorio di Bonifica n° 23 " Valdarno ".

Relativamente alla gestione della pubblica illuminazione, il servizio verrà esternalizzato e l'amministrazione Comunale effettuerà una operazione di controllo e verifica del servizio al fine di garantire la mobilità veicolare , pedonale e ciclabile assicurando criteri di efficienza e sicurezza.

L'Amministrazione Comunale, nei riguardi dei servizi esternalizzati, svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato.

A Tal fine si ricorda che :

- dal 1 gennaio 2002 la gestione del servizio idrico integrato è eseguita dalla società PUBLIACQUA S.p.a. a seguito di sottoscrizione di Accordo di Programma.
- dal 1 ottobre 2002 il servizio gas metano è stato appaltato alla società COINGAS S.p.a.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati è prevista la:

- verifica e controllo delle attività della società Publiacqua inserite nel POT
- verifica e controllo delle attività svolte dalla società COINGAS.

Tale verifiche saranno effettuate e razionalizzate con la collaborazione del servizio di " Controllo di Gestione" del Comune.

Risparmio energetico sia per quanto riguarda il costo dell'energia che per quanto riguarda gli strumenti e le opere tese ad un ottimizzazione dei consumi.

Si persegue la necessità di assicurare la sicurezza della mobilità cittadina .

Regimazione delle acque superficiali e meteoriche del territorio comunale al fine di evitare allagamenti, esondazioni e situazioni di criticità.

3.4.3.1 - Investimento

- Eventuale attivazione di finanziamenti nazionali e regionali in materia ambientale;
- L'investimento complessivo previsto nel POT di Publiacqua;
- Interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria del reticolo superficiale esistente;
- Attivazione dei finanziamenti regionali. per quanto riguarda le nuove casse d'espansione .
- Interventi a supporto delle reti gestite da publiacqua di competenza Comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Esatto funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti.attraverso la verifica sul soggetto affidatario del servizio.
Verifica dell'esatto adempimento da parte delle società Publiacqua S.p.a. e COINGAS S.p.a.
Esatto funzionamento del reticolo superficiale minore.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda l'esternalizzazione del Servizio di Pubblica Illuminazione il personale interno effettuera il controllo dell'attivit  svolta dal nuovo soggetto gestore.
Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria legati alle problematiche del rischio idraulico sar  utilizzato personale di ditte specializzate nel settore.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per i vari interventi verranno impiegate le dotazioni strumentali necessarie alla manutenzione degli impianti quali ad esempio autocarro, autocarro con piattaforma telescopica, D.P.I. per la sicurezza individuale, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani Regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	173.147,31	198.886,56	203.094,04	
TOTALE (C)	173.147,31	198.886,56	203.094,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	173.147,31	198.886,56	203.094,04	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
163.147,31	94,22	0,00	0,00	10.000,00	5,78	173.147,31	0,35

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
158.886,56	79,89	0,00	0,00	40.000,00	20,11	198.886,56	0,86

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
153.094,04	75,38	0,00	0,00	50.000,00	24,62	203.094,04	0,80

3.4 - PROGRAMMA N° 82 AMBIENTE E QUALITA' URBANA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO ACCIAI NADIA

3.4.1- Descrizione del programma

Proseguira' il progetto legato alla " mappatura dell'amianto " finalizzato alla ricerca di possibili soluzioni per la dismissione dello stesso.

Sara' attivato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta rifiuti studiando la possibilita' d'installare isole ecologiche a scomparsa nel centro commerciale naturale.

Il programma contiene la gestione degli adempimenti legati al canile intercomunale.

Continueranno gli interventi inseriti nel programma degli anni passati al fine di perseguire una gestione ambientale del territorio tesa al miglioramento della qualità ambientale del territorio sostenendo una politica per uno sviluppo sostenibile che sappia coniugarsi con lo sviluppo economico e sociale.

Inoltre e' previsto la verifica della gestione del servizio affidato al Centro Servizi Ambiente per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In questo contesto si dovranno attivare le giuste forme di collaborazione con il nuovo A.T.O gestione rifiuti (ATO TOSCANA SUD)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La finalita' del miglioramento del servizio di raccolta rifiuti con isole a scomparsa prosegue nell'intento dell'Amministrazione Comunale di miglioramento della qualita' ambientale dei cittadini. Le scelte operate tendono a dare completa operatività agli adempimenti relativi alle varie tematiche ambientali legati al territorio, sostenendo anche una politica per lo sviluppo sostenibile che sappia coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo economico - sociale.

Inoltre proseguiranno le attività di verifica, controllo, prevenzione e repressione dei vari inquinamenti di carattere igienico sanitario, acustico, idrico atmosferico, elettromagnetico presenti sul territorio Comunale.

Sranno implementate le azioni contenute nella convenzione sottoscritta con i comuni di Bucine, Caviglia, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini per la gestione associata della Agenda 21 locale sulla base dei finanziamenti regionali disponibili.

Il programma contiene la gestione di tutti gli adempimenti relativi ai vari inquinamenti (idrico-atmosferico-elettromagnetico-acustico).

Il programma contiene la gestione di tutte le ordinanza di carattere igienico-sanitarie di competenza sindacale.

Inoltre verranno attivate tutte le strade per accedere a finanziamenti regionali e nazionali legati all'ambiente.

Relativamente alla gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di igiene urbana è stato esternalizzato dal 1 gennaio 2002 e l'Amministrazione svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato con la società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.A. affidataria del servizio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Messa in atto di tutti gli adempimenti necessari per risoluzione delle varie problematiche ambientali che si verificano di volta in volta, oltre al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale rispetto alle percentuali di raccolta differenziata.

3.4.3.1 - Investimento

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi relativi all'ambiente.
Verifica dell'esatto adempimento da parte della società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.A.
Rapporti con nuova A.T.O gestione rifiuti (ATO TOSCANA SUD)

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.
Specificatamente:
-per il progetto di Agenda 21: Dirigente del Settore Gestione del Territorio con funzioni di coordinamento della gestione associata di Agenda 21 e n. 1 addetto amministrativo con il compito della realizzazione tecnica del progetto
-per la gestione smaltimento rifiuti solidi urbani: n. 1 addetto amministrativo e un consulente esterno per le problematiche relative al nuovo progetti di "mappatura" dell'amianto .

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Verifica della coerenza con i piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.271.783,60	3.191.836,63	3.253.963,35	
TOTALE (C)	3.271.783,60	3.191.836,63	3.253.963,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.271.783,60	3.191.836,63	3.253.963,35	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMBIENTE E QUALITA' URBANA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.229.783,60	98,72	42.000,00	1,28	0,00	0,00	3.271.783,60	6,68

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.150.016,63	98,69	41.820,00	1,31	0,00	0,00	3.191.836,63	13,87

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.211.323,35	98,69	42.640,00	1,31	0,00	0,00	3.253.963,35	12,74

<p>3.4 - PROGRAMMA N° 83 GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.</p> <p>N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA</p> <p>RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO</p>
<p>3.4.1- Descrizione del programma</p> <p>Il programma 2010 e' fortemente caratterizzato dalle opere originariamente previste dal Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS) denominato " MONTEVARCHI CITTA' DEL VALDARNO E PORTA DEL CHIANTI: Il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate" e dal Piano Urbano della Mobilità (PUM).</p> <p>In base alla Deliberazione della G.R. n° 862 del 5/10/2009 il comune di Montervarchi avra' la possibilita' di usufruire di risorse economiche relative ai FAS (Fondi aree sottoutilizzate) relativamente ai sottoelencati progetti portanti individuati negli allegati alla graduatoria definitiva approvata dalla Regione Toscana.</p> <p>Progetti Portanti di realizzazione Comunale:</p> <p>Urban Center - lotto B - ;</p> <p>" La Bottega in Piazza " lotti A-B-C ;</p> <p>Centro antiviolenza e affidi e pari opportunita' ;</p> <p>Nuova biblioteca comunale Loc. Ginestra ;</p> <p>Recupero Ginestra ex Filanda ;</p> <p>Recupero Teatro Impero - via Pascoli;</p> <p>Inoltre sono stati dichiarati ammissibili i seguenti progetti funzionali.</p> <p>Progetti Funzionali di realizzazione Comunale :</p> <p>Recupero del parco della Ginestra e del parco dei Cappuccini ;</p> <p>Riqualificazione architettonica e funzionale di piazza Garibaldi ;</p> <p>Riqualificazione architettonica e funzionale di piazza C.Battisti ;</p> <p>Sistemazione p.zza "Antica Gora" e parcheggio interrato;</p> <p>Urban Center lotto- A - archivio ;</p> <p>Recupero palazzo del Podestà.</p> <p>Nel programma annuale e triennale dei LL.PP. sono evidenziati e specificati gli importi economici delle varie opere ed i contributi regionali relativi.</p> <p>Il programma dell'anno 2010 riguardera'altresi' interventi tesi al completamento delle varie Opere in corso " e l'inizio dei lavori della nuova scuola media di Levane.</p> <p>.Per quanto riguarda la viabilita' si attiveranno gli interventi che riguarderanno due importanti raccordi stradali :</p> <p>la variante ad Est da Levanella a via Piave e la rotatoria in loc. "Tre case" con relativo sottopasso ferroviario .</p> <p>Verranno realizzati inoltre due piste ciclabili rispettivamente:</p> <p>da Levanella a Levane;</p> <p>da Loc.Pestello a p.zza Cesare Battisti.</p> <p>Verranno realizzati nuovi parcheggi pubblici in via Montenero, in via Sugherella e in via Alessandro Volta.</p> <p>Saranno inoltre realizzati il nuovo Magazzino Comunale in loc.Levanella , un nuovo campo sportivo sempre in loc.Levanella un centro ricreativo con bar nell'area ex-GIL.</p> <p>Assolutamente rilevante sara' la realizzazione del Polo " Intermodale " c/o la stazione Ferroviaria per il quale sono state gia acquisite' quasi tutti i terreni e gli immobili occorrenti per la realizzazione degli interventi.</p>

Inoltre il programma si occupa della realizzazione di opere pubbliche non realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, ma effettuate da terzi in base ad accordi di natura patrimoniale ed urbanistica. Per questi tipi di realizzazioni è prevista una stretta sorveglianza e vigilanza da parte dell'Ufficio Tecnico per la verifica della loro perfetta esecuzione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma e fortemente influenzato dalle realizzazioni contenute nel PIUSS che vedranno una trasformazione importante del centro storico e piu' in generale dell'area relativa al "Centro Commerciale Naturale ".

Altra scelta importante riguarda la necessita' di un intervento migliorativo della mobilita',relativamente ai lavori per due importanti raccordi stradali di "quartiere " quello da Loc. " Tre case " a via Pacinotti e quello dalla piazzetta della Scuola di Levanella a via Piave. Si prevede inoltre l'implementazione delle piste ciclabili con la realizzazione di due nuovi tratti dal "Pestello " a piazza Cesare Battisti e da " Levanella a Levane ", da realizzarsi anche grazie a contributi regionali.

Per favorire l'intermodalita' "ferro-gomma" c/o la stazione ferroviaria verra' realizzata la nuova Autostazione dei Bus.

Anche i nuovi parcheggi previsti serviranno a compensare la perdita di circa 80 stalli che l'intervento di rifacimento delle vie e piazze comportera'.

Molto importante sono gli interventi per l'edilizia scolastica con le due nuove realizzazioni, una relativa alla scuola media di Levane, e l'altra, al nuovo Istituto professionale "Magiotti". Per l'edilizia cimiteriale continueranno gli interventi programmati nel cimitero del Capoluogo e delle frazioni anche attraverso la procedura di Project-Financing .

Si attiveranno inoltre forme di partenariato pubblico-privato che permetteranno di attivare importanti opere grazie al contributo privato.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma gestione opere pubbliche persegue la finalità di garantire interventi di carattere riqualificativo del centro commerciale della citta' nonche' del miglioramento della mobilità veicolare e ciclabile al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini.

Il programma prevede anche la realizzazione di nuove opere sia realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, che demandate alla realizzazione dei terzi e sul quale l'ufficio Tecnico effettuerà i dovuti controlli. In particolare le finalità da conseguire riguardano una migliore funzionalità degli edifici comunali ,delle strade dei parcheggi e delle aree di relazione.

3.4.3.1 - Investimento

Tutte le spese di investimento con i vari stanziamenti previsti sono dettagliate nella delibera di approvazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi attinenti alla realizzazione delle nuove opere.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare riguardano i tecnici del Servizio Lavori Pubblici i professionisti esterni incaricati di nuove progettazioni , nonchè tutte le imprese che realizzeranno i vari interventi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate le dotazioni strumentali in dotazione presso il Settore Tecnico dell'Amministrazione Comunale e le dotazioni delle imprese esecutrici dei lavori.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Verrà verificata la coerenza con i piani regionali di settore delle varie opere nonchè con lo strumento urbanistico Comunale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	3.434,02	0,00	0,00	
● REGIONE	9.373.797,00	706.108,00	1.101.531,66	
● PROVINCIA	3.312.679,82	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	608.000,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	13.297.910,84	706.108,00	1.101.531,66	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.580.439,54	713.437,38	2.360.037,38	
TOTALE (C)	1.580.439,54	713.437,38	2.360.037,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.878.350,38	1.419.545,38	3.461.569,04	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
13.000,00	0,09	0,00	0,00	14.865.350,38	99,91	14.878.350,38	30,40

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
15.300,00	1,08	0,00	0,00	1.404.245,38	98,92	1.419.545,38	6,17

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
15.600,00	0,45	0,00	0,00	3.445.969,04	99,55	3.461.569,04	13,56

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
10	613.166,08	720.402,33	733.481,35			2.067.049,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.436.630,00	6.556.511,51	6.685.070,57			7.109.262,08	12.568.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	189.300,00	262.708,38	267.859,53			719.867,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	2.651.728,00	3.160.559,88	3.249.395,60			9.061.683,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52	524.137,22	679.503,18	758.981,78			1.962.622,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70	1.530.397,54	827.507,22	837.007,71			2.498.853,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696.059,00
71	1.166.400,00	1.082.044,17	1.103.260,72			3.351.704,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
72	13.036.052,49	1.348.055,41	1.384.305,03			2.000.000,00	0,00	7.021.412,00	0,00	0,00	920.060,00	0,00	5.826.940,93
73	1.940.245,59	1.841.428,59	1.875.307,82			5.434.037,78	0,00	222.944,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	2.536.931,74	1.725.617,66	1.719.233,52			4.966.638,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.015.144,00
81	173.147,31	198.886,56	203.094,04			575.127,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82	3.271.783,60	3.191.836,63	3.253.963,35			9.717.583,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83	14.878.350,38	1.419.545,38	3.461.569,04			4.653.914,30	3.434,02	11.181.436,66	3.312.679,82	0,00	608.000,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Palazzo Podestà	01.05	2003	1.470,00	1.350,00	Contributo Reg. - Banca M.P.S. e fondi propri
Frana fraz. Ricasoli	09.06	2003	150,00	122,00	Contributo Regionale
Pista ciclabile dalle Tre Case a Levanella	05.01	2006	320,00	290,00	Contributo Provinciale e fondi propri
Realizzazione dell'asilo Nido per l'Infanzia nel capoluogo.	01.05	2007	850,00	12,00	Contributo Reg. e Concessionario dei servizi educativi nell'asilo nido attuale. (E.CO - consorzio di Coop. Sociali Montever
Completamento rifunzionalizzazione e riarredo piazza Garibaldi: 1^ stralcio	08.01	2007	100,00	0,00	Fondi propri
Realizzazione di n. 128 ossarini nel Cimitero di Levane.	10.05	2007	30,00	29,00	Fondi propri
Convento S. Lodovico a Cennano	05.01	2007	2.338,00	1.270,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione nuova rotatoria incrocio via A. Burzagli - viale Diaz - via Chiantigiana.	08.01	2008	51,00	49,00	Fondi propri
Scuola Elementare "Don Milani - via F. Rosselli" - capoluogo.	04.02	2008	160,00	0,00	Contributo Reg., Stato e fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Pestello - centro storico - scuole piazza C. Battisti - capoluogo.	08.01	2008	725,00	0,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Levanella - Levane via II Giugno.	08.01	2008	830,00	0,00	Contributo Reg. e fondi propri
Protocollo d'Intesa per il potenziamento dei servizi ferroviari e l'integrazione modale nella stazione di Montevarchi (Memorario	08.01	2008	7.400,00	2.300,00	Contributo Regionale e Provinciale
Avviso di manifestazione di interesse per studi di fattibilità ed attività di progettazione (Decreto R.T. 2149/08 - PIUSS)	01.05	2008	100,00	100,00	Contributo Regionale
Rifacimento pavimentazioni bitumate strade comunali 2008 (via S. Lorenzo - via Marconi - S.R. Levanella - S.R. Levane - via dell	08.01	2008	150,00	143,00	Fondi propri
Rifacimento pavimentazioni bitumate strade comunali 2008 (viale Cadorna - Viale Diaz, via A. Burzagli - via F.lli Cervi - via Ro	08.01	2008	150,00	141,00	Fondi propri
costruzione di in impianto di teleriscaldamento e riqualificazione urbana in loc. Moncioni	09.06	2009	165,00	0,00	Contributo Regionale ARTEA

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
N.B. GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO		0	0,00	0,00	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)**SETTORE AFFARI GENERALI ED ORGANIZZAZIONE**

Il Servizio Attività Produttive ha provveduto:

- a concludere il processo di liberalizzazione e adeguamento alle novità introdotte dal Decreto 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" nonché dal Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 contenente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133. In particolare tale obiettivo è stato raggiunto predisponendo e dando attuazione agli atti per la liberalizzazione dei punti esclusivi e non esclusivi del settore della stampa quotidiana e periodica. Nell'anno 2008 il Servizio, insieme ai Servizi dei Comuni di San Giovanni V.no, Terranuova B.ni, Bucine e Cavriglia, ha promosso e definito le iniziative di consultazione con le parti sociali e le associazioni di categoria al fine di regolamentare tali attività nella logica dei principi di liberalizzazione.
- all'approvazione in Consiglio Comunale del regolamento per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e per la disciplina nel dettaglio delle attrazioni e del luna park con la finalità di promozione di una maggiore coesione economico-sociale fra l'operatore dello spettacolo viaggiante e il cittadino, fra l'operatore dello spettacolo viaggiante e l'Amministrazione Comunale. Tale regolamento ha avuto una prima attuazione in occasione delle feste rionali e della festa del Perdono;
- alla promozione e regolamentazione del mercato sperimentale "Mercato in Piazza" per la rivalutazione del centro storico inserito nel progetto PIUSS;

Il settore per quanto riguarda la promozione del territorio ha proseguito:

- il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione in questo ultimo anno, consistito nel proseguimento del Mercatale con cadenza mensile come evento periodico all'aperto per la vendita diretta dei prodotti di qualità e nella realizzazione di uno "spaccio - mercato coperto" con apertura giornaliera come punto di vendita diretta condiviso da più produttori locali con la finalità di consolidare un rapporto diretto col consumatore e con gli altri soggetti della filiera corta.

Trattasi, infatti, di un' esperienza triennale per la quale l'Amministrazione Comunale, aderendo alle iniziative regionali sulla filiera corta, ha ricevuto dalla Regione Toscana i contributi previsti dalla deliberazione Giunta Regionale n. 335 del 14 maggio 2007 essendosi inserita all'interno del progetto "Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani" con l'obiettivo di promuovere e sostenere un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici locali sia nel commercio che nella ristorazione e nel turismo rurale. - ad incentivare il centro commerciale naturale che coinvolge gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.

- a promuovere il rapporto con la Pro-LoCo.

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria e Affari Generali il Settore è stato impegnato, oltre alle attività istituzionali nelle seguenti attività:

La segreteria generale:

- 1) nella scansione e inserimento degli indici delle delibere di Giunta e Consiglio dell'anno 1992 e 1991, della verifica sui regolamenti comunali, e del riesame delle cause pendenti;
- 2) ad un approfondimento della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento amministrativo in vista di una revisione del regolamento per l'esercizio;

-L'Ufficio Archivio e Protocollo è stato impegnato nella gestione informatica dei documenti relativamente all'ufficio protocollo, nonché in un approfondimento della normativa sul protocollo e dei flussi documentali in vista di una predisposizione del manuale di gestione.

I Servizi Demografici sono stati impegnati nel proseguimento della la terza fase del progetto toponomastica soprattutto in vista del prossimo censimento della popolazione; nella nuova gestione dei cittadini residenti all'estero ai sensi della legge 133/2008 e sono in corso le nuove procedure della gestione di controllo anagrafico del territorio (GAT); Gestione associata del personale Comuni Montevarchi - Terranuova B.ni - Bucine

Nell'anno 2009 è stata data piena operatività e attuazione alla gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine, che è stata attivata dal 1° ottobre 2008 con l'istituzione dell'Ufficio Unico per

la gestione associata del personale.

In particolare si è proceduto a gestire in forma associata le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrante nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione.

È stato avviato un percorso con le OO.SS. diretto ad evidenziare gli istituti contrattuali da omogeneizzare nei 3 Comuni nel rispetto delle differenti esigenze organizzative di ogni singola Amministrazione e predisposto di un piano di formazione rivolto ai dipendenti coordinato e integrato fra i 3 Comuni.

È stata avviata la procedura diretta alla scelta di un software unico per i tre Comuni per la gestione delle rilevazione delle presenze, dei cedolini e del trattamento giuridico dei dipendenti.

E' stata predisposta una bozza di Regolamento di rapporto di lavoro e di servizio e di una bozza di Regolamento del trattenimento in servizio dei dipendenti al fine di predisporre regole omogenee per tutti e 3 i comuni.

L'attività del Servizio associato è stata rivolta inoltre:

- applicazione economica e giuridica dei nuovi contratti collettivi del personale dipendente e conseguente ridefinizione delle pratiche previdenziali;
- applicazione economica e giuridica dei nuovi contratti collettivi del personale dirigenziale e conseguente ridefinizione delle pratiche previdenziali;
- applicazione economica e giuridica dei nuovi contratti collettivi dei segretari comunali.
- ridefinizione del contratto integrativo di lavoro aziendale per il quadriennio 2006/2009;
- valorizzazione delle risorse umane esistenti attraverso l'attuazione selettiva dei processi interni di carriera sia orizzontale all'interno dei livelli economici delle nuove categorie, sia verticali con passaggio alle categorie superiori.

CORPO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE TRA COMUNE DI MONTEVARCHI E TERRANUOVA BRACCIOLINI La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale nel periodo in oggetto è rappresentata dall'integrazione del Corpo associato tra gli operatori del comune di Terranuova Bracciolini e quelli del Comune di Montevarchi, in particolare:

"È stata adeguata la struttura informatica per la gestione dell'ufficio procedure sanzionatorie unificando le due gestioni operative preesistenti;

"E' stata uniformata la modulistica e gli stampati in uso;

"E' stato mantenuto il servizio di polizia stradale effettuato in maniera congiunta dal personale dei due Comandi, prevedendo lo svolgimento di una pattuglia di servizio con competenza sul territorio di entrambi i comuni, con implementazione di un 3° turno in orario 18.00 - 24.00 in alcuni giorni la settimana ed il raggiungimento di 120 turni serali l'anno;

"In data 24.04.2009 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Corpo Associato di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;

"E' stato approvato il Regolamento del Corpo Associato.

L'attività degli appartenenti al Comando Polizia Municipale nel periodo in oggetto è stata particolarmente incentrata sui servizi specifici di polizia con particolare riferimento alla presenza sul territorio ed alla prevenzione dei reati, al rilevamento di sinistri stradali, al servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle scuole pubbliche ubicate su strade aventi intenso traffico veicolare nonché al controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare.

E' stata garantita la presenza sul territorio con una pattuglia motomontata, con l'utilizzo dell'ufficio mobile allestito su Fiat Doblò e su Fiat Scudo, nonché utilizzando le autovettura in dotazione al personale della Polizia Municipale. Detti mezzi hanno consentito lo svolgimento dei compiti di istituto con maggiore efficienza e migliore mobilità del personale soprattutto nelle frazioni e nei quartieri periferici.

E' stata intensificata la presenza di personale della Polizia Municipale nel centro storico del Capoluogo impiegando

personale di pattuglia a piedi con interventi mirati soprattutto nelle principali piazze esistenti.

E' stato mantenuto il controllo sulla velocità dei veicoli nelle via di scorrimento del capoluogo e delle frazioni di Levane e Levanella tramite le postazioni fisse di autovelox esistenti al fine di incentivare il rispetto dei limiti di velocità da parte degli utenti della strada fino alla data dell'8 Giugno 2009 (data di entrata in vigore del nuovo decreto della Prefettura di Arezzo.) E' stata inoltre svolta attività di vigilanza e di controllo sull'attività edilizia, sulle attività commerciali ed artigianali nonché interventi riconducibili a competenze previste dalle normative vigenti (rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, passi carrabili, gestione oggetti smarriti, ecc.).

E' stato realizzato un corso di educazione stradale presso le scuole medie statali del Capoluogo e delle frazioni con adesione al protocollo d'intesa tra la Prefettura di Arezzo, il Ministero dei Trasporti - D. T. T. di Arezzo, la Provincia di Arezzo ed i Comuni della provincia di Arezzo al fine della preparazione degli studenti al superamento dell'esame per il conseguimento del Certificato di Idoneità per la guida dei Ciclomotori "cd. Patentino".

Il Comando Polizia Municipale ha coadiuvato l'Ufficio Tecnico Comunale nella Gestione della segnaletica Orizzontale, Verticale e Semaforica esistente sul territorio comunale.

E' stata mantenuta la convenzione con la ditta Brandi Edoardo & C. s.n.c. di Montevarchi relativa al servizio di trasporto pubblico tra il Capoluogo, le frazioni di Moncioni e di Ventena e la zona del Nuovo Ospedale del Valdarno. E' stata mantenuta la convenzione con Poste Italiane s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S. del Corpo Associato di Polizia Municipale.

In collaborazione con gli uffici interessati sono stati redatti atti esecutivi della convenzione per la realizzazione del Corpo associato di Polizia Municipale tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;

La Polizia Municipale ha inoltre svolto un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polizia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione.

E' stata infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla preparazione degli atti del P.I.U.S.S. (Piano Integrato Urbano per lo Sviluppo Sostenibile) e di un sistema di video sorveglianza del Centro Storico del Capoluogo così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO BILANCIO

Per l'anno 2009 gli aspetti più problematici, nella gestione del bilancio di previsione, sono da collegarsi alle difficoltà di reperimento delle risorse finalizzate alla gestione dei servizi, alla realizzazione di opere pubbliche ed al rispetto dei saldi di spesa imposti dal patto di stabilità per l'esercizio 2009. Si è già confermata, per l'anno in corso, la tendenziale riduzione dei trasferimenti erariali (contributo ordinario e contributo per lo sviluppo degli investimenti), un insufficiente sistema dell'entrate, limitazioni alle spese.

Riduzione trasferimenti erariali. E' continua la riduzione del contributo statale per lo sviluppo degli investimenti in rapporto alla scadenza originaria dell'ammortamento dei finanziamenti in essere.

Si è registrato una riduzione del contributo dello Stato ordinario di oltre 110.000,00 Euro.

E' stato altresì rimborsato il taglio sui contributi erariali connesso all'ipotesi di extragetrito ICI conseguente alle norme sui fabbricati rurali e immobili cat. E presenti nel DL 262/2006 collegato alla finanziaria 2007. E' auspicato anche il rimborso compensativo previsto a seguito dell'esenzione ICI sull'abitazione principale.

Trasferimenti per mancato recupero del credito d'imposta. E' stata confermata, anche per l'anno 2009, l'impossibilità di recuperare il credito d'imposta. Dal 2004 i comuni hanno perso la possibilità di recuperare tale credito sugli utili distribuiti dalle aziende partecipate, con notevoli perdite finanziarie per molti enti. Lo Stato aveva previsto un fondo per reintegrare i minori introiti del credito d'imposta per il solo anno 2004. Il fondo si è rivelato altamente insufficiente permettendo un rimborso di meno del 5% di quanto perduto nel 2004, mentre non è stata prevista alcuna copertura per gli anni seguenti.

Uffici giudiziari. Si sottolinea la crescente spesa per il mantenimento degli uffici giudiziari, anche per tipologie non rimborsabili, ma che i comuni comunque sostengono per il corretto funzionamento degli uffici. Peraltro i rimborsi, parziali, avvengono con molto ritardo, creando non pochi problemi di flussi finanziari ai Comuni. Nell'anno 2009 si è acquisito il saldo del contributo relativo alla spesa sostenuta per l'anno 2006.

Sta proseguendo l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita, relativamente ai saldi tra entrate e

spese sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio è effettuato in tempo reale, tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze conseguentemente alla trasmissione dei dati di competenza ibrida. Nonostante gli sforzi posti in essere, è sempre più problematico il raggiungimento degli obiettivi imposti dal "Patto". Particolari difficoltà si incontrano nella gestione per cassa delle entrate e spese in conto capitale. Le norme, infatti, non consentono di considerare, tra i risultati ottenuti nelle verifiche sui saldi in conto capitale, fonti di finanziamento quali: le entrate da somministrazioni mutui e le risorse derivanti da avanzo di amministrazione. Mentre, dal lato della spesa, tutte le spese del titolo 2° devono essere considerate. Ciò determina un progressivo peggioramento dei risultati che vengono ottenuti nel tempo fino a rendere molto difficile il perseguimento degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità.

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'ambito del controllo di gestione abbiamo iniziato ad affrontare le tematiche attinenti al controllo interno ed esterno, anche in riferimento alle verifiche sullo svolgimento dell'attività finanziaria ed operativa delle società partecipate. E' stato impiantato un nuovo sistema di analisi e verifica dei risultati conseguiti nel tempo. E' crescente il numero di partecipate alle quali vengono demandate sempre più attività che, nel passato, venivano gestite dai comuni. Sono proseguite le attività di analisi sui dati finanziari a consuntivo ai fini dell'analisi temporale degli indicatori considerati per il comune di Montevarchi.

E' stato mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione. Prosegue il supporto al Nucleo di Valutazione, al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza, così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

SERVIZIO ENTRATE:

In materia di entrate tributarie sono ancora forti i vincoli imposti dalle norme vigenti e in quelle in fase di adozione che determinano la destinazione di parte del prelievo fiscale, operato nel territorio, nelle casse dello Stato. Anche per l'anno 2009 il gettito della compartecipazione Irpef continuerà ad essere detratto dai trasferimenti statali. Relativamente alle nuove previsioni sulla "nuova fiscalità" ancora non sono definite quali nuove entrate potranno confluire nei bilanci degli enti locali: si parla di Irpef sugli affitti, dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, di compartecipazioni al gettito Iva. Vi sono ipotesi di imposte sui servizi. Si ritiene che i primi atti e le previsioni degli effetti della nuova fiscalità locale saranno, probabilmente, oggetto di esame nell'anno 2010.

ICI-II servizio entrate, perseguendo nel cammino intrapreso da molti anni dedica tempo e risorse nell'azione di controllo e lotta all'evasione tributaria per tutte le annualità che la legge vigente consente di sottoporre a verifica. Il servizio analizza le istanze di rimborso che, annualmente, i contribuenti interessati presentano al fine di ottenere la restituzione delle somme versate in eccedenza. Al fine di semplificare l'attività degli uffici una norma appositamente introdotta nel regolamento comunale consente la compensazione delle somme versate in eccesso con altri debiti di natura tributaria.

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di agevolare il contribuente nei propri compiti e ridurre possibili contenziosi, in merito ai valori di mercato applicabili, ha proceduto a confermare i valori per il calcolo dell'ICI sulle aree divenute edificabili elaborati dall'Agenzia del Territorio di Arezzo.

Applicazione dell'art. 31, comma 20- Legge Finanziaria 289/2002. Tale disposto normativo, obbliga i Comuni, quando attribuiscono ad un terreno la natura di area fabbricabile, a darne comunicazione al proprietario a mezzo del servizio postale. Il servizio entrate, sulla base degli elaborati del Settore urbanistica riguardanti le varianti adottate - le quali apportano modifiche allo strumento urbanistico - procederanno all'individuazione dei soggetti passivi ai fini ICI ed al successivo invio della notifica prevista dalla legge. Tale adempimento verrà eseguito dopo l'approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico al momento in itinere.

Successivamente all'emissione di atti di accertamento definitivi per i quali non risultano essere stati eseguiti pagamenti in forma spontanea entro il termine di legge, l'ente è obbligato ad elaborare apposito ruolo per procedere alla riscossione coattiva.

COSAP-Nell'anno 2009 si è proceduto all'emissione di apposito bollettino per il pagamento del canone su base annuale. Sono proseguite le verifiche sulle occupazioni di suolo pubblico relativamente ai passi carrai insistenti nei lottizzi di nuova edificazione e comunque edificati dopo l'avvenuto censimento sopraccitato eseguito nel mese di luglio 2003. Il servizio di Polizia Municipale sta inviando ai soggetti interessati una nota finalizzata all'attivazione della procedura autorizzativa. Annualmente vengono sottoposti a controllo i versamenti effettuati dagli occupanti di suolo pubblico e per gli stessi viene intrapresa la procedura di recupero delle somme non pagate.

TARSU-L'emissione del ruolo TARSU anno 2008 è stata eseguita nel mese di Luglio 2009.

E' competenza del servizio entrate la gestione quotidiana ai soli fini della tassazione dei movimenti anagrafici della popolazione residente, in quanto la stessa ha un immediato risvolto sulla base imponibile da sottoporre a tassazione. La corretta gestione dei carichi iscritti a ruolo obbliga alla verifica di tutto quanto contenuto nelle dichiarazioni quotidianamente presentate, con particolare attenzione alle superfici dichiarate che non possono discostarsi oltre un certo limite da quella catastale, alle agevolazioni richieste, ecc.

La procedura ha visto l'esecuzione della fase di estrazione informatica per poi passare al servizio entrate per i necessari recuperi. Particolare attenzione è stata e sarà riservata alla tassazione delle persone giuridiche, attivando delle forme di controllo tempestivo, considerando la velocità con cui le "imprese" nascono e cessano o comunque si trasformano. L'elemento temporale acquista quindi un ruolo fondamentale e consente un sicuro risparmio di energie, oltre alla certezza dell'incasso.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE-Nell'anno 2009 sono proseguite le iscrizioni a ruolo ed i recuperi sulla base delle segnalazioni degli uffici comunali su situazioni di morosità o inadempienza nel pagamento di rette, contribuzioni, canoni o altro. La procedura ha avuto inizio nel mese di maggio 2009 con l'invio di solleciti tramite RR. e riguardanti le annualità 2006/2007-2007/2008 (trasporti/asilo nido).Negli ultimi anni, risultano in forte aumento i contribuenti che chiedono una dilazione dei pagamenti di natura tributaria. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono, sulla base del titolo esecutivo (accertamento) e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva. Adempimento Unico- Agevolazioni per particolari situazioni legate alle invalidità ed handicap. Questa procedura è stata accorpata ed unificata con lo scopo di evitare un'inutile dispiego di tempo sia da parte del contribuente che dell'Amministrazione. Il soggetto che presenta particolari situazioni soggettive, deve solo comunicarlo fino al perdurare della situazione e sarà compito degli operatori recepire tale informazione e gestirla in tutte le materie in cui la stessa risulta applicabile.

Sono già attivate le procedure amministrative per la Riscossione Diretta delle proprie Entrate. La procedura attuata non evidenzia significative problematiche.

Particolare attenzione è riservata alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la individuazione di evasione tributaria e fiscale. E' riconosciuta una percentuale del 30% delle somme effettivamente recuperate e riscosse che l'Agenzia dell'Entrate riverserà ai comuni che avranno collaborato al recupero. Al momento è allo studio apposito atto deliberativo di natura intersettoriale per stabilire competenze e modalità operative.

SETTORE URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Con l'entrata in vigore del DLgs 4/2009 in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) la variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale in corso di elaborazione ha subito una battuta di arresto. Oltre infatti alla valutazione integrata introdotta con il Regolamento di attuazione approvato con DPGR 09.02.2007 n.4/R, già programmata, la variante, con l'efficacia del suddetto decreto doveva essere sottoposta in via preliminare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L' "ufficio di piano" ha dovuto pertanto elaborare un documento specifico e seguire una nuova procedura in virtù della intervenuta normativa statale. Il documento di valutazione integrata/valutazione ambientale strategica è stato reso pubblico attivando varie forme di comunicazione. E' stato istituito un blog sul sito del comune, sono state indette numerose assemblee con i cittadini e incontri con la società organizzata (sindacati, associazioni di categoria, ordini professionali ecc). Sono state fatte interviste ad alcuni stakeholders (soggetti privilegiati) che operano sul territorio e nel mese di settembre si è svolto il focus-group nel quale, la proposta di variante, è stata discussa con 3 gruppi di cittadini residenti a Montevarchi divisi per fasce di età. I cittadini sulla base delle conoscenze acquisite hanno formulato proposte, inviato contributi (29) e segnalazioni utili per la definizione della variante.

Il processo di comunicazione/partecipazione svolto si è concluso nel mese di settembre. E' stata successivamente redatto il report dell'attività svolta dando conto delle questioni emerse nel confronto ed elaborando la relazione di sintesi finale corredata del rapporto ambientale aggiornato alla luce delle modifiche intervenute, ai sensi dell'art.10 del regolamento regionale in materia di valutazione integrata n.4/R. La relazione di sintesi è stata approvata con Delibera G.C. n.251 del 29.10.2009, il documento sarà pubblicato per ulteriori 15 giorni perché chiunque ne possa prendere visione. La fase successiva vede rientrare in gioco la procedura VAS ai sensi DLgs 4/2009 che prevede la pubblicazione per 60 giorni consecutivi del documento di valutazione/rapporto ambientale che sarà effettuata contestualmente alla adozione del

Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

Parallelamente si è svolta l'attività ordinaria del settore con la predisposizione di 4 varianti al Regolamento Urbanistico. Alla fine del 2007 è stata prodotta la bozza del "regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico" che è stata analizzata dal personale interno al settore e dagli Amministratori. Al fine di mettere a punto un documento condiviso anche dai professionisti esterni è stato pubblicato un bando per la selezione di alcuni progetti da analizzare con gli estensori del regolamento sotto il profilo del risparmio energetico. Sono stati selezionati 3 progetti sui quali si è aperto un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato sia i tecnici comunali che i professionisti esterni utile per la definizione di aspetti di carattere operativo e per la verifica in generale del livello della progettazione, in termini di risparmio energetico, nel Comune di Montevarchi. La proposta di Regolamento è stata inserita nel documento di valutazione integrata/valutazione ambientale strategica con l'obiettivo di raggiungere la più ampia condivisione e avviare un dibattito più circostanziato sull'argomento che riguarda imprese, professionisti e utenti finali degli immobili. Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale anche per il 2009 è stata effettuata una attività di implementazione del sistema per migliorare l'efficacia del servizio. Il programma del 2009 ha avviato la fase sperimentale di archiviazione delle pratiche dello Sportello Unico per le Attività Produttive, anche se con qualche problema a causa della mancanza di personale dedicato.

E' stato avviato un progetto intersettoriale di coordinamento SIT/toponomastica/zone censuarie anche in previsione del censimento ISTAT 2011 che porterà già i primi risultati nel 2010 per quanto concerne la sistematizzazione dei dati censuari collegati a via e numero civico che allargherà il campo di azione del dato georiferito.

Il progetto intersettoriale pluriennale, condiviso con il settore Gestione del territorio e con il Corpo di Polizia Municipale, che riguarda la conclusione degli iter procedurali delle convenzioni collegate a piani attuativi degli anni Settanta e Ottanta con la cessione gratuita al comune della viabilità e delle aree a standards realizzate prosegue nonostante le difficoltà più volte manifestate. Nell'anno 2009 sono state collaudate le opere di urbanizzazione di 9 lottizzazioni, altre risultano in via di risoluzione.

Le attività finora svolte dall'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione tese a valorizzazione le risorse umane dell'ente e a migliorare l'erogazione dei servizi della struttura comunale sono le seguenti:

"disponibilità di strumenti hw e sw funzionali ed efficienti al fine di migliorare la qualità del lavoro, migliorare il servizio all'utenza, diminuire i tempi di attesa interni ed esterni alla struttura comunale e contemporaneamente diminuire le spese in risorse umane (grazie all'automazione e alla razionalizzazione delle procedure).

" adeguamento della struttura informatica alle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale con l'integrazione di specifici strumenti quali: la firma digitale, i documenti informatici, casella di posta elettronica certificata. "adozione delle misure minime per garantire la sicurezza informatica dell'Ente come previsto dal documento programmatico della sicurezza approvato dall'Ente.

"integrazione con i vari servizi telematici disponibili con i progetti e-government.

"supporto informatico al Sistema Informativo Territoriale al fine di rendere disponibile la banca dati del territorio in modo diretto a tutti i servizi dell'Ente;

"supporto informatico per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali (Servizio Personale e Polizia Municipale);

"progettazione e supporto nella realizzazione della fase di start-up del sistema di videosorveglianza integrato tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini.

"supporto e assistenza informatica per l'attività di recupero Ici e Tarsu

Oltre alla attività straordinaria, il servizio svolge attività ordinaria di supporto che si concretizza nelle seguenti azioni:

"Adeguamento tecnologico della struttura informatica dell'Ente con interventi di espletamento di apposite gare o attivazioni di convenzioni Consip e mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

"Assistenza software alla struttura organizzativa per l'installazione e la manutenzione degli applicativi gestionali e delle Banche Dati presenti nell'Ente;

"Gestione del sito web istituzionale: aggiornamento dei contenuti, amministrazione degli utenti, validazione Informazioni "Gestione della telefonia Fissa e Mobile con la riorganizzazione della sua politica di utilizzo: gestione del centralino, assistenza telefonia mobile e fissa alla struttura organizzativa

"Assistenza e manutenzione degli applicativi gestionali realizzati dal Servizio Informatizzazione per l'ottimizzazione dell'erogazione dei seguenti servizi: Intranet, URP, Protocollo Informatico, Albo Telematico, Gestione Atti amministrativi, Gestione Valutazione del Personale, Recupero Ici, Gestione Patrimonio, Cedolini On Line

"Sicurezza della Rete Informatica: attuazione di un piano di aggiornamento del software Antivirus e del Sistema

Operativo installato sui Personal Computer della Rete Locale, attuazione di un piano giornaliero di Backup centralizzato delle Banche dati dell'Ente presenti nella sala CED dell'Ente, così come previsto dal documento programmatico della sicurezza Attuazione dei programmi

Gestione del P.I.P. esito dell'Accordo di Programma e Accordo di Pianificazione sottoscritto da Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Montevarchi e Comune di Terranova Bracciolini - dopo la realizzazione di un lotto e delle relative opere di urbanizzazione esito della convenzione variata, gli operatori non hanno al momento riattivato la procedura del permesso di costruire a suo tempo depositato presso il settore urbanistica e programmazione del territorio per la realizzazione delle restanti opere di urbanizzazione.

Approvazione delle aree P.I.P. con la procedura già avviata con Valdarno Sviluppo - Tutti i piani attuativi delle aree P.I.P. oggetto del protocollo di intesa fra l'Amministrazione comunale e la Società Valdarno Sviluppo risultano attualmente in corso di realizzazione. Risulta conclusa l'area PIP SS 69. Sono sostanzialmente concluse le opere di urbanizzazione anche di tutte le altre aree e sono stati rilasciati i permessi di costruire per la realizzazione degli edifici produttivi.

P.R.U.S.S.T. - programma di riqualificazione urbana per uno sviluppo sostenibile -
Nessun ulteriore intervento

Recupero del complesso edilizio ex INA CASA località Pestello - E' stato redatto il progetto preliminare di messa in sicurezza del versante, conseguente le rilevazioni effettuate tenendo conto delle opere già realizzate a tale scopo da Arezzo casa Spa. Il progetto è stato sottoposto al vaglio del Ministero ed uno stralcio dello stesso è stato ammesso a contributo per l'anno 2008. I contributi non sono ancora pervenuti, E' stata fatta richiesta di un altro finanziamento di cui non conosciamo al momento l'esito.

Vendita del complesso edilizio ex Mattatoio - intervento realizzato

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà: l'azione concernente l'eliminazione dei vincoli nelle aree già concesse in diritto di proprietà nelle aree PEEP e nelle aree PIP procede dietro richiesta degli interessati.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Programma n. 83: Gestione Realizzazione OO.PP.

SERVIZIO TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Procedono i lavori di competenza del servizio ed in particolare:

"Realizzazione nuove piazze Vittorio Veneto e Mazzini

"Costruzione del " Polo Intermodale " nei pressi della stazione ferroviaria

"Interventi di riqualificazione urbana di varie zone di Montevarchi con la messa a dimora di circa 600 piante

"Realizzazione d'interventi per la videosorveglianza del centro storico

Abbiamo ottenuto inoltre i contributi per:

""Potenziamento dei servizi ferroviari e l'integrazione modale nella stazione di Montevarchi sulla linea ferroviaria aretina denominato "Il Memorario" (contributo Regione Toscana e Provincia di Arezzo).

"Contributo Provincia di Arezzo per variante Loc. Crocifisso in loc. Mercatale ;

"Contributo della Regione Toscana per Interventi riduzione rischio idraulico ;

Sono stati approvati i seguenti progetti:

"Progetto definitivo per la sistemazione di Piazza Garibaldi in Montevarchi ;

"Progetto definitivo sistemazione piazza Cesare Battisti in Montevarchi ;

"Progetto preliminare in linea tecnica per la "Realizzazione della rotatoria in loc. Tre Case e del sottopasso di congiunzione con via Pacinotti";

"Realizzazione nuovo parcheggio modulare in via Sugherella (Progetto definitivo);

"Realizzazione di nuovo parcheggio modulare in via A. Volta (Progetto definitivo) ;

""La Bottega in piazza" Mercato antiquariato, artigianato e collezionismo; Rifacimento pavimentazione e sistemazione delle sedi stradali di alcune piazze vie e vicoli del centro storico;

"Progetto definitivo sistemazione piazza "dell'antica gora e parcheggio interrato ";

"Recupero e riqualificazione parco della g9inestra e dei Cappuccini (progetto preliminare) ;

"Progetto definitivo per la costruzione di un impianto di teleriscaldamento e riqualificazione urbana in loc. Moncioni

"Progetto preliminare di variante alla SP 16 di Mercatale in loc. Crocifisso;

Sono stati ultimati i seguenti interventi:

"Realizzazione della nuova rotatoria incrocio via A. Burzagli - viale Diaz - via Chiantigiana;

"Realizzazione di nuovo ponticello sul Canale Battagli;

"Valdarno Mobility Management - Interventi per la mobilità ciclopedonale - Lotto 2 "Pista ciclabile dalle Tre Case a Levanella" ;

"Realizzazione attraversamenti per passaggio cavi elettrici presso il parcheggio Salvador Allende in Montevarchi

"Adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale Brilli Peri;

Per quanto riguarda l'Ufficio Espropri si sta procedendo alla definizione di tutti i procedimenti in corso, nonché sono state acquisite , tramite accordo bonario, quasi tutte le proprietà per il progetto della nuova autostazione denominato "Memorario".

Per quanto riguarda gli interventi di project financing - sono stati collaudati tutti gli interventi:

SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

Procedono i lavori di competenza del servizio ed in particolare :

"Restauro e recupero del Palazzo del Podestà - 5° stralcio;

"Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Convento di S. Lodovico a Cennano - Montevarchi;

"Completamento Recupero Cassero compreso allestimenti ;

"Nuovo Asilo Nido V.le Matteotti

Abbiamo ottenuto inoltre contributi per ;

"Adeguamento strutture ed abbattimento barriere architettoniche scuola media Magiotti

"contributo Inail pari ad € 346.671,00 ;

"Adeguamento strutture ed abbattimento barriere architettoniche scuola media Petrarca

"Contributo Inail pari ad € 349.388,00;

"Contributo della Regione Toscana di € 100.000,00 per progettazioni PIUSS;

"Contributo della Regione Toscana di € 200.000,00 per le opere di sicurezza stradale: realizzazione piste ciclopedonali - loc. Pestello - centro storico - scuole piazza C. Battisti capoluogo;

"Contributo della Regione Toscana di € 200.000,00 per le opere di sicurezza stradale: realizzazione piste ciclopedonali - da Levanella a Levane via Il Giugno;

"Costruzione di un impianto di teleriscaldamento e riqualificazione urbana in loc. Moncioni di €. 165.144,00.

Sono stati approvati i seguenti progetti:

"Adeguamento strutture ed abbattimento barriere architettoniche scuola media Magiotti (progetto definitivo)

"Adeguamento strutture ed abbattimento barriere architettoniche scuola media Petrarca

"(progetto definitivo)

"Rifacimento Impianto elettrico e opere per la sicurezza nella scuola " Don Milani " .

"Progetto definitivo per il recupero funzionale ex "Filanda " alla Ginestra;

"Progetto definitivo nuova Biblioteca Comunale alla Ginestra ;

"Progetto definitivo per un "Centro Antiviolenza affidi e pari opportunità" locali ex farmacia Comunale ;

"Progetto definitivo nuovo " Urban Center e Archivio " locali biblioteca comunale e aree limitrofe ;

"Progetto definitivo per la "Realizzazione della Nuova Scuola Media "F. Mochi" della frazione di Levane - Lotto 1".

Sono stati ultimati i seguenti interventi

"Progetto esecutivo per la "Realizzazione di un nuovo blocco per 72 loculi presso il Cimitero di Montevarchi";

""Restauro e recupero del Palazzo del Podestà"; 4° stralcio;

"Interventi e manutenzioni varie agli edifici scolastici

Programma n. 84: Attività Tecnologiche e rischio idraulico

U.O. ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO

Rischio Idraulico

"Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in via Resistenza e piazzale stadio a Levane

"Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in via Ossaia

"Lavori di manutenzione straordinaria della fognature delle acque meteoriche in via Caposelvi

"Progettazione preliminare della cassa d'espansione sul torrente Dogana in loc. Scrafana

"Progettazione preliminare della cassa d'espansione sul torrente Dogana in loc. Pestello

"Progettazione preliminare del nuovo ponte sul torrente Dogana in loc. Ginestra

"Progettazione preliminare della cassa d'espansione sul torrente giglio in loc. Paradiso

Pubblica Illuminazione -Si e' provveduto alla progettazione di nuovi impianti quali la pista ciclabile da Levanella a via Marconi e la nuova rotatoria di via A. Burzagli.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti con lavori indirizzati all'efficienza energetica con sostituzione di lampade a mercurio con lampade al sodio ad alta pressione e con la sperimentazione di nuove soluzioni per l'illuminazione (riduzioni di potenza punto, armature LED).

Scarichi non in Pubblica Fognatura - E' stato approvato il nuovo Regolamento Comunale degli scarichi non in pubblica fognatura ,in ottemperanza ai dettami della L.152/2006 e successivi Regolamenti Regionali .Il regolamento e' stato approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 29/2009. Si sta' provvedendo al rilascio di numerose Autorizzazioni. Per quanto riguarda i servizi esternalizzati sono state realizzate le seguenti attività: Coingas - Si e' svolto un compito di verifica e controllo rispetto a quanto convenzionato. Sono stati effettuati interventi non eccedenti la normale manutenzione.

Publiacqua - Si e' svolto un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato Publiacqua a fra l'altro eseguito i seguenti lavori:

"completamento ampliamento rete idrica e impianto di potabilizzazione in loc.Case Romoli ;

"manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria e realizzazione del collettore emissario del

"depuratore di Levane (parte)

Sono stati segnalati direttamente al gestore guasti alle reti e problemi di griglie stradali intasate.

Comprensorio di Bonifica n. 23 -Si e' svolto un compito di verifica e di controllo rispetto all'attuazione dell'accordo di Programma, ed in particolare alla seconda annualità per la manutenzione ordinaria del Reticolo idraulico del comune ricadente nel comprensorio di Bonifica n. 23 "Valdarno".

Programma n. 82: Ambiente e qualità urbana

U.O. AMBIENTE E QUALITA' URBANA

Proseguono nel rispetto di quanto previsto nel programma, di concerto con le altre istituzioni preposte, i controlli in materia igienico - ambientale (disinfestazioni, disinfezioni, inconvenienti igienico-sanitari, bonifiche di siti inquinati, inquinamenti acustico - elettromagnetico - atmosferico), con la messa in atto di tutti gli adempimenti previsti in materia e di competenza dell'Amministrazione comunale.

Vengono convocate e presiedute le "Conferenze di Servizio per la gestione dei rifiuti" attinenti le bonifiche dei siti inquinati.

E' stato realizzato un censimento sulla presenza di amianto sul territorio comunale, ed attualmente si sta predisponendo la mappatura dello stesso.

Proseguono inoltre gli adempimenti previsti per dare piena attuazione al processo di Agenda 21 locale, (progetto cofinanziato dalla Regione Toscana) in forma associata con i Comuni di Bucine, Caviglia, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini.

All'interno del programma è previsto inoltre il compito della verifica e del controllo del servizio di igiene urbana, servizio che è stato affidato dal 1 gennaio 2002 alla società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a., con la quale ultimamente sono stati attuati i seguenti progetti: realizzazione della raccolta differenziata all'interno del mercato settimanale di Montevarchi capoluogo, apertura del nuovo centro di raccolta, ampliamento del servizio di raccolta differenziata della frazione organica, è inoltre alla studio la possibilità di inserimento di isole ecologiche interrate all'interno dell'area del centro commerciale naturale.

Dal corrente anno l'U.O. si occupa dei rapporti con ENPA per la gestione del canile intercomunale.

Programma n. 80: Gestione e manutenzione del patrimonio

Come previsto nel programma 2009, si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle scuole, degli impianti sportivi dei cimiteri. delle strade dei parcheggi delle aree a verde pubblico ed attrezzato.

Secondo le disponibilità di bilancio dei due servizi in cui e' articolato il settore si e' provveduto ad impegnare e spendere gli stanziamenti assegnati.

Inoltre si sono attivate le procedure per l'acquisizione bonarie delle residue proprietà del progetto denominato " Memorario" e di un locale di via Poggio Bartolini da permutare con il locale del piano terra del palazzo del Podestà di proprietà della Compagnia.

In particolare il " servizio territorio ed infrastrutture " e intervenuto per sanare le varie situazioni d'emergenza createsi di volta in volta sulle strade e parcheggi comunali e per quanto riguarda smottamenti e frane.

Il servizio " Gestione del patrimonio edilizio Pubblico, e' intervenuto , anche con interventi di somma urgenza per tutte le situazioni di pericolo determinatisi volta negli immobili comunali con particolare riferimento all'edilizia scolastica. Si sta' provvedendo inoltre alla progettazione di tutti gli interventi necessari per l'adeguamento funzionale degli impianti tesi al miglioramento del risparmio energetico degli edifici.

SETTORE ATTIVITA' EDUCATIVE, CULTURALI E SOCIALI

PUBBLICA ISTRUZIONE

Nell'ambito del programma di "Attività scolastica" gli interventi previsti e rivolti in particolare alla prima infanzia sono stati realizzati come programmato.

Presso l'Asilo Nido è stata mantenuta la diversificazione dei servizi:

Asilo Nido tradizionale; Mini nido; Spazio gioco, per complessivi n. 98 bambini.

Nell'ambito delle attività dell'Asilo Nido è stato organizzato un Corso di Formazione rivolto ai genitori, tenuto dal Prof. Vaccari dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Colonna".

I servizi per la prima infanzia erogati direttamente dal Comune sono affiancati dai servizi privati autorizzati: Asilo Nido "Peter Pan" di Levane, Asilo Nido "Il Mondo di Pooh" di Montevarchi e Asilo Nido "Il Paese dei Balocchi".

Per quel che riguarda i "Trasporti scolastici" i servizi previsti nel piano del diritto allo studio sono stati puntualmente garantiti. Nell'a.s. 2008/2009 il servizio di trasporto scolastico è stato usufruito da circa 680 alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, provenienti sia dalle case sparse e frazioni, sia dal capoluogo. Anche per questo anno scolastico il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è stato garantito attingendo all'apposita convenzione stipulata con l'Associazione Auser Filo d'Argento.

Il Comune inoltre nel corso dell'anno 2008/09 ha sviluppato il progetto Piedibus "A piedi a scuola". I ragazzi sono stati accompagnati dai giovani della Cooperativa Giovani del Valdarno. Alla fine dell'anno scolastico si è svolto un concorso fotografico "A piedi a scuola" fra i ragazzi che hanno partecipato al progetto con l'obiettivo di stimolare il loro senso di osservazione e di socializzazione. Dal mese di settembre i ragazzi delle scuole medie del Comune non usufruiranno più del servizio di scuolabus nelle zone del territorio coperte dal progetto "Piedibus". Sono stati mantenuti gli interventi rivolti alle scuole paritarie dell'infanzia, con contributi economici, da finanziamenti regionali e comunali.

Il rapporto tra il Comune e le scuole paritarie dell'infanzia è regolato da una apposita convenzione prorogata lo scorso gennaio, con validità fino all'a.s. 2010/2011.

In riferimento ai fondi per il diritto allo studio ed alle risorse stanziare dalla Provincia di Arezzo per il Comune di Montevarchi, è stato predisposto il bando annuale per l'assegnazione di: Borse di Studio agli alunni della Scuola Primaria; Borse di Studio e Buoni libro agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e agli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado.

Per l'anno scolastico 2008/2009 sono state predisposte n. 7 distinte graduatorie e si è provveduto a liquidare i contributi spettanti per complessivi € 56.498,58. In seguito ad una ulteriore assegnazione di fondi decretata dalla Regione Toscana nello scorso luglio si provvederà ad una successiva liquidazione di spesa a favore degli alunni utilmente collocati in graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si è anche impegnata a fondo nel settore della scuola per la qualificazione dell'offerta formativa.

Sono state stipulate anche per l'anno 2008/2009 apposite convenzioni con i tre Istituti Comprensivi di Montevarchi per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie per promuovere il sistema scolastico territoriale.

E' proseguito il rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per l'attivazione di interventi pedagogico-culturali nelle scuole del Comune che si sono integrati con i POF (Piani Offerta Formativa) delle singole scuole per offrire opportunità formative extracurricolari agli alunni, per prevenire e recuperare il disagio scolastico, per favorire la socializzazione e l'inserimento anche degli alunni più svantaggiati.

Sono stati realizzati, anche per l'anno 2008/09, progetti in orario scolastico ed extrascolastico nei seguenti ambiti educativi: conoscenza del territorio-educazione alla legalità-educazione alle arti.

E' proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che vede coinvolti i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Direzione Didattica I° Circolo, dell'Istituto Comprensivo Petrarca - Magiotti e dell'Istituto Comprensivo di Levane. Il progetto è condotto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale

e con l'Associazione Arciragazzi.

Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 è stato organizzato un Percorso formativo rivolto agli insegnanti sul tema della Cittadinanza attiva, che ha visto la partecipazione di oltre 40 insegnanti dei tre Istituti Comprensivi. E' stato inoltre approvato dal Gruppo di Pilotaggio CCR un nuovo sistema elettorale, in vista del rinnovo del Consiglio. Il Comune di Montevarchi, nell'ambito della Conferenza Zonale dell'Istruzione, in qualità di Ente capofila per i Comuni di Bucine, Pergine e Laterina, ha attuato il Progetto Integrato di Area (P.I.A) "Percorsi formativi per una cittadinanza attiva".

Inoltre l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha promosso ulteriori attività rivolte alle scuole: incontri, mostre, spettacoli, anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio.

Si segnala, in particolare, la festa di fine anno scolastico "Di scuola in scuola" nei giorni 8-9-10 giugno 2009. La festa si è svolta in collaborazione con tutte le scuole di ogni ordine e grado di Montevarchi, pubbliche e private che hanno partecipato con varie iniziative dalle mostre agli spettacoli circensi e musicali.

E' proseguita ed è stata incentivata l'attività dei Centri socio-educativi "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe", centri extrascuola per bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Montevarchi. Ad inizio ottobre 2008 sono riprese le attività per l'anno scolastico 2008/2009, le iscrizioni sono state: n. 82 bambini iscritti a "Il Cerchio" e n. 67 bambini iscritti a "Il Piccolo Principe".

Il numero degli iscritti ha avuto un forte incremento rispetto agli anni precedenti ed è stato necessario istituire una lista di attesa. Nuove richieste di iscrizione si sono avute durante tutto l'anno scolastico.

Nel mese di gennaio è stata inaugurata la nuova sede del Centro educativo "Il Cerchio", nei locali di proprietà comunale situati in Via L. Da Vinci, che sono stati appositamente ristrutturati ed arredati.

ATTIVITA' CULTURALI E BIBLIOTECA

Le opportunità offerte nel settore delle attività culturali hanno tenuto conto, come sempre, del ricco tessuto culturale ed associativo cittadino con il quale è stata attivata una fitta rete di relazioni e partnership. Nello stesso tempo sono proseguite le attività tese alla tutela, valorizzazione e promozione del vasto patrimonio culturale posseduto dal Comune di Montevarchi, la cui piena sostenibilità gestionale è uno degli obiettivi più importanti da raggiungere. In questo senso sono stati attivati importanti strumenti di coordinamento e di programmazione fra i vari livelli sia comunali che sovracomunali, il protocollo d'intesa con l'Accademia Valdarnese del Poggio e la convenzione con il Museo di Arte Sacra per l'uso degli spazi culturali e per la gestione dei servizi dei musei di pertinenza, l'Agenzia per i Beni e le Attività Culturali del Valdarno Superiore la cui costituzione ufficiale è stata rinviata a causa delle elezioni amministrative che hanno interessato alcuni dei comuni aderenti, un primo laboratorio multidisciplinare formato da esperti e coordinato dall'Associazione Artway of thinking di Venezia che ha lavorato alla definizione delle funzioni, degli spazi e degli strumenti di governance del polo culturale "Cantieri le Ginestra" e che ha sviluppato un progetto più largo di cooperazione e condivisione fra i diversi poli culturali cittadini. Da considerare che si stanno portando a compimento i lavori per l'inaugurazione del Cassero con tutto ciò che ne consegue per il lancio di questo importante polo della scultura unico nel suo genere in Italia.

L'anno in corso è stato caratterizzato dal progetto sui Della Robbia promosso dalla Provincia di Arezzo che ha interessato in modo particolare il nostro territorio per l'importante presenza robbiana, a cui il Comune di Montevarchi ha partecipato attivamente con il restauro e la collocazione dell'opera del Sant'Antonio Abate di Luca della Robbia all'interno del Museo di Arte Sacra.

In campo associativo continua ad essere applicato con successo il bando per progetti rivolto alle diverse realtà associative comunali che hanno presentato una progettazione su base annuale.

Gli interventi programmati nel corso dell'anno 2009 sono stati tutti realizzati con successo.

Nel campo delle attività espositive è stata realizzata un'importante mostra dedicata al movimento artistico della poesia visiva dal titolo "Parole contro Il tempo della poesia visiva" in collaborazione con l'Archivio Venturino Venturi di Loro Ciuffenna e la Regione Toscana, nell'ambito del progetto regionale "Una rete delle culture della contemporaneità" di cui alla L.R. 27/06, che ha riscosso una particolare attenzione di critica e di pubblico.

Le attività culturali sono culminate nella programmazione estiva che ha visto la realizzazione di importanti novità. Forti delle passate edizioni il Valdarno Music Contest si è proposto in una formula innovativa, da contest a festival, U-FESTIVAL Music, n. contest, in collaborazione con l'ONG Ucodep ed importanti realtà giovanili del territorio sui temi della creatività giovanile e della solidarietà internazionale. L'anfiteatro della Ginestra ha fatto da cornice alla consueta programmazione cinematografica estiva e alla rassegna di prosa. Hanno confermato qualità e successo di pubblico iniziative consolidate e strutturate quali la rassegna di musica classica in collaborazione con l'Associazione

Montevarchi Musica, il Valdarno Jazz Festival in collaborazione con vari comuni del Valdarno, la rassegna teatrale Utopia del Buongusto e il Festival ORIENTOCCIDENTE, culture e musiche migranti, progetto di rete in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia Arezzo e vari Comuni del Valdarno aretino. Particolare successo ha avuto l'opera lirica in piazza, Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini.

ASSISTENZA E BENEFICIENZA

Per quanto riguarda le iniziative promosse dall'Assessorato alla Sicurezza Sociale, strettamente collegate ai servizi istituzionali possiamo così riassumere le attività realizzate nel corso del 2009:

Centro Estivo 2009 per circa 178 bambini di diverse età.

Le iniziative sono state realizzate con la collaborazione della Cooperativa Giovani Valdarno, dell'Associazione ConKarma, dell'ARCIRAGAZZI e della Cooperativa Parco Toscana.

Gestione Centro Sociale Anziani PEEP: è stata assicurata la gestione come da convenzione con questa Amministrazione Comunale e l'ATER di Arezzo.

Progetto AUSILIO, attivato nell'anno 1997 (in collaborazione con l'A.U.S.E.R. Comprensoriale del Valdarno, la Sezione Soci COOP di Montevarchi e l'Azienda U.S.L.8 Zona Valdarno).

Progetto SPESA INSIEME, attivato a Giungo 2004, prosegue in collaborazione con la Sezione Soci COOP di Montevarchi, l'AUSER Comprensoriale del Valdarno, l'AVIS di Montevarchi, la Venerabile Confraternita della Misericordia di Montevarchi e l'Associazione Amici dell'Ottavo Giorno.

Contributi ad Associazioni di Volontariato: nel corso del 2009 abbiamo cercato di sviluppare le collaborazioni con specifiche associazioni, in un contesto di promozione e sostegno del ruolo delle politiche solidali e per le politiche familiari.

Collaborazione con la IPAB-Casa di Riposo di Montevarchi per la preparazione di pasti, servizio di accoglienza diurna, trasporto di soggetti portatori di handicap, uso della ex Scuola di Moncioni, inserimento di anziani in condizioni di parziale autosufficienza ed un contributo annuo quale concorso nelle spese sostenute dalla IPAB per le attività di animazione e relazionali verso gli ospiti della Struttura.

Servizio di trasporto, con soggetti privati e con l'Associazione AUSER Filo d'Argento, dal lunedì al sabato, per i visitatori del Cimitero cittadino.

Inoltre, l'Assessorato si è impegnato nella stesura e/o nell'attuazione di alcuni progetti obiettivo:

"Buon vicinato e solidarietà attiva;

"Progetto "HANDICAP"

"Progetto "Cielo Aperto"

"Progetto "alcohol e guida"

"Progetto "stai a galla senza balla.

INTERCULTURA ED INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Centri di Ascolto per cittadini stranieri: prosegue l'attività nel "Centro di Ascolto per cittadini immigrati" inserito nel progetto "Nuovi Stranieri" della Conferenza dei Sindaci del Valdarno.

Nel Centro di Ascolto di Montevarchi è attivo anche il "Servizio di Consulenza per la Scuola" dove sono presenti due consulenti a disposizione di insegnanti, operatori scolastici, operatori sociali e volontari. Le sue finalità sono quelle di: facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri, elaborare ed attivare progetti di educazione interculturale, individuare i bisogni della scuola, accogliere la domanda ed elaborare risposte competenti per sostenere gli insegnanti delle scuole del territorio in cui è attivo, fornire materiali e strumenti utili per l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno straniero e fornire informazioni e supporto alle famiglie straniere in ambito educativo e scolastico.

Progetto INTERCULTURA: nel periodo gennaio-giugno 2009, i Comuni del Valdarno, in collaborazione con Provveditorato agli Studi, la Provincia di Arezzo ed il Centro di Documentazione Città di Arezzo, hanno attivato una serie di interventi nelle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado: moduli di facilitazione linguistica, percorsi di mediazione linguistica e moduli di mediazione/animazione culturale nelle Scuole Elementari e Medie. Progetto BARTOLEA IN FESTA: con la collaborazione dell'Associazione L'Elefante Invisibile sono state attivate numerose iniziative presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea rivolte alle comunità straniere di Montevarchi e del Valdarno. Progetto "La Costituzione Italiana spiegata agli stranieri".

GEMELLAGGI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le prioritarie finalità per detti ambiti di intervento sono quelle di favorire la partecipazione ed i rapporti con i cittadini con cittadini altri, di gestire le relazioni e valorizzare i rapporti con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da Patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali:

Kitzingen (Germania), Roanne (Francia), Betlemme (Palestina), Rahat (Israele), Kanouguou (Burkina Faso), Saharawi, Slavgorod (Bielorussia)

L'attività di cooperazione è svolta di concerto e con l'aiuto della Regione Toscana nel rispetto del nuovo "Piano di indirizzo della cooperazione internazionale e della promozione di una cultura di pace 2006-2010". Nel corso del 2009 delegazioni ufficiali del Comune di Montevarchi si sono recate in: a Slavgorod in Bielorussia, a Roanne in Francia, a Kitzingen in Germania per i festeggiamenti del 25° anniversario del gemellaggio tra le due città e in Israele e Palestina dall' 11 al 18 marzo 2009.

Nel corso del 2009 è stata rafforzata anche la collaborazione con le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio, promuovendo e realizzando progetti sul tema della solidarietà verso i paesi del terzo mondo. SPORT-Da Novembre 2007 hanno preso l'avvio tre Progetti dedicati interamente allo Sport, uno con la collaborazione delle Scuole Medie del territorio e delle Società Sportive, uno con la collaborazione dell'Associazione Valdarnese di Solidarietà che ha come obiettivo quello di dare un supporto alle Società Sportive del territorio e l'altro in collaborazione con le Scuole elementari e materne:

PROGETTO PILOTA "IL BELLO DELLO SPORT"

Il Progetto è proposto e realizzato dal Comune di Montevarchi in collaborazione con l'"Associazione Valdarnese di Solidarietà".

Dopo la fase osservativa il progetto è proseguito con una serie di incontri ristretti tra gli psicologi dell'Associazione e gli allenatori delle società sportive per condividere e rielaborare insieme le difficoltà riscontrate con l'obiettivo di trovare insieme comportamenti adeguati alle dinamiche emerse. Da gennaio 2009 il progetto è proseguito con la seconda fase che ha previsto un coinvolgimento diretto dei genitori. Prima di tutto è stato stilato un questionario per le famiglie relativo alle aspettative che esse hanno sulle attività sportive dei propri figli e sui benefici che pensano che tali attività abbiano sui loro figli. Successivamente sono state fatte interviste anche ai ragazzi sempre relative alle attività sportive ed alle difficoltà che essi incontrano durante lo svolgimento.

Dopodiché sono stati organizzati due incontri con i genitori e gli psicologi per discutere delle tematiche che sono scaturite dai questionari e dalle interviste ed uno con il Prof. Vaccari.

PROGETTO SPORT A SCUOLA ED IN ORATORIO

Il Progetto nasce dall'esigenza di riportare a fare sport i ragazzi che lo hanno abbandonato oppure coloro che non lo hanno mai fatto.

Grazie agli insegnanti di Educazione Fisica delle Scuole Secondarie di primo grado, le attività si sono svolte anche all'interno del gruppo sportivo scolastico dove l'insegnante è stato affiancato dall'allenatore.

Il Progetto si è concluso con una due giorni di tornei e gare finali che hanno visto impegnati tutti gli istituti comprensivi di Montevarchi e che si è svolta il 12 e 13 Giugno 2009.

In quell'occasione, più di 600 ragazzi, delle scuole medie, si sono ritrovati al Palazzetto dello Sport, alla Piscina Comunale e all'Oratorio S. Andrea per svolgere in contemporanea tornei di varie discipline sportive.

PROGETTO SPORTGIOCANDO

Al progetto Sportgiocando co-finanziato dalla Provincia di Arezzo, dal Coni e dal Comune, a differenza degli anni passati, dall'anno scorso hanno aderito tutte le scuole materne ed elementari ed anche le scuole materne private del Comune.

Ciascuna scuola ha formulato le proprie richieste in termini di ore in base alle proprie necessità, poi la Provincia ha selezionato gli insegnanti e li ha inviati in ciascuna scuola.

Il giorno 18 Maggio 2009 si è svolta presso il Palazzetto dello Sport la Festa conclusiva del Progetto dove hanno partecipato tutti i bambini delle scuole elementari e materne.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Sono state perfezionate le procedure previste dal nuovo regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con deliberazione n. 80 del 24/07/2008 per l'affidamento della gestione dei seguenti impianti sportivi: Palazzetto dello Sport-Stadio di Mercatale - Stadio di Levane-Crossdromo di Miravalle. Sono stati pubblicati i Bandi per l'affidamento in gestione anche dei seguenti impianti sportivi: Stadio Comunale "Brilli Peri"-Antistadio comunale. Per quanto concerne il Palazzetto dello Sport, l'aggiudicazione dell'affidamento della gestione alla Associazione "B. Varchi", non ha avuto seguito in quanto l'Associazione aggiudicatrice ha rinunciato alla firma della convenzione per problemi sopravvenuti, pertanto sono di nuovo in corso le procedure per l'aggiudicazione di un nuovo bando. Nella stagione sportiva 2008/2009 sono stati gestiti direttamente dall'ufficio sport i seguenti impianti: Stadio Comunale "Brilli Peri"- Antistadio Montevarchi - Stadio "Pestello Verde" - Palestre scolastiche.

L'ATTIVITA' DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
Il servizio comprende le attività svolte all'interno dell'ufficio "incomune" a Montevarchi, dell'ufficio "incomune" a Levane, l'ufficio stampa, il punto di consulenza lavoro, il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, il punto CNA Word.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

Comune di Montevarchi (AR)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	20.407,42	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	26.101,87	0,00	21.148,60	85.000,00	41.971,92	193.548,48	35.188,79	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	32.697,72	0,00	0,00	32.456,59	60.281,79	19.651,96	0,00	562.351,22	1.058,06	563.409,28
8. Altre spese correnti	587.645,25	0,00	40.843,00	20.135,43	12.392,78	33.219,54	0,00	777,60	0,00	777,60
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.344.638,57	90.299,67	131.859,81	1.399.306,91	688.370,88	364.249,47	307.699,69	1.223.760,73	4.301,06	1.228.061,79

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)					(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)							
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica												
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.407,42
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	158.013,99	0,00	33.204,10	0,00	0,00	33.204,10	82,64	594.260,39
7. Interessi passivi	0,00	69.802,61	18.547,66	88.350,27	41.002,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.594,53	855.444,44
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	232.120,24	232.120,24	27.721,77	0,00	7.571,03	0,00	0,00	7.571,03	0,00	962.426,64
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	94.124,73	2.838.601,74	2.932.726,47	2.276.360,28	0,00	58.167,34	0,00	0,00	58.167,34	17.677,17	11.839.418,05

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	500.828,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.608.942,12	0,00	13.839,80	47.839,77	244.799,28	51.686,85	0,00	2.813.078,16	0,00	2.813.078,16
TOTALE GENERALE SPESA	3.953.580,69	90.299,67	145.699,61	1.447.146,68	933.170,16	415.936,32	307.699,69	4.036.838,89	4.301,06	4.041.139,95

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)										
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica												
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	14.439,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.439,30
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.828,60
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	61.909,62	170.183,89	232.093,51	65.881,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.424,20	5.220.585,03
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	156.034,35	3.008.785,63	3.164.819,98	2.342.241,62	0,00	58.167,34	0,00	0,00	58.167,34	160.101,37	17.060.003,08

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

MONTEVARCHI li 01 dicembre 2009

Il Segretario
GIACOMO SANTI

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**
GABRIELE DEVENTI

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
GIORGIO VALENTINI



INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	6
Personale	7
Strutture	9
Organismi gestionali	10
Accordi di programma	12
Funzioni esercitate su delega	18
Economia insediata	19
Sezione 2	20
Fonti di finanziamento	21
Analisi entrate tributarie	23
Analisi contributi e trasferimenti correnti	29
Analisi proventi extratributari	31
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	33
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	35
Analisi accensione di prestiti	37
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	39
Sezione 3	40
Programmi e progetti	41
Quadro generale	42
Programma - GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	43
Programma - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	48
Programma - CONTROLLO DEL TERRITORIO	53

INDICE

Programma - GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI	58
Programma - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	66
Programma - ATTIVITA' SCOLASTICHE	71
Programma - ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI	76
Programma - ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E COMUNICAZIONE	82
Programma - SERVIZI SOCIALI	92
Programma - GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	99
Programma - ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO	103
Programma - AMBIENTE E QUALITA' URBANA	107
Programma - GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.	111
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	116
Sezione 4	117
Elenco delle opere pubbliche	118
Sezione 5	134
Dati analitici di cassa	135
Sezione 6	143
Considerazioni finali	144